Progetto definitivo di un impianto eolico da 2.4 MW

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Richiedente: SEMIA GREEN srl

Strada Massetana Romana, 58/D – 53100 Siena

Ubicazione Impianto: Località Piano dei Corsi – Rialto (SV)

Denominazione Impianto: Parco Eolico Rialto 2

SEMIA GREEN srl

P. il Consiglio d'Amministrazione

Dott.ssa Alessia Bertolotto

Progettazione

Marcopolo Engineering Spa

Ing. Davide Aprile

Siena, Febbraio 2014

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO
A1965 *Dott. Ing. Davide Aprile*

SEMIA GREEN srl
Sede legale Strada Massetana Romana, 58/D - 53100 SIENA
Tel. 0577 24.80.11 | **Fax** 0577 24.80.45
web www.marcopolo-e.com/semiagreen | **e-mail** semia@sienambiente.it
CF. e P. IVA 01339180521 | **Capitale sociale** 2.700.000,00 euro | **REA Siena** 139610

- **INQUADRAMENTO CATASTALE**

  WTG 04
  Comune di Rialto:
  Visura Catastale ed Estratto di Mappa Foglio 2 Particella 43

  WTG 05
  Comune di Rialto:
  Visura Catastale ed Estratto di Mappa Foglio 2 Particella 42

  WTG 06
  Comune di Rialto:
  Visura Catastale ed Estratto di Mappa Foglio 2 Particella 42

  Cabina di Sezionamento
  Comune di Rialto:
  Visura ed Estratto di Mappa Foglio 18 Particella 31

- **CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA**

  Comune di Rialto: Foglio 2 map: 42,43.

- **RICHIESTA PARERE ENTI DEPUTATI ALLA VALUTAZIONE OSTACOLI VERTICALI**

- **SOLUZIONE TECNICA MINIMA GENERALE – allaccio alla RTN – ENEL**

- **CERTIFICATO DI CONFORMITA' DELL'AEROGENERATORE**

- **FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL PROPONENTE**

- **VISURA ORDINARIA CAMERA DI COMMERCIO**

SEMIA GREEN srl
Sede legale Strada Massetana Romana, 58/D - 53100 SIENA
Tel. 0577 24.80.11 | **Fax** 0577 24.80.45
web www.marcopolo-e.com/semiagreen | **e-mail** semia@sienambiente.it
CF. e P. IVA 01339180521 | **Capitale sociale** 2.700.000,00 euro | **REA Siena** 139610

Agenzia del Territorio

Data: 05/12/2011 - Ora: 15.13.22 Fine

Visura per immobile

Visura n.: T319355 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati al 05/12/2011

Dati della richiesta	**Comune di RIALTO (Codice: H266)**
	Provincia di SAVONA
Catasto Terreni	**Foglio: 18 Particella: 31**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**18**	**31**		**-**	**BOSCO ALTO 1**	**4 87 40**		**Euro 47,83 L. 92.606**	**Euro 12,59 L. 24.370**	**Impianto meccanografico del 08/05/1976**
Notifica					**Partita**	389				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI RIALTO		(1) Proprieta` per 1000/1000

Rilasciata da: **Servizio Telematico**



4-Ago-2011 16:59
Prot. n. T277133/2011

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: RIALTO
Foglio: 18

Agenzia del Territorio

Data: 13/07/2011 - Ora: 08.54.36 Fine

Visura per immobile

Visura n.: T22645 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati al 13/07/2011

Dati della richiesta	**Comune di RIALTO (Codice: H266)**
	Provincia di SAVONA
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 42**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**42**		**-**	**BOSCO CEDUO 1**	**9 39 00**		**Euro 33,95 L. 65.730**	**Euro 14,55 L. 28.170**	**Impianto meccanografico del 08/05/1976**

Notifica		**Partita**	389		

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI RIALTO		(1) Proprieta` per 1000/1000

Rilasciata da: **Servizio Telematico**

13-Lug-2011 9:22
Prot. n. T39818/2011



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: RIALTO
Foglio: 2

Particella: 42

Agenzia del Territorio

Data: 13/07/2011 - Ora: 08.55.23 Fine

Visura per immobile

Visura n.: T23068 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati al 13/07/2011

Dati della richiesta	**Comune di RIALTO (Codice: H266)**
	Provincia di SAVONA
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 43**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**43**		**-**	**BOSCO CEDUO 1**	**2 52 30**		**Euro 9,12 L. 17.661**	**Euro 3,91 L. 7.569**	**Impianto meccanografico del 08/05/1976**
Notifica					**Partita**	389				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI RIALTO		(1) Proprieta` per 1000/1000

Rilasciata da: **Servizio Telematico**

Per Visura

Catasto Terreni

Comune: RIALTO
Foglio: 2

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

13-Lug-2011 9:24
Prot. n. T41518/2011

Particella: 43



Ufficio Provinciale di SAVONA - Direttore: ING.GIOVANNI GIUSEPPE GALLETTO

COMUNE DI RIALTO

PROVINCIA DI SAVONA

Prot. n° 3418 Rialto, lì 24 NOV. 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- Vista la richiesta pervenuta in data 19.11.2011 prot. 3373 dal Sig. MANA Matteo, in nome e per conto della Società MARCOPOLO ENGINEERING SpA con sede a Borgo San Dalmazzo (CN) in Via XI Settembre n°37,
- dalle risultanze degli atti di ufficio;
- visto lo strumento urbanistico generale approvato;
- vista la Legge n°127 del 15 Maggio 1997;
- vista la Legge Regionale n° 30/1992;
- vista la Legge Regionale n° 36/1997;

rilascia il

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

ED ATTESTA che i terreni siti nel Comune di Rialto, ai sensi del PUC approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 14.01.2008 a seguito del voto del C.T.U. provinciale n. 659 del 28.11.2007 ricadono:

in **"ambito AA-SA: aree di produzione agro-silvo-pastorale":**

- Foglio 2 map. 42, 43, 72.

Si rilascia il presente certificato su richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge.

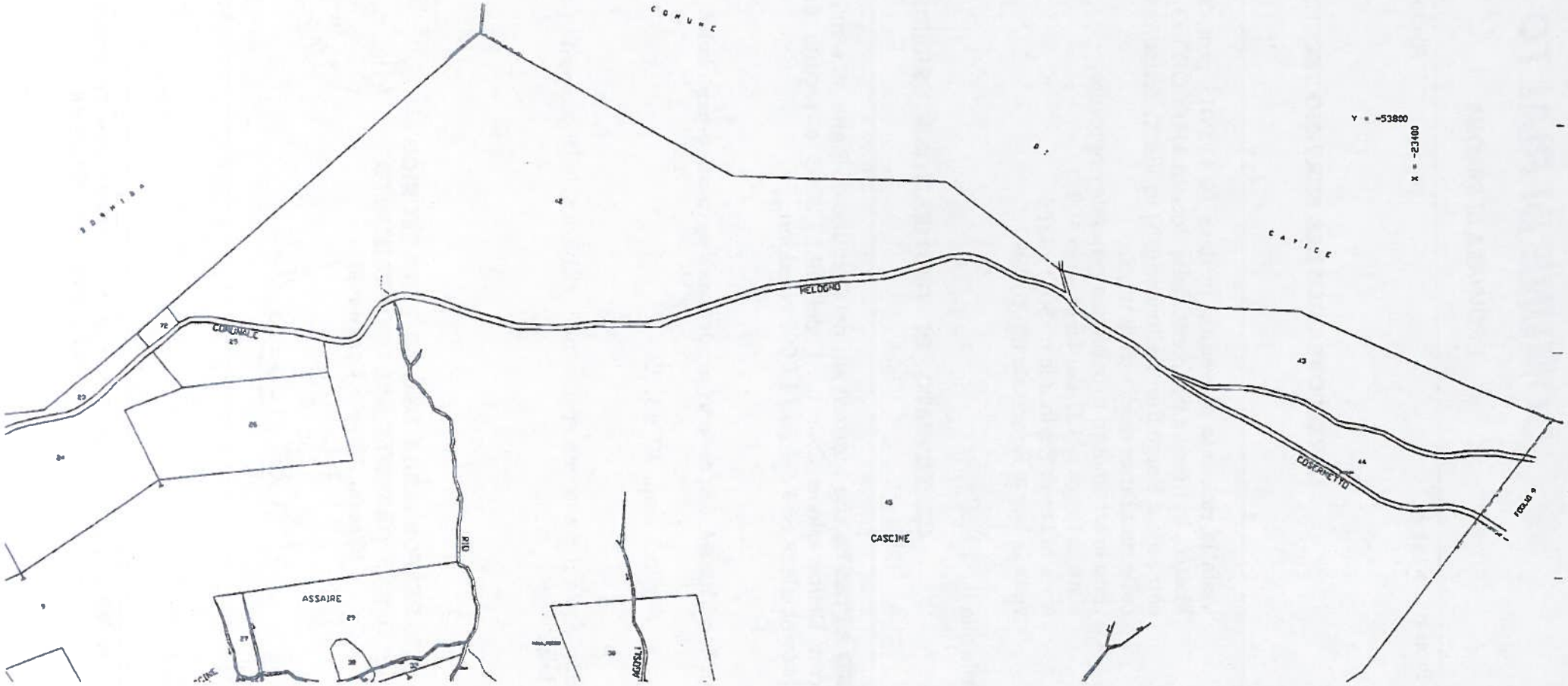
per **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Alberto Casanova)

COMUNE DI RIALTO UFFICIO TECNICO (SV)

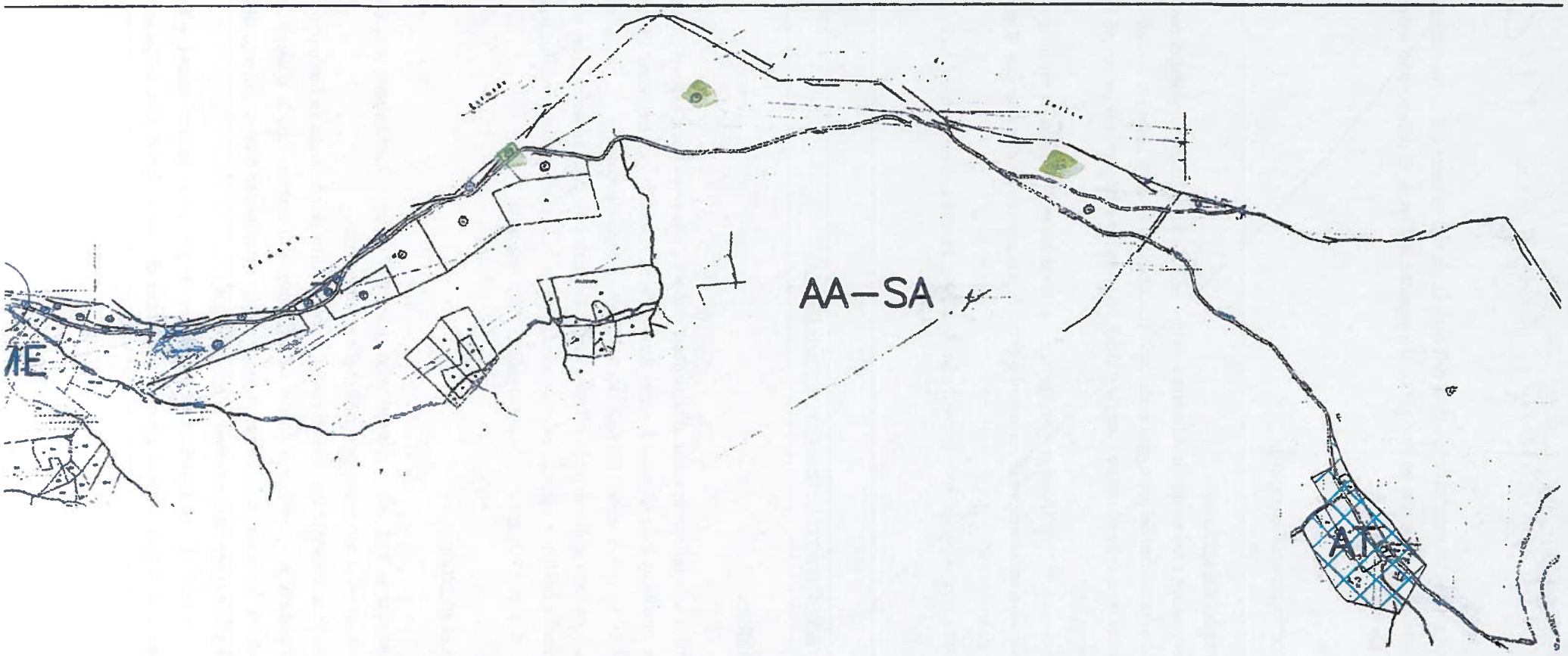
Via Melogno, n° 34 – 17020 Rialto (SV) - P. IVA: 00361130099 - Tel.: 01965114 - Fax: 0196502058
e-mail: comune.rialto@tiscalinet.it

STRALCIO P.AN. CATASTALE

COMUNE DI RIALTO (SV)
UFFICIO TECNICO



STRALCIO PUC



COMUNE DI RIALTO (SV) UFFICIO TECNICO

STRALCIO NORME PUC

essere superiore a 1/4 della superficie lorda dell'edificio, sia esso esistente o di nuova edificazione Tali elementi esterni dovranno essere realizzati secondo quanto prescritto dall'art. n. 49 delle presenti norme e in accordo con la tipologia storica locale.

Norme prestazionali: capitolo 6.

2. Sistemazioni ambientali

Conservazione e manutenzione delle aree a verde, agricolo o a giardino. Possibilità di condurre attività agricola, nel rispetto dei caratteri del paesaggio rurale locale (sistemazioni dei suoli, sistemi di conduzione agraria, ecc.).

Conservazione delle alberature a medio o alto fusto, semplici o strutturate in sistemi più complessi quali filari, viali alberati, etc..

Salvaguardia e riqualificazione dei sistemi di terrazzamento secondo la tradizione storica dei luoghi. Manutenzione e conservazione di recinzioni e opere di sistemazione fondiaria nei casi di preesistente di strutture storiche e/o tradizionali.

Infrastrutture e reti viarie, spazi scoperti e arredo urbano, giardini e aree verdi, parcheggi: capitolo 7.

Art. 33 - Aree di produzione agro-silvo-pastorale (AA-SA)

Caratteristiche

* Sono le aree agricole destinate all'agricoltura estensiva, alla silvi-coltura, al prato-pascolo e zootecnia, in cui, oltre alle attività agricole connesse a queste funzioni, sono consentite esclusivamente l'abitazione in loco ed eventuali annessi agricoli funzionali alla razionale conduzione agricola dei fondi.
* Negli elaborati grafici di piano tali zone sono classificate zone di conservazione che, pur conservando un carattere agricolo e produttivo piuttosto evidente, sono dotate anche di notevoli valenze paesistiche ed ambientali.
* Per tali zone il PUC prescrive la conservazione e la salvaguardia

Modalità di intervento

* In dette zone, sugli edifici esistenti, sono ammessi interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo nel rispetto delle tradizioni costruttive locali.
* Sono altresì consentiti interventi di ristrutturazione edilizia purché questa sia finalizzata o al recupero e al restauro dell'esistente o al riordino di cubature disorganiche e in contrasto con la tipologia locale, al fine di addivenire ad un manufatto che, anche se parzialmente o totalmente diverso dall'originale, sia rispettoso dell'ambiente e delle caratteristiche architettoniche della zona.
* Gli interventi di ristrutturazione edilizia consentiti per motivi igienico-sanitari e funzionali per la riqualificazione dell'alloggio, possono prevedere incrementi di volume fino al 10% dell'esistente come risulta

insieme dallo stato di fatto di consistenza e dalla concessione edilizia precedente alla data di adozione della presente disciplina.

* Più incisivi interventi di ristrutturazione edilizia (con incrementi delle volumetrie fino ad un massimo del 20% delle preesistenze) possono attuarsi sugli edifici e i manufatti segnati con asterisco in cartografia e su quelli indicati nei questionari, a suo tempo predisposti per il Piano e risultati compatibili, come da "Elenco degli interventi di ampliamento volumetrico relativi alle domande" facente parte delle presenti Norme di Conformità e Congruenza. Tali interventi vengono assoggettati alla predisposizione di Studio Organico di Insieme, ai sensi dell'art. 32 bis delle Norme di Attuazione del P.T.C.P. per quanto riguarda i prospetti nel loro insieme e l'inserimento del manufatto.

* Detti incrementi volumetrici sono da intendersi applicabili esclusivamente per la quota dell'immobile di proprietà di chi ne ha fatto domanda.

* Incrementi della volumetria realizzati in accordo con il Piano di Fabbricazione vigente al momento dell'adozione del presente P.U.C. vengono recepiti dal presente Piano e quindi considerati stato di fatto.

* Incrementi volumetrici del 20% sono assentibili su manufatti ad uso agricolo; non è ammessa, una volta ottenuto l'incremento volumetrico del 20% a fini agricoli, la possibilità di un cambio di destinazione d'uso.

* Sono altresì consentiti interventi di sostituzione di edifici incongrui rispetto all'ambiente e alla tipologia dell'edificato agricolo. In tali casi si può procedere alla demolizione totale dell'edificio preesistente ed al recupero integrale della volumetria.

* Tali interventi di sostituzione sono assentibili solo previa presentazione di rilievo topografico asseverato dello stato di fatto e previa perizia asseverata da tecnico abilitato che attesti l'esatta consistenza dello stato di fatto.

* E' ammessa la traslazione all'interno del lotto, della cubatura esistente, al fine di ricomporre l'edificato in modo coerente con il contesto ambientale circostante e nel rispetto delle seguenti norme sulle distanze e sulle altezze:

  - altezza massima: m 6,50;
  - distanza dai confini: m 6,00;
  - distanza dai fabbricati: m 12,00

* Sono ammessi interventi di recupero di ruderi esistenti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel precedente articolo "Interventi edilizi in zone agricole. norme generali"; interventi sull'esistente.

* Le aree ricadenti in ambito ANI – MA del P.T.C.P. non potranno accogliere nuove edificazioni, pertanto il loro indice sarà trasferibile in altre aree ad esse omogenee non ricadenti in ANI – MA.

Parametri ammissibili

- Indice fondiario (per la residenza e per gli annessi agricoli) = 0,01 mc/mq
- Altezza massima: m 6,50
- Possibilità di asservire lotti non contigui compresi nel raggio di m. 500
- Volume max. mc 400
- Distanza dai confini = m. 6,00
- Distanza minima da altri fabbricati: ml 12,00
- Distanza minima dal ciglio delle strade vicinali ed interpoderali: m 3,00.

Prescrizioni particolari

* Per quanto riguarda le aree scoperte, il manto vegetale d'essenze di alto fusto sarà' conservato ed eventualmente arricchito con specie caratteristiche dell'area. Particolare cura e' prescritta per la conservazione della coltura dell'olivo quale elemento rilevante del paesaggio ligure mediterraneo.

* Per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi interrati, dovranno avere copertura realizzata con manto erboso.

* Sia sugli edifici esistenti (laddove la tipologia edilizia dei fabbricati lo consenta) che su quelli di nuova edificazione è ammessa la realizzazione di nuove logge, balconi e terrazzi, la cui superficie non deve essere superiore a 1/4 della superficie lorda dell'edificio, sia esso esistente o di nuova edificazione Tali elementi esterni dovranno essere realizzati secondo quanto prescritto dall'art. n. 49 delle presenti norme e in accordo con la tipologia storica locale.

* Saranno conservati, ed eventualmente restaurati, le recinzioni ed i muri di sostegno con l'utilizzo dei materiali già' in sito o usati prevalentemente nell'area.

* Gli interventi ricadenti all'interno del S.I.C. 1323112 dovranno essere assoggettati alla Valutazione di Incidenza di cui all'~~Allegato A, Sezione A della DGR 646/2001~~ Allegato A della DGR 328/2006 in sede di presentazione dei progetti di intervento ammessi per gli ambiti AA-SA.

Disciplina paesistica di livello puntuale

Aree di crinale e culminazioni

* Si tratta dei rilievi collinari principali che costituiscono gli elementi di fondamentale distinzione paesistica tra i diversi ambienti del territorio comunale, in quanto circoscrivono le valli e le vallecole che definiscono gli organismi territoriali e le unità insediative.

* I poggi e i crinali individuati in cartografia rappresentano le porzioni sommitali di tali rilievi che mantengono le proprie originarie caratteristiche e costituiscono quindi le parti che concorrono e definire lo "sky-line" (profilo) complessivo del territorio considerato.

* L'obiettivo da perseguire in riferimento a detti poggi dorsali é quello di non alterare l'assetto paesistico attuale, laddove non si siano ancora avviati processi di profonda trasformazione insediativa e non siano stati sostanzialmente modificati i caratteri originari.

* Pertanto in tali aree le nuove edificazioni, ove ammesse, dovranno conformarsi all'andamento del terreno, attestandosi per quanto possibile su impianti viari preesistenti ed evitando di modificare il profilo paesistico e lo "sky-line" del crinale. Dovranno essere evitate costruzioni che eccedano i due piani fuori terra e comunque la sagoma esterna dovrà apparire adeguatamente inserita nel contesto ambientale e paesistico circostante.

Pendici boscate, aree a prato, bosco rado e cespugliato, praterie

E' ammessa la realizzazione di piazzole di sosta attrezzate per pic-nic, percorsi vita, piccole strutture in legno o in pietra al servizio di attività ricreative all'aperto, laddove queste strutture rientrino in un più ampio disegno di fruizione ambientale del territorio (per esempio attraverso la sistemazione di percorsi escursionistici).

* E' vietata la costruzione di nuovi edifici, fatti salvi interventi di limitata estensione, collocati ai limiti delle aree boscate, così come indicate nelle tavole di analisi della presente disciplina paesistica. E' consentita la realizzazione di manufatti stradali con funzione esclusiva di strade di transito a servizio delle attività di conduzione agricola ~~(comunque di sezione non superiore a metri 2,50);~~ **in ogni caso l'apertura di nuova viabilità è ammessa soltanto ad avvenuta dimostrazione dell'impossibilità di recuperare tracciati, dal punto di vista della gestione selvicolturale "razionali", già esistenti nella zona.**

* **Nelle aree boscate di proprietà comunale (così come rilevate dal "*Piano di Assestamento e di utilizzazione del patrimonio silvo-pastorale del Comune di Rialto*") sono ammessi gli interventi di "sistemazione della viabilità interna esistente con regolazione delle acque meteoriche e tombinatura" e interventi di "apertura strade di servizio con regimazione delle acque meteoriche e tombinatura", come indicato dal "*Piano di Assestamento e di utilizzazione del patrimonio silvo-pastorale del Comune di Rialto*" stesso.**

* Sono consentiti anche interventi per aree a parcheggio, a servizio delle attività agro-forestali e a quelle turistico ricreative di cui sopra, da intendersi anche correlate ad interventi di valorizzazione ambientale. In tutti questi interventi deve essere comunque prestata attenzione alla regimazione delle acque, e alla sistemazione delle scarpate, dove si deve intervenire, di norma, tramite i metodi dell'ingegneria naturalistica.

* Gli edifici esistenti possono essere recuperati nel rispetto delle caratteristiche tipologiche proprie dell'edilizia locale.

* Per quanto riguarda l'assetto vegetazionale, in generale, valgono le prescrizioni contenute nell'articolo relativo (capo VI: norme generali di intervento ambientale), con particolare riferimento ai regimi ivi individuati di consolidamento, modificabilità e trasformazione, **e, per quanto riguarda le pendici boscate di proprietà comunale, valgono le prescrizioni e sono ammessi gli interventi come indicati dal "*Piano di Assestamento e di utilizzazione del patrimonio silvo-pastorale del Comune di Rialto*".**

* Nelle aree boscate sono ammessi interventi di riduzione di superficie boscata quando questa sia finalizzata alla ripresa dell'attività agricola negli appezzamenti ricolonizzati da vegetazione forestale (considerate quindi bosco ai sensi delle vigenti leggi): tali interventi dovranno essere corredati di progetto realizzato da tecnico agronomo forestale abilitato.

* **Nelle aree boscate di proprietà comunale e in particolare sulle particelle assestamentali così come rilevate dal "*Piano di Assestamento e di utilizzazione del patrimonio silvo-pastorale del Comune di Rialto*", sono ammessi gli interventi di "taglio di ceduazione", di "taglio di diradamento dell'alto fusto" e di "conversione e consolidamento dell'alto fusto".**

* In aggiunta a dette prescrizioni, nella conduzione delle aree boscate, vanno seguiti i seguenti criteri:

* *Conduzione dei boschi cedui*. E' auspicabile che venga accelerata l'evoluzione verso l'alto fusto per ottenere: a) alberi nelle migliori condizioni vegetative e riproduttive; b) ottenere in tempi medio-lunghi anche legname da opera e non solo da ardere. E' consentito un prelievo di legname pari all'incremento annuo, purché sia prevista la graduale evoluzione del bosco a fustaia. Il turno dei tagli non può essere inferiore ad anni 15 per i cedui misti.

* *Castagneto*. L'esigenza primaria, in questi casi, é quella volta a trasformare i castagneti puri, condotti a ceduo, su suoli acclivi, in boschi cedui sotto fustaie di latifoglie (aceri, frassini, roveri) e di trasformare, ove

COMUNE DI RIALTO UFFICIO TECNICO

possibile, il ceduo in fustaia. Ciò per permettere una maggiore resistenza dei suoli acclivi che, a causa delle precipitazioni atmosferiche, tendono spesso a presentare fenomeni di franosità e smottamento. Alle quote più basse é inoltre opportuno che sia esteso, per quanto possibile, il bosco di faggio e di roverella, anche mediante la graduale sostituzione - trasformazione dei boschi di altre specie eventualmente presenti.

* *Aree a prato, bosco rado e cespugliato, praterie.* Si prescrive, in linea generale, la salvaguardia di questi ambiti, risultato in genere di antiche operazioni di disboscamento e sfruttamento del territorio a fini di pastorizia ed allevamento. Tali aree vanno condotte tramite pratiche di pascolamento che evitino di danneggiare ed impoverire le specie foraggiere più preziose. In questo senso, l'attività agro-pastorale e zootecnica va coordinata entro un quadro programmatorio d'intesa tra operatori ed Enti preposti alla gestione delle aree agricole e forestali.

* In tutti in casi gli interventi sulle pendici boscate, le aree a prato, bosco rado e cespugliato e sulle praterie, dovranno fare riferimento e non essere in contrasto con quanto specificato dalla L.R. n. 4 del 22 gennaio 1999, dal Regolamento Regionale n. 1 del 29 Giugno 1999 e ad eventuali disposizioni di Piani e/o direttive sovraordinate degli enti preposti alla gestione delle aree agricole e forestali (es. Piano di Assestamento Forestale).

Art. 33 bis - Ambiti di riqualificazione: fascia fluviale del Torrente Porra (AR-F)

Caratteristiche

* L'ambito classificato dal PUC con la denominazione di cui alla rubrica, interessa un territorio che comprende in parte aree fluviali di tipo naturalistico, in parte aree ad uso coltivo-irriguo di fondovalle attualmente in stato di abbandono o semi-abbandono.

* L'obiettivo della disciplina é quello di realizzare un programma - progetto sperimentale in grado di valorizzare le risorse agricole e ambientali-naturalistiche da una parte e ricreative - culturali - escursionistiche dall'altra.

* L'area può essere vista come ambito ove localizzare un parco tematico con relative attrezzature specialistiche

* L'area é vista inoltre come zona attrezzata e stazione di partenza per un itinerario turistico e naturalistico del territorio di **Rialto**. Il percorso dovrà avere le caratteristiche di un percorso pedonale (ciclabile e percorribile a cavallo) che unisce i diversi centri di interesse storico o documentale della zona.

Destinazioni d'uso

* Nell'ambito in questione sono ammesse le destinazioni d'uso compatibili con la fruizione escursionistico ambientale della zona (percorsi escursionistici, percorsi pedonali e ciclabili, percorsi a cavallo, ecc.).

* A questo scopo, il PUC indica come patrimonio comune intangibile, tutte le strade mulattiere esistenti, come spazi e percorsi di interesse storico, artistico e ambientale, per i quali sono concessi interventi di restauro e manutenzione nonché ripristino o ampliamento per le strade di servizio alle aree di produzione agricola.

* Il risanamento della pavimentazione dovrà essere considerato una occasione per l'interramento di eventuali infrastrutture a rete.

CAPITOLO V
AREE DI PRODUZIONE AGRICOLA

Art. 29- Definizioni

* Le aree di effettiva produzione agricola sono classificate dal PUC come ambiti di conservazione o riqualificazione.

* Le aree agricole suddette individuate all'interno del territorio comunale si suddividono in 3 categorie:

Aree di produzione agricola di tipo tradizionale denominate AA-PR;

Aree di produzione agro-silvo-pastorale denominate AA-SA

Fascia fluviale del torrente Porra, denominata AR-F;

* Per gli interventi assentibili in ciascuna di queste zone si danno le seguenti definizioni:

Fondo rustico:

* E' l'insieme dei terreni, di un unico proprietario, ricadenti in zona agricola omogenea, anche non contigui, costituenti la stessa azienda.

Azienda agricola:

* E' l'azienda insistente su un fondo rustico, debitamente coltivato, avente una superficie agraria (Sa) pari almeno a quella minima stabilita in ogni singola articolazione delle zone agricole.

Abitazione connessa alla conduzione agraria del fondo:

* E' il complesso delle strutture murarie destinate alla residenza, finalizzate ad una corretta conduzione del fondo, aventi tipologia rurale e caratterizzate dai seguenti elementi:

- deve essere collocata in edifici di norma unifamiliari o, al massimo, in edifici accorpati con non più di tre alloggi;
- deve avere una superficie massima destinata a logge, balconi e terrazzi a sbalzo

non superiore a 1/4 della superficie lorda:
- non deve avere una superficie a porticato maggiore di 1/4 della superficie lorda:
- deve essere composta da almeno un alloggio con non meno di tre vani abitabili più i vani accessori:
- non deve occupare oltre il 15% della superficie del lotto sul quale viene edificata;
- non può essere costruita su pilotis.

Annessi rustici

* E' il complesso di strutture murarie pertinenti il fondo rustico ed organicamente ordinate alla sua produttività, quali magazzini agricoli, depositi, stalle, fienili, caposerra, rimesse per mezzi agricoli ed attrezzature simili. Devono essere collocati esclusivamente al piano terreno, seminterrato od interrato e comunque non essere comunicanti direttamente (attraverso scale, aperture, ecc.) con la residenza, ovvero possono essere ubicati allo stesso piano della residenza stessa in edifici contigui ma da essa totalmente indipendenti e non accessibili direttamente.

* Ai fini della realizzazione di nuovi annessi rustici o per il recupero di quelli esistenti, gli annessi stessi devono possedere i seguenti requisiti costruttivi:
- avere altezza massima di ml 4,50 netti;
- essere dotati di locali per i servizi igienici della superficie non maggiore di 1/20 della superficie lorda;
- avere le sole tramezzature occorrenti e strettamente funzionali al loro uso;
- avere aperture sufficienti a garantire l'illuminazione e l'areazione e possono avere una porta-apertura tale da garantire l'accesso a mezzi motorizzati.

* Per quanto riguarda le distanze da altre costruzioni (nel caso si tratti di fabbricati isolati) e gli altri parametri edilizi ed urbanistici, valgono le stesse norme che disciplinano l'edificazione residenziale nelle zone agricole.

* Gli annessi rustici sono realizzabili con applicazione dell'indice fondiario residenziale (e a questo non aggiuntivo) pari a 0,01 mc/mq.

Volumi incongrui riconvertiti a funzioni di deposito attrezzi e annessi di servizio

* La ricomposizione ed il recupero a fini di servizio per le attività agricole di vecchie baracche e/o volumi incongrui deve rispettare le seguenti limitazioni:
- Altezza massima: ml 2,40
- Superficie lorda massima: 15 mq per ogni 1.000 mq di superficie aziendale fino ad un massimo di 30 mq.

* Per quanto riguarda le distanze da altre costruzioni (nel caso si tratti di fabbricati isolati), valgono le stesse norme che disciplinano l'edificazione residenziale nelle zone agricole.

* I permessi di costruire relativi alle costruzioni suddette sono subordinati alla stipula di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente si impegna per sè, successori ed aventi causa, a non modificare la destinazione d'uso del fabbricato.

* Tali volumi accessori devono essere integrati all'edificio residenziale, ovvero, se separati, preferibilmente addossati ai muri di fascia esistenti, con copertura a falda possibilmente raccordata nella linea di colmo al profilo della fascia soprastante. La struttura deve essere in muratura portante con rivestimento in pietre a faccia a vista o ad intonaco frattazzato alla genovese.

Art. 30- Destinazioni d'uso

- La destinazione d'uso dei suoli e degli edifici nonché parte dei medesimi sono esclusivamente connesse alla conduzione agraria dei fondi.

* Il cambiamento di destinazione d'uso degli edifici è sottoposto a permesso di costruire, subordinata al pagamento degli oneri di urbanizzazione e di un contributo commisurato al costo di costruzione se dovuti; tale cambiamento è assentibile comunque solo nel rispetto delle presenti norme.

* Non è ammissibile il cambio di destinazione d'uso da parcheggio o box a residenza.

* Non può essere rilasciata licenza di agibilità o abitabilità per costruzioni o parti di esse che presentino destinazioni diverse da quelle previste dal premesso di costruire.

* Costituiscono specifiche destinazioni d'uso quelle in appresso indicate:

1) abitazioni connesse alla conduzione agraria del fondo;
2) vani, servizi e attrezzature per agriturismo;
3) annessi rustici;
4) depositi attrezzi e manufatti ad uso agricolo;
5) serre;
6) volumi tecnici (caldaie, capo serra e simili);
7) serbatoi idrici;
8) parcheggi a raso o box interrati
9) ricoveri per animali, stalle ed attrezzature per la zootecnia

In tutti i casi in cui si intervenga sul patrimonio edilizio esistente, il taglio minimo degli alloggi non può essere comunque inferiore a mq. 70,00 lordi, fatta salva la minima superficie netta di norma

Art. 31– Interventi edilizi in zone agricole: norme generali

Nuove costruzioni

* Salvo le specifiche prescrizioni di cui agli articoli successivi, l'edificazione nelle zone agricole deve rispondere alle seguenti norme generali:

* Le nuove edificazioni residenziali devono essere integrate con la struttura territoriale insediativa così come storicamente conformata e conformarsi all'andamento orografico, ai caratteri tipologici e morfologici riconoscibili nel contesto architettonico e ambientale locale.

* I nuovi volumi, siano essi nuovi edifici o volumi risultanti da ampliamenti dell'esistente, dovranno essere articolati in parti tali da seguire possibilmente l'andamento del terreno, senza sensibili modifiche alle quote preesistenti; le altezze dei vari corpi di fabbrica dovranno seguire ed interpretare i profili naturali.

* I locali parzialmente interrati non possono essere adibiti ad abitazione. Nel caso di costruzioni in pendio che abbiano locali parzialmente interrati, possono essere adibiti a vani abitabili solo i locali totalmente fuori terra, mentre, nelle parti interrate, possono essere localizzati i vani accessori, quali bagni e ripostigli.

* Nel caso di fabbricati a copertura piana praticabile, i parapetti non potranno essere più alti di m 1,20 rispetto al piano di calpestio.

* Nel caso di edifici con copertura a falde, l'inclinazione delle stesse non deve essere superiore ai 25 gradi.

* Per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi interrati, dovranno avere copertura realizzata con manto erboso.

* I tracciati viari riportati nelle tavole della struttura del Piano. sono vincolanti a tutti gli effetti (nei limiti di spostamento entro le fasce di rispetto stradale) e, pertanto, restano ferme tutte le distanze delle costruzioni dai cigli stradali così come prescritto dalle presenti norme.

* Ogni entità realizzata sia singola che multipla deve essere raggiungibile con strada, deve essere servita da acquedotto, deve essere collegata con la rete di distribuzione dell'energia elettrica e garantire lo smaltimento delle acque nere tramite sistema di depurazione atto a soddisfare i requisiti stabiliti dalla legge n. 319 del 10/5/1976 e successive modificazioni e/o integrazioni.

* Gli edifici di nuova realizzazione a destinazione residenziale, nelle zone agricole dove sono ammessi, possono comprendere al massimo due piani fuori terra, un'altezza massima di ml 6,70, misurata dal terreno sistemato (che non deve superare l'altezza di ml 1,00 dalla quota del terreno naturale) ed una cubatura massima non superiore a mc 700,00.

Interventi sull'esistente

* In tutte le aree agricole sono consentiti su tutti gli edifici esistenti al momento dell'approvazione del presente PUC interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo (previa autorizzazione) nel rispetto delle tradizioni costruttive locali, ristrutturazione edilizia senza aumenti volumetrici (previo rilascio di titolo abilitativo diretto).

* All'interno di tutte le aree agricole sono ammessi anche interventi di ristrutturazione edilizia con incrementi volumetrici (assentibili una sola volta) per motivi di adeguamento igienico-funzionale, non superiori al 10 % della volumetria esistente alla dota di adozione del presente PUC;

* Più incisivi interventi di ristrutturazione edilizia (con incrementi delle volumetrie fino ad un massimo del 20% delle preesistenze) possono attuarsi, all'interno di tutte le aree agricole, sugli edifici e i manufatti segnati con asterisco in cartografia e su quelli indicati nei questionari, a suo tempo predisposti per il Piano e risultati compatibili, come da "Elenco degli interventi di ampliamento volumetrico relativi alle domande" facente parte delle presenti Norme di Conformità e Congruenza. Tali interventi vengono assoggettati alla predisposizione di Studio Organico di Insieme, ai sensi dell'art. 32 bis delle Norme di Attuazione del P.T.C.P. per quanto riguarda i prospetti nel loro insieme e l'inserimento del manufatto.

* Detti incrementi volumetrici sono da intendersi applicabili esclusivamente per la quota dell'immobile di proprietà di chi ne ha fatto domanda.

* Incrementi della volumetria realizzati in accordo con il Piano di Fabbricazione vigente al momento dell'adozione del presente P.U.C. vengono recepiti dal presente Piano e quindi considerati stato di fatto.

* In tutte le aree agricole incrementi volumetrici del 20% sono assentibili su manufatti ad uso agricolo; non è ammessa, una volta ottenuto l'incremento volumetrico del 20% a fini agricoli, la possibilità di un cambio di destinazione d'uso.

* In tutte le aree agricole e' ammesso il recupero di ruderi di fabbricati esistenti sulla base dei seguenti elementi:

a) che i resti dei vecchi manufatti siano chiaramente documentati attraverso un rilievo topografico asseverato che evidenzi in particolare gli elementi ancora consistenti in elevazione;

b) che in base al suddetto rilievo sia determinata la conformazione tipologica e la consistenza volumetrica dell'edificio preesistente. Ciò può avvenire anche con l'ausilio di eventuali altre documentazioni ad integrazione (cartografia storica, fotografie, rilievi catastali ecc.).

* E' consentito l'uso a fini residenziali dell'edificio recuperato solo nel caso in cui venga dimostrato l'adeguamento ai parametri igienico sanitari stabiliti a norma di legge e nel rispetto della presente normativa.

* Si ritiene ammissibile la ricostruzione solo nel caso in cui sia dimostrato che è esistente alla data di presentazione del progetto almeno un terzo della struttura muraria ipotizzata preesistente.

Le caratteristiche dei materiali utilizzati per i rivestimenti degli edifici devono riferirsi a quelle del repertorio della tradizione locale, e per esempio: gli intonaci dovranno essere realizzati in malta di calce, calce idraulica, calce cosiddetta naturale, anche premiscelata con colorazioni naturali nell'impasto. Sono ammesse tinteggiature ai silicati ed alle terre naturali; non sono ammessi tinteggi e rivestimenti plastici. La scelta delle tinte dovrà privilegiare tinte tenui e velate. Le coperture dovranno essere in tegole alla marsigliese in laterizio rosso o similari, le persiane di tipo tradizionale in legno o alluminio verniciato, infissi a telaio e controtelaio in legno, PVC o alluminio verniciato, portoni in legno verniciato, lastricature degli spazi scoperti in pietra a lastre o ciottoli, terra naturale o mattonata; recinzioni con paletti in legno e metallo verniciato ovvero con base in pietra e muratura intonacata.

* In ogni caso occorre privilegiare i materiali di copertura tradizionali, rivestimento o intonaco, zoccolatura e simili che, nella costruzione sulla quale si interviene, contribuiscono a caratterizzarla; prestare particolare cura al disegno dei principali elementi architettonici; non lasciare a vista sostegni verticali con dimensioni tali da turbare le

caratteristiche architettoniche dell'edilizia tradizionale; attribuire alle recinzioni carattere simbolico oppure allestirle con strutture leggere, occultabili mediante siepi.

Art. 32 - Aree di produzione agricola di tipo tradizionale (AA-PR)

Modalità di attuazione e interventi ammessi

* Le zone agricole di cui in rubrica riguardano le aree a cornice dei nuclei storici. Gli interventi costruttivi a carattere residenziale previsti in dette zone si attuano a mezzo di Piano Aziendale o di Progetto di Riqualificazione Ambientale o Progetto-Norma.

* Ai fini del rilascio delle concessioni edilizie il Sindaco, oltre al parere della Commissione Edilizia, deve sentire la Giunta Municipale che si esprimerà sul piano aziendale con deliberazione motivata di congruità o meno.

* L'indice di fabbricabilità per la residenza e per gli annessi agricoli, per interventi realizzati mediante piano aziendale di sviluppo agricolo, è fissato in:

0,01 mc/mq

In caso si intervenga con Progetto di Riqualificazione ambientale, l'indice di fabbricabilità fondiaria è stabilito ugualmente in: **0,01 mc/mq**

* Le aree ricadenti in ambito ANI – MA del P.T.C.P. non potranno accogliere nuove edificazioni, pertanto il loro indice sarà trasferibile in altre aree ad esse omogenee non ricadenti in ANI – MA.

* Tali interventi sono assentibili mediante permesso di costruire convenzionato, e predisposizione di Studio Organico di Insieme, ai sensi dell'art. 32 bis delle Norme di Attuazione del P.T.C.P., per quanto riguarda i prospetti nel loro insieme e l'inserimento del manufatto.

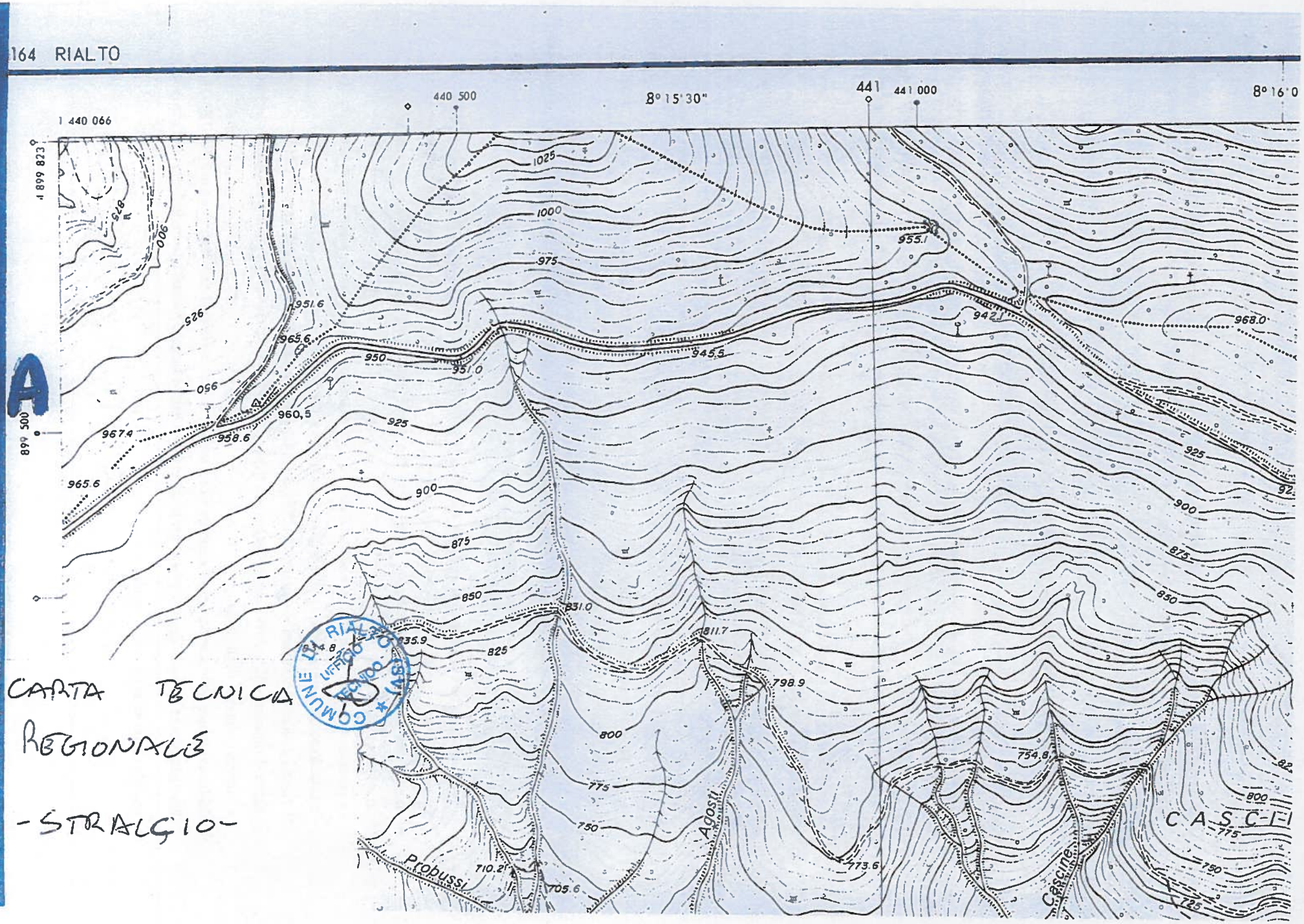
* All'interno dell'area AA – PR 13 è ammessa la realizzazione di stalle ed attrezzature per il turismo equestre ed il ricovero dei cavalli nella misura massima di 100 mq di superficie d'uso, incrementabile di altri 100 mq per spazi da adibire a deposito del foraggio e di altre attrezzature necessarie all'attività e alla manutenzione e alla cura degli animali.

Le volumetrie dovranno avere un'altezza massima di 4,50 m alla gronda e 7 m al colmo e dovranno essere realizzate in accordo con le tipologie locali, utilizzando materiali quali pietra e legno.

I volumi dovranno destinare al massimo un 50% della superficie d'uso al ricovero degli animali (stalle e simili) mentre il rimanente 50% dovrà essere destinato al fienile e al deposito dai materiali e delle attrezzature connesse all'attività e alla cura degli animali.

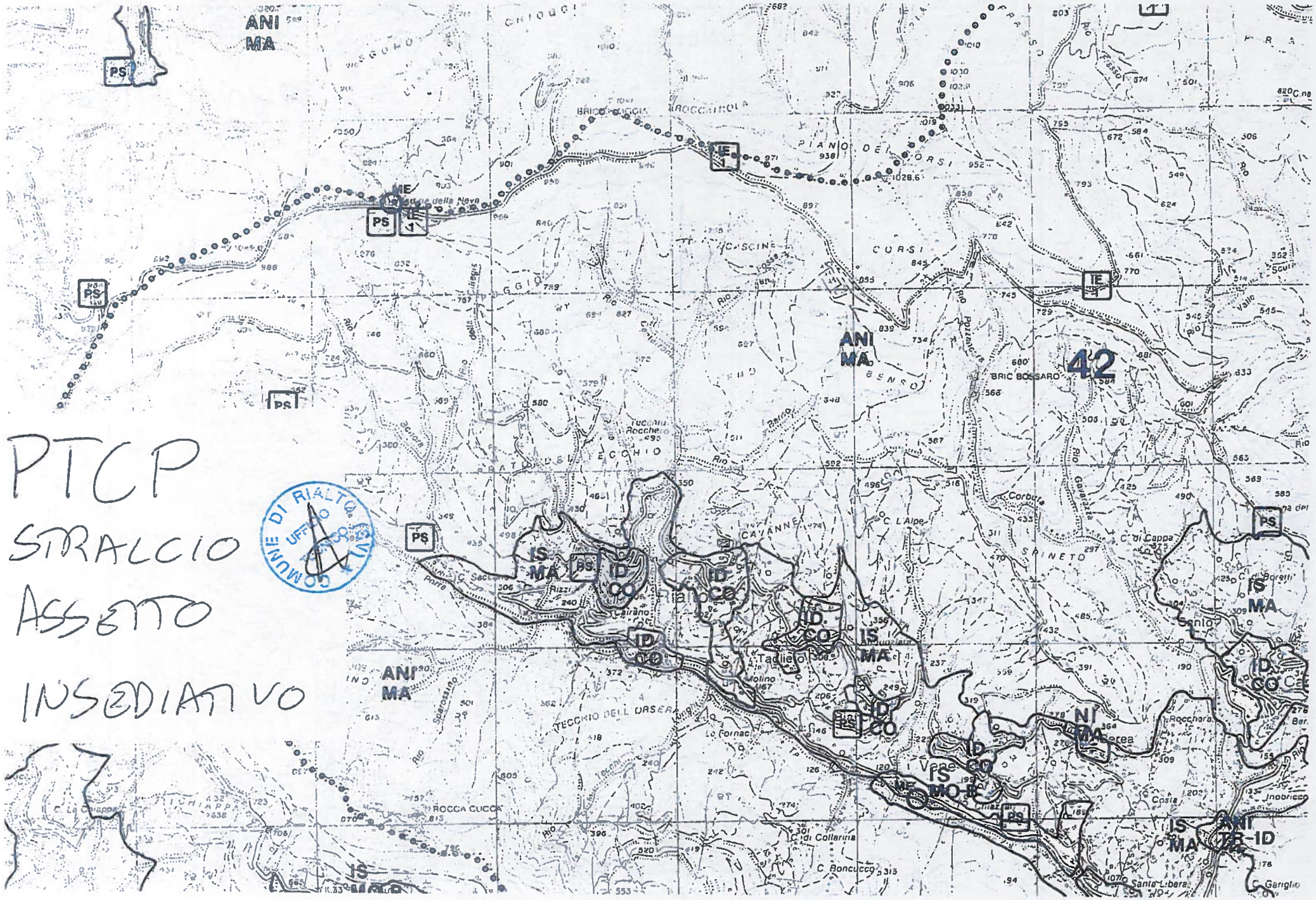
Gli interventi non dovranno dar luogo sbancamenti e a muri di contenimento di altezza maggiore a m 3,50~~–2,50~~.

Il progetto dovrà indicare adeguate misure per la depurazione degli scarichi o lo smaltimento dei liquami ed essere in accordo con le norme igienico – sanitarie.

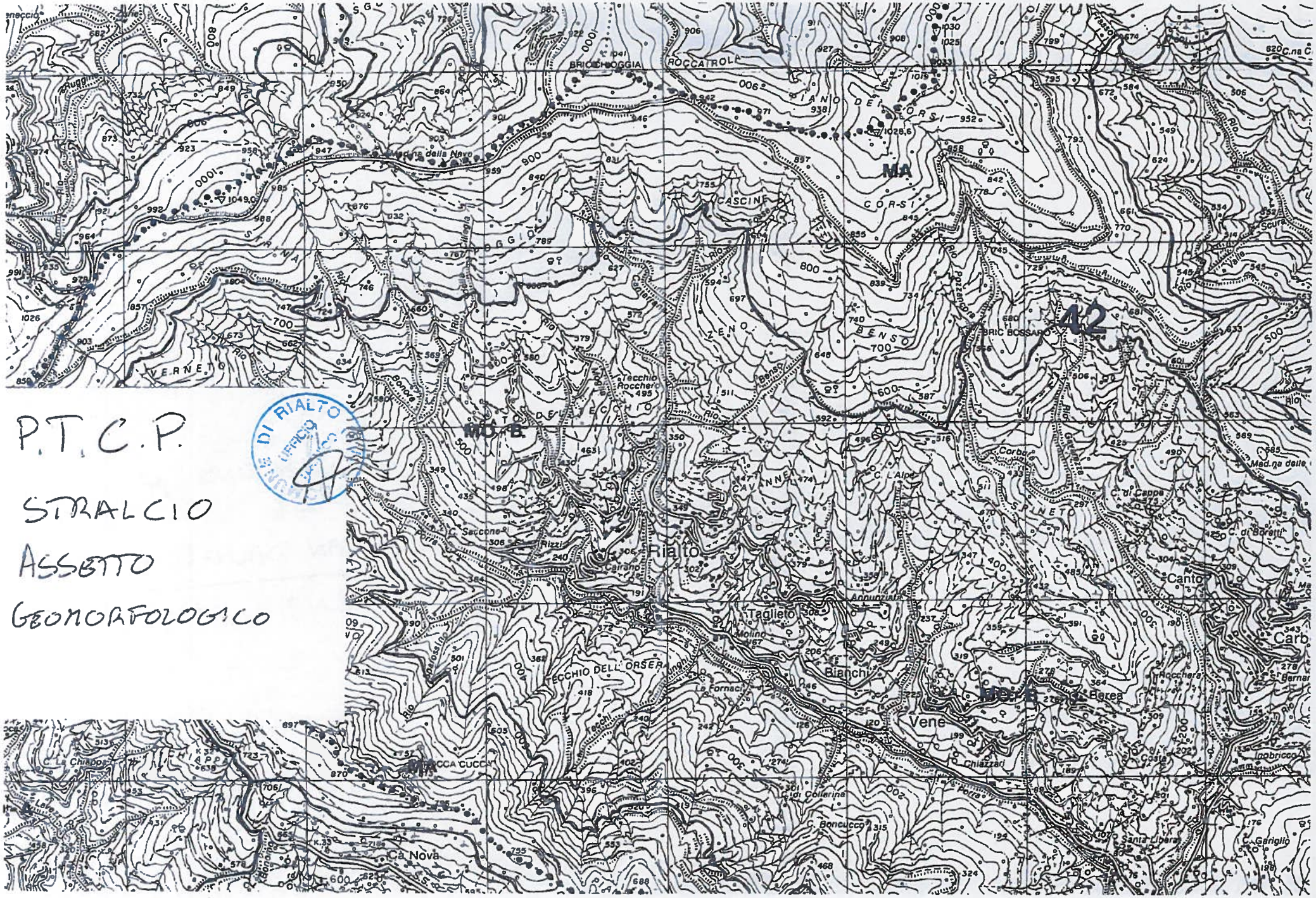


CARTA TECNICA REGIONALE

-STRALCIO-


PTCP
STRALCIO
ASSETTO
INSEDIATIVO
COMUNE DI RIALTO
UFFICIO TECNICO
42
ANI
MA
PS
IE
ID
CO
IS
MA
NI
TR-ID
BRIC BOSSARO
ROCCA CUCCA
PIANO DEI CORSI
CAVANNE
SPINETO
TECCHIO DELL'URSERA
C. Boncucco
C. di Collarina
Santa Libera


P.T.C.P.
STRALCIO
ASSETTO
VEGETAZIONALE
C. Giorgione
C. Bergamutta
BRIC DEI PINCI
BRICCHIOGGIA
ROCCATROLA
CAPANNE
CASCINE
BRIC BOSSARO
42
Rialto
Tabieto
Bianchi
Barea
Canto
ROCCA CUCCA
Tecchio dell'Orsera
Tecchio Rocche
Vene
Chiazzan
Inobricc
Mad.na de
Scura
Valle
Corbu
C. Alpe
Fornaci
Collarina
Sottostino
Rizz
Sagrone
Cavanne
Spineto
Piano de Corsi
Piano de Tecchio
Rio Cascine
Rio Tecchio
Rio Bosso
Rio Valle
Rio Scura
Rio Sottostino
Rio Cavanne
Rio Spineto
Rio Rialto
Rio Tecchio dell'Orsera
Rio Piano de Corsi
Rio Piano de Tecchio
Rio Rocca Cucca
Rio Bricchioggia
Rio Roccatrola
Rio Capanne
Rio Bric Bossaro
Rio Bric dei Pinci
Rio Bric Giorgione
Rio Bric Bergamutta
Rio Bric Rialto
Rio Bric Tecchio
Rio Bric Cascine
Rio Bric Piano de Corsi
Rio Bric Piano de Tecchio
Rio Bric Rocca Cucca
Rio Bric Bricchioggia
Rio Bric Roccatrola
Rio Bric Capanne
Rio Bric Bossaro
Rio Bric dei Pinci
Rio Bric Giorgione
Rio Bric Bergamutta
Rio Bric Rialto
Rio Bric Tecchio
Rio Bric Cascine
Rio Bric Piano de Corsi
Rio Bric Piano de Tecchio
Rio Bric Rocca Cucca
Rio Bric Bricchioggia
Rio Bric Roccatrola
Rio Bric Capanne
Rio Bric Bossaro
BAR. CO
BAM. CO
COL
ISS


P.T.C.P.
STRALCIO
ASSETTO
GEOMORFOLOGICO
DI RIALTO
Rialto
Taglieto
Bianchi
Vene
Canto
Ca Nova
Chiappa
Boncucco
Santa Libera
Chiazzari
Annunziata
Molino
Rocchera
Bricco Boggia
Rocca Cucco
Bric Bossaro
Cascine
Pozzenzoro
Fiume della Neve
Fiume Arroscia
Fiume Pennavaira
Rio Saccone
Rio Rizzi
Rio Cairano
Rio Bensa
Rio Vallecalda
Rio Scure
Rio Pozzenzoro
Rio Fornaci
Rio Chiappa
Rio Boncucco
Rio Santa Libera
Rio Chiazzari
Rio Annunziata
Rio Molino
Rio Rocchera
Rio Taglieto
Rio Bianchi
Rio Vene
Rio Canto
Rio Carb
Rio Inobricco
Rio Garigllo
Rio Corbera
Rio Alpe
Rio Cappa
Rio Borelli
Rio Madonna delle
Rio Vallecalda
Rio Scure
Rio Pozzenzoro
Rio Fornaci
Rio Chiappa
Rio Boncucco
Rio Santa Libera
Rio Chiazzari
Rio Annunziata
Rio Molino
Rio Rocchera
Rio Taglieto
Rio Bianchi
Rio Vene
Rio Canto
Rio Carb
Rio Inobricco
Rio Garigllo
Rio Corbera
Rio Alpe
Rio Cappa
Rio Borelli
Rio Madonna delle
Rio Vallecalda
Rio Scure
Rio Pozzenzoro
Rio Fornaci
Rio Chiappa
Rio Boncucco
Rio Santa Libera
Rio Chiazzari
Rio Annunziata
Rio Molino
Rio Rocchera
Rio Taglieto
Rio Bianchi
Rio Vene
Rio Canto
Rio Carb
Rio Inobricco
Rio Garigllo
Rio Corbera
Rio Alpe
Rio Cappa
Rio Borelli
Rio Madonna delle

COMUNE DI RIALTO

PROVINCIA DI SAVONA
Tel. 019.65.114 - Fax 019.650.20.58
C.A.P. 17020

Prot. no 34.

GENOVA AEROPORTO C.M.P. 28.11.11

POSTE ITALIANE 02,00

SPETT.LE
MARCOPOLO ENGINEERING SpA
VIA XI SETTEMBRE, 37
12CM - BORGO SAN DALMAZZO
(CN)

30 NOV 2011

Icapswfm 019.677343

Borgo San Dalmazzo, 17/11/11
Prot.MPE 11/01544/EB

Spettabile

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Direzione Operazioni Torino
Via Montecuccoli, 2
10121 TORINO (TO)
operazioni.torino@postacert.enac.gov.it

ENAV/AOT
Direzione Generale Area Operativa
Progettazione Spazi aerei
Settore Ostacoli Verticali
c.a. Sig. Palamara
Via Salaria, 76
00138 Roma (RM)
funzione.psa@pec.enav.it

CIGA
Aeroporto Militare
"Mario De Bernardi"
Ten. Col. Martino
Via Pratica di Mare, 45
00040 Pomezia (RM)
pietro1.martino@aeronautica.difesa.it

AERONAUTICA MILITARE
Comando 1° Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
Piazza E. Novelli, 1
20129 Milano (MI)
aeroregione1.rtp@aeronautica.difesa.it

Trasmesso via posta elettronica
certificata ai sensi del ai sensi dell'art.
21, comma 1 del D.Lgs 82/2005

Oggetto: **Ostacoli alla navigazione aerea. Valutazione impianto eolico di proprietà della MARCOPOLO ENGINEERING SpA - Sistemi Ecologici presso la località Pian dei Corsi, nel Comune di Rialto (SV).**
Impianto denominato Rialto EE040.
Richiesta parere/valutazione.

MARCOPOLO ENGINEERING S.p.A.
Sistemi Ecologici
Via XI Settembre, 37
12011 Borgo S. Dalmazzo (CN)
Tel. +39 0171 262348 – Fax +39 0171 262341
www.marcopolo-e.com – info@marcopolo-e.com

Partita IVA 02090330040
Codice fiscale 02090330040
Registro Imprese di Cuneo 02090330040 – REA 153902
Capitale Sociale interamente versato 14.744.503,00 €

La scrivente società MARCOPOLO ENGINEERING SpA – Sistemi Ecologici con sede legale in Borgo San Dalmazzo (CN) Via XI Settembre n.37 P.IVA e C.F. 02090330040, iscritta al Registro Imprese di Cuneo al numero 153902 e rappresentata il qualità di Presidente e Amministratore Delegato dalla Dr.ssa Isabella Pedroni, nata a Parma (PR) il 18/07/1960, residente il Viale Gorizia 18 a Parma C.F. PDRSLL60L58G337T, in riferimento al Regolamento per la Costruzione e l'esercizio degli aeroporti, alla Lettera 13259/DIRGEN/DG del 25 febbraio 2010 – *Ostacoli atipici e pericoli per la navigazione aerea – Valutazione dei progetti e richiesta nulla osta per parchi eolici* (D.Lgs 387/03), della Lettera 17178/CIA del 9 febbraio 2011, *Nuovo assetto delle competenze in materia di "Valutazioni di compatibilità ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"* e del Protocollo Tecnico – *Istanze di valutazione ostacoli/pericoli alla navigazione aerea*,

CHIEDE

La valutazione del progetto in oggetto, avendo la disponibilità dei terreni necessari siti nel territorio del Comune di Rialto (SV) in località Pian dei Corsi e l'intenzione di installarvi numero 3 aerogeneratori della potenza nominale massima di 800 kW ciascuno e massimo sviluppo verticale di 87 m.
Allo scopo si allega la seguente documentazione:

- Scheda Tecnica Ostacoli Verticali;
- LO.A100 TAV.02_Localizzazione dell'Impianto su Cartografia CTR;
- MC.C501 TAV.01_Tipico Aerogeneratore.

MARCOPOLO ENGINEERING SpA – Sistemi Ecologici
Presidente e Amministratore Delegato
Isabella Pedroni

MARCOPOLO ENGINEERING S.p.A.
Sistemi Ecologici
Via XI Settembre, 37
12011 Borgo S. Dalmazzo (CN)
Tel. +39 0171 262348 – Fax +39 0171 262341
www.marcopolo-e.com – info@marcopolo-e.com

Partita IVA 02090330040
Codice fiscale 02090330040
Registro imprese di Cuneo 02090330040 – REA 153902
Capitale Sociale interamente versato 14.744.503,00 €

Data: Mar 29/11/2011 17:17
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: MARCOPOLO ENGINEERING SPA <aut.eolico.fv.mpe@legalmail.it>
Oggetto: CONSEGNA: RIALTO EE040_richiesta valutazione ostacoli verticali parco eolico
Allegato/i: daticert.xml*(dimensione 1 KB)*
postacert.eml *(dimensione 8.50 MB)* **Messaggio di posta elettronica**
smime.p7s*(dimensione 2 KB)*

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno *29/11/2011* alle ore *17:17:49* (*+0100*) il messaggio "*RIALTO EE040_richiesta valutazione ostacoli verticali parco eolico*" proveniente da "aut.eolico.fv.mpe@legalmail.it" ed indirizzato a *funzione.psa@pec.enav.it*
è stato **consegnato** nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di **conservarla** come attestato della consegna nella casella indicata

Identificativo messaggio:*432933679.2007911562.1322583456642vliaspec03@legalmail.it*

Delivery receipt

The message "*RIALTO EE040_richiesta valutazione ostacoli verticali parco eolico*" sent by "aut.eolico.fv.mpe@legalmail.it", on *2011-11-29* at *17:17:49* (*+0100*) and addressed to *funzione.psa@pec.enav.it*, was **delivered** by the certified email system

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please **keep it** as certificate of delivery to the specified mailbox

Message ID:*432933679.2007911562.1322583456642vliaspec03@legalmail.it*

Messaggio di posta elettronica riferito dalla ricevuta :	postacert.eml

Data: Mar 29/11/2011 17:17

Da: MARCOPOLO ENGINEERING SPA <aut.eolico.fv.mpe@legalmail.it>

A: operazioni.torino@postacert.enac.gov.it, funzione.psa@pec.enav.it, pietro1.martino@aeronautica.difesa.it, aeroregione1.rtp@aeronautica.difesa.it

Cc: elena.baudino@marcopolo-e.com, davide.aprile@marcopolo-e.com

Oggetto: RIALTO EE040_richiesta valutazione ostacoli verticali parco eolico

Allegato/i: X:\AA-MPE\MESEOL\IMPIANTI\NORD ITALIA\MESEOL.LIG.SV.10.001 - Rialto-Bis\Corrispondenza\Ostacoli Verticali\11_11_29_MPE_richiesta parere ostacoli verticali.pdf*(dimensione 159 KB)*
X:\AA-MPE\MESEOL\IMPIANTI\NORD ITALIA\MESEOL.LIG.SV.10.001 - Rialto-Bis\Corrispondenza\Ostacoli Verticali\CTR.png *(dimensione 4.72 MB)*
X:\AA-MPE\MESEOL\IMPIANTI\NORD ITALIA\MESEOL.LIG.SV.10.001 - Rialto-Bis\Corrispondenza\Ostacoli Verticali\EE040-Scheda Tecnica per Ostacoli Verticali-Firmato.pdf *(dimensione 248 KB)*
X:\AA-MPE\MESEOL\IMPIANTI\NORD ITALIA\MESEOL.LIG.SV.10.001 - Rialto-Bis\Corrispondenza\Ostacoli Verticali\Tipico Aerogeneratore.pdf*(dimensione 409 KB)*

Buonasera,

in allegato si trasmette lettera di richiesta parere di valutazione ostacoli verticali del progetto di parco eolico denominato RIALTO EE040 sito nel Comune di Rialto (SV) con relativa documentazione tecnica.
A disposizione per eventuali chiarimenti si prega di conttattare il progettista, Ing. Davide Aprile che al seguente numero: 3351935458.

Distinti saluti

MARCOPOLO ENGINEERING SpA - Sistemi Ecologici
Segreteria Tecnica
Marcopolo Engineering Spa Sistemi Ecologici

Enel

Distribuzione

[redacted]

Enel-DIS-12/09/2011-1419404

Enel Distribuzione S.p.A.
Connessione Impianti di Produzione
Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria
Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano

DIS/MAT/NO/DTR-PIL/VEM

RACCOMANDATA AR

Spett.le
MARCOPOLO ENGINEERING SPA
VIA XI SETTEMBRE, 37
12011 Borgo San Dalmazzo CN

Codice di rintracciabilità: **T0139367**

Oggetto: **Preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione per Cessione** per l'impianto di produzione da fonte Eolica per una potenza in immissione richiesta di 2400 kW sito in VIA PIAN DEI CORSI, SN - Rialto

Con riferimento alla Sua richiesta del 06/08/2010, si trasmette, ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 99/08 - Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA) come modificato dalla delibera ARG/elt 179/08 e dall'Allegato B della delibera ARG/elt 125/10, di seguito denominata "TICA", il preventivo di connessione, elaborato secondo le seguenti condizioni:

- Potenza in immissione richiesta (art. 1.1,x del TICA) 2400 kW;
- Potenza nominale dell'impianto di produzione 2400 kW;
- Potenza ai fini della connessione (art. 1.1,z del TICA) 2400 kW.

1. DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete MT con tensione nominale 15000 V ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta **T0139367**.

indirizzo:	VIA PIAN DEI CORSI, SN - Rialto
località:	Rialto 17020 (SV)
codice POD:	IT001E021151092(Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
codice presa:	0939304202104
codice fornitura:	021151092
DTR:	Piemonte e Liguria
Zona:	Savona

Id. 9985806

2. COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Poiché Lei ha richiesto una soluzione tecnica di connessione diversa dalla soluzione tecnica minima da noi individuata ed illustrata nel paragrafo "Soluzione tecnica", Le evidenziamo che il

Enel Distribuzione SpA – Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale Euro 2.600.000.000,00 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

nuovo corrispettivo per la connessione, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.7.5 della delibera ARG/elt 99/08 come modificata dall'allegato A della delibera ARG/elt 125/10, è pari a:

- valore 449.225,00 € determinato come massimo tra C e il minore tra A e B:

A = 35 · 2400 + 90 · 2 · 2400 · 0,77+100	416.740,00 €
B = 4 · 2400 + 7,5 · 2 · 2400 · 8,79+6000	332.040,00 €

C = costi medi corrispondenti alla soluzione tecnica	449.225,00 €

cui andrà aggiunta l' IVA pari a 89.845,00 €.

Pertanto il corrispettivo per la connessione è pari a 539.070,00 €, IVA compresa.

Con l'accettazione del presente preventivo dovrà corrispondere l'importo di 161.721,00 € IVA compresa (pari al 30% dell'importo totale sopraddetto), nel caso in cui non si avvalga della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione.

Enel Distribuzione provvederà a restituirLe gli oneri di connessione eventualmente versati con l'accettazione del precedente preventivo.

L'importo a saldo, pari a 377.349,00 € (70% dell'importo totale iva compresa) che deve versare nel caso in cui non si avvalga della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, dovrà essere corrisposto contestualmente alla comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione, previste nella Specifica Tecnica allegata al presente preventivo.

Gli importi suddetti potranno essere corrisposti mediante:

- bonifico bancario IT62 T030 6901 1101 0000 0101 025 riportando come dicitura: *Corrispettivo pratica n° **T0139367***;

Qualora Lei intenda avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, Le comunichiamo che i costi medi della soluzione tecnica individuata sono pari a:

449.225,00 €+IVA come di seguito specificato:

- costi impianto di rete di nuova costruzione: 417.725,00 €+IVA
- costi interventi sulla rete esistente necessari alla connessione, da Lei eseguibili: 6.500,00 €+IVA
- costi interventi sulla rete necessari alla connessione eseguibili soltanto da Enel Distribuzione per esigenze di sicurezza e salvaguardia della continuità del servizio elettrico: 25.000,00 €+IVA

Le opere necessarie per la connessione (impianto di rete e interventi sulla rete esistente) che potranno essere da Lei realizzate in quanto non si rilevano incompatibilità con le esigenze di sicurezza e di salvaguardia della continuità del servizio elettrico sono di seguito specificate nel paragrafo "Soluzione Tecnica".

Pertanto qualora si avvalga della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, di seguito sono specificati gli importi che Enel Distribuzione Le deve versare con la stipulazione dell'atto di cessione delle opere realizzate, a seconda di quanto indicherà nel modulo di accettazione del presente preventivo. Gli importi citati sono stati calcolati tenendo

conto di quanto previsto dagli artt.7.5 della delibera ARG/elt 99/08 come modificata dall'Allegato A della delibera ARG/elt 125/10 e 15.4 del TICA.

- Realizzazione a cura del produttore dell'impianto di rete di nuova costruzione. Gli interventi su rete esistente saranno realizzati a cura Enel Distribuzione.

  IMPORTO DOVUTO AD ENEL DISTRIBUZIONE: 31.500,00 € + IVA

- Realizzazione a cura del produttore dell'impianto di rete di nuova costruzione e degli interventi su rete esistente, ad eccezione di quelli che per motivi di sicurezza e/o salvaguardia del sistema elettrico sono a cura Enel Distribuzione.

  IMPORTO DOVUTO AD ENEL DISTRIBUZIONE: 25.000,00 € + IVA

Per la realizzazione degli impianti dovrà sottoscrivere il contratto per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione come da fac-simile pubblicato sul portale di Enel Distribuzione e sottoporci il relativo progetto esecutivo per l'acquisizione del parere di rispondenza ai requisiti tecnici.

Gli impianti di rete per la connessione, una volta completati, dovranno essere resi disponibili ad Enel Distribuzione per il collaudo e la conseguente accettazione.

Per il collaudo è tenuto a corrispondere ad Enel Distribuzione, dopo la sottoscrizione del contratto di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e contestualmente alla presentazione ad Enel Distribuzione del relativo progetto esecutivo, i relativi oneri.

Di seguito si riportano gli oneri di collaudo evidenziati separatamente per impianti di rete di nuova realizzazione e per interventi sulla rete esistente, che Lei dovrà versare a seconda dell'opzione da Lei indicata con l'accettazione del presente preventivo:

- collaudo relativo all'impianto di rete di nuova costruzione: 22.282,00 € +IVA

- collaudo degli interventi sulla rete esistente: 5.750,00 € +IVA

Tale importo potrà subire maggiorazioni qualora il collaudo eseguito non si concluda favorevolmente e siano quindi necessarie ulteriori attività di collaudo per accertare l'eliminazione dei vizi e difformità riscontrate.

Le specifichiamo altresì che l'impianto di rete da Lei realizzato dovrà essere oggetto di cessione mediante sottoscrizione di specifico atto.

Le evidenziamo che, dopo il collaudo positivo dell'impianto di rete da Lei realizzato e la redazione del verbale di consegna dello stesso ai fini della successiva messa in servizio, Enel Distribuzione sarà immessa nel possesso gratuito dell'impianto. Pertanto, sino a quando non si procederà alla stipulazione dell'atto di cessione per l'impianto di rete, i costi per la manutenzione realizzato dello stesso e per l'eliminazione degli eventuali vizi e difetti dello stesso sono a Suo esclusivo carico.

3. TIPOLOGIA DI LAVORO PER ESECUZIONE DELLA CONNESSIONE

Il lavoro necessario per eseguire la connessione è di tipo Complesso (art. 7.1 TICA).

Qualora Lei non intenda avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione (art.15 del TICA) il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori a cura Enel Distribuzione è di 156 giorni lavorativi, al netto di eventuali sospensive previste dal TICA (quali ad esempio appuntamenti per sopralluogo in data diversa da quella prevista da Enel Distribuzione, atti autorizzativi, ecc.).

Per il caso in cui realizzi in proprio la parte di impianto di rete di nuova costruzione, Le evidenziamo che il tempo massimo previsto per l'esecuzione degli interventi sulla rete

esistente, necessari per l'attivazione della connessione richiesta ed indicati al par."Soluzione tecnica" realizzati da Enel Distribuzione, è di 156 giorni lavorativi, al netto di eventuali sospensive previste dal TICA (quali ad esempio appuntamenti per sopralluogo in data diversa da quella prevista da Enel Distribuzione, atti autorizzativi, ecc.). In relazione ai suddetti tempi di realizzazione degli interventi, Le comunichiamo che gli stessi inizieranno a decorrere dal ricevimento della Sua comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione riportate nella specifica tecnica, sempre che sia stata da Lei realizzata la parte di impianto di rete di nuova costruzione che ci consentirà di eseguire gli interventi di nostra competenza.

Enel Distribuzione non risponde di eventuali danni per ritardi nell'esecuzione dei lavori di competenza per cause non imputabili alla stessa.

Si ricorda che l'esecuzione delle opere di nostra competenza è subordinata al ricevimento della Sua comunicazione di realizzazione a sua cura e spese delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione comunicate mediante la specifica tecnica allegata al presente preventivo e, qualora non abbia esercitato la facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete, al pagamento della restante quota del corrispettivo di connessione.

4. SOLUZIONE TECNICA

Tenuto conto che Lei ha richiesto una soluzione tecnica di connessione diversa dalla soluzione tecnica minima da noi individuata, il Suo impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "FINALE LIGURE".

Tale soluzione prevede la realizzazione dei seguenti impianti, per i quali ha facoltà di realizzazione in proprio:

- Allestimento cabina di consegna entra-esce (escluso manufatto cabina)
- Cabina di sezionamento unificata di tipo "box" (manufatto cabina + allestimento con scomparti elettromeccanici motorizzati) inserita su linea in cavo sotterraneo"
- Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su strada asfaltata con riempimenti in inerte naturale e ripristini (esclusi costi delle servitù): 4900 m
- Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su terreno naturale, doppia terna nel medesimo scavo (esclusi costi delle servitù): 50 m
- Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su terreno naturale (esclusi costi delle servitù): 430 m

Tale soluzione prevede i seguenti interventi sulla rete esistente:

- Aggiunta scomparto linea in CS Pale Rialto
- Installazione n. 1 sezionatore su palo (telecontrollato)
- Scomparto interruttore MT di cabina primaria ed apparecchiature connesse

Per ragioni di sicurezza, qualora intenda avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto per la connessione, potrà realizzare i seguenti interventi sulla rete esistente:

- Aggiunta scomparto linea in CS Pale Rialto
- Installazione n. 1 sezionatore su palo (telecontrollato)

I restanti interventi sulla rete esistente saranno quindi da realizzati da Enel Distribuzione.

In merito agli interventi sulla rete esistente che possono essere da Lei realizzati, precisiamo, per il caso decida di esercitare la facoltà di cui all'art. 15.1 del TICA, che non è Suo obbligo eseguirli, quindi potrà decidere di farli realizzare da Enel Distribuzione.

Per completezza Le precisiamo che la soluzione tecnica minima da noi individuata era la seguente:
- Montaggio elettromeccanico scomparto MT, Nuovo intervento
- Montaggio elettromeccanico scomparto MT, Nuovo intervento

Enel

Distribuzione

- Montaggio elettromeccanico scomparto MT, Nuovo intervento
- Montaggio elettromeccanico scomparto MT, Modifica realizzabile anche da Produttore
- Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm2 posa terreno naturale con riempimenti in inerte naturale e ripristini (esclusi i costi delle servitù): 660 m, Nuovo intervento
- Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su strada asfaltata con riempimenti in inerte naturale e ripristini (esclusi i costi delle servitù): 4700 m, Nuovo intervento
- Manufatto cabina + allestimento, Nuovo intervento
- Scomparto interruttore di CP ed apparecchiature, Modifica realizzabile solo da ENEL
- Allestimento cabina di consegna entra-esce (escluso manufatto cabina), Nuovo intervento

I parametri di rete (corrente di guasto a terra e tempo di eliminazione del guasto nel punto di connessione, valori di regolazione delle protezioni, ecc.) le verranno comunicati all'avvio delle fasi operative della connessione. Nel caso avesse necessità di disporre precedentemente dei suddetti dati, può richiederli al seguente indirizzo:

Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Esercizio Rete - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano

ovvero, tramite posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo PEC:

produttori-eneldistribuzione@pec.enel.it

secondo le modalità di utilizzo della PEC descritte al link:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/dove_inviare/

In allegato viene trasmessa una planimetria riportante il tracciato di massima, il punto dove sarà realizzata la cabina di consegna e il punto di innesto dell'impianto di rete per la connessione alla rete esistente.

Evidenziamo inoltre che, qualora la soluzione tecnica di connessione alla rete del Suo impianto di produzione dovesse risultare, in tutto o in parte, comune ad altri impianti di produzione, è indispensabile mettere in atto il coordinamento tra i vari richiedenti interessati. Sarà nostra cura trasmettere ogni informazione necessaria ai fini di tale coordinamento, che potrà auspicabilmente riguardare la fase autorizzativa mentre dovrà necessariamente attuarsi per la fase realizzativa.

Per quanto riguarda la fase autorizzativa, in mancanza del suddetto coordinamento, La informiamo che, dopo l'approvazione del progetto dell'impianto di rete da Lei eventualmente predisposto per la gestione in proprio dell'iter autorizzativo, procederemo ad inviare tale progetto, limitatamente alla porzione che dovesse risultare comune, anche agli altri richiedenti interessati che abbiano scelto di seguire in proprio l'iter autorizzativo, affinché gli stessi ne tengano conto. Pertanto con l'accettazione del presente preventivo, Lei autorizza la consegna e la divulgazione a terzi del suddetto progetto.

Per quanto riguarda poi la fase realizzativa e qualora non sia stato ancora sottoscritto il contratto di cui all'art. 16.2 della delibera ARG/elt 99/08 come modificata dall'Allegato A della delibera ARG/elt 125/10, i richiedenti che hanno in comune l'impianto di rete per la connessione, o almeno una sua parte, secondo quanto previsto nell'art. 16.7 della delibera sopracitata, sono tenuti ad accordarsi individuando, entro 60 giorni lavorativi dalla comunicazione di ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete, un referente che costituirà l'unico riferimento per Enel Distribuzione per la costruzione dell'impianto di rete comune. Tale referente dovrà sottoscrivere, unitamente a tutti gli altri richiedenti interessati, un contratto per la realizzazione di tale opera in cui vengono regolate le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità della realizzazione. Nel caso in cui le clausole contrattuali non siano rispettate, Enel Distribuzione prevede la possibilità di rivalersi nei confronti del referente e di sciogliere il contratto, riassumendo la responsabilità della realizzazione dell'impianto di rete per la connessione.

In caso di mancato accordo, la parte condivisa dell'impianto di rete per la connessione verrà realizzata da Enel Distribuzione.

Per la realizzazione in proprio delle parti non comuni dell'impianto di rete per la connessione, è prevista la sottoscrizione del contratto per l'esecuzione delle opere menzionato nel presente preventivo.

5. TUTELA DEGLI ELETTRODOTTI

Le facciamo presente che la localizzazione dei nuovi impianti di produzione, quali ad es. pannelli fotovoltaici, e delle relative opere accessorie, non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici esistenti nonché del realizzando impianto di rete. In particolare non dovranno essere occupate le fasce necessarie alla suddetta gestione, la cui estensione per tipologia di impianto è riportata nella tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente" allegata.

Il rispetto della sopracitata prescrizione costituisce condizione indispensabile, tenuto anche conto delle facoltà previste a favore del Gestore della Rete dall'art. 121 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici n° 1775/33, per l'esecuzione delle attività di ispezione, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee finalizzata a garantire la continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica o ad eliminare eventuali situazioni di pericolo, mediante anche l'impiego di specifici mezzi d'opera.

Eventuali Sue esigenze di spostamento dei nostri elettrodotti dovranno essere formalizzate per la successiva emissione del preventivo ad hoc, che conterrà anche la quantificazione dei relativi oneri economici.

6. ITER AUTORIZZATIVO

La gestione dell'iter autorizzativo è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere di rete, compresi gli eventuali interventi di sviluppo della rete di distribuzione e/o della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indicati nella soluzione tecnica, necessari alla connessione, nonché l'acquisizione di tutti gli altri provvedimenti amministrativi richiesti dalla legge ai fini della "cantierabilità" delle suddette opere e delle eventuali servitù di elettrodotto e/o cabina.
Tale gestione comporta quindi l'esecuzione di tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa statale, regionale e/o dai regolamenti locali sia per il rilascio dei suddetti provvedimenti/atti amministrativi, sia per l'ottenimento, in maniera consensuale o mediante procedura coattiva, delle servitù di elettrodotto o cabina sulle proprietà interessate dalle opere di rete per la connessione.

Per quanto concerne l'impianto di rete per la connessione e gli interventi riguardanti la rete di distribuzione il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio presuppone l'ottenimento dei pareri/nullaosta favorevoli di tutti gli Enti/P.A. competenti, come da indicazioni contenute nel **RD n. 1775/33** e nelle Leggi di seguito evidenziate:

- ***autorizzazione unica - L.R. 6 giugno 2008 n. 16 e L.R. 17 Giugno 2008 n. 17***
- ***parere arpal campi elettromagnetici dpa - L. R. 20/12/1999, n. 41, D.P.C.M. 08/07/2003, D.M. 29/05/2009, L.R. 06/12/2008***
- ***servitu' - RD 1775/1933 DPR 327/2001 D Lgs 330/2004***
- ***autostrade - C.d.S. Dlgs 285/1992 Regolamento DPR 495/1992 e s.m.i.***
- ***strade provinciali - C.d.S. Dlgs 285/1992 Regolamento DPR 495/1992 e s.m.i.***
- ***strade comunali - C.d.S. Dlgs 285/1992 Regolamento DPR 495/1992 e s.m.i.***
- ***Linee Telecomunicazioni (MIN COM) - R.D. 11/12/1933,n. 1775, D. L. 01/08/2003, n. 259***
- ***Corsi d'acqua pubblici (demanio idrico) - RD 523/1904 DGR 1412-2005***

Distribuzione

- ***INTERFERENZA CON AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO (compreso Vincolo Architettonico) - DLgs 42/2004***
- ***INTERFERENZA CON AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO - LR 4/1999 artt.35 e 36***
- ***PARCHI / zone SIC / ZPS - dir. 79/409/CEE/1979 - dir. 92/42/CEE/1992 - DPR 357/1997 - DGR 328/2006***

Inoltre, se il tracciato dell'impianto interessa aree private, è necessaria la costituzione delle relative servitù di elettrodotto, la cui consistenza dovrà essere conforme alla tabella allegata. Tale servitù, in caso di acquisizione consensuale, dovrà essere costituita secondo il testo fac-simile da richiedere ad Enel Distribuzione, altrimenti in via coattiva nel rispetto delle indicazioni del DPR n. 327/01 e della relativa legislazione regionale.

Qualora la localizzazione dell'impianto interessi aree pubbliche o interferisca con opere infrastrutturali e viarie, dovrà essere acquisito il relativo provvedimento per l'occupazione dell'area, nel rispetto delle convenzioni Enel Distribuzione/Enti eventualmente esistenti. Sarà a Sua cura verificare con Enel Distribuzione l'esistenza di tali accordi.

Per quanto concerne l'obbligo di informativa da parte del gestore di rete di cui agli artt. 6.3-e; 8.2; 8.3; 8.7 del TICA, si segnala che nella redazione delle istanze di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione si dovrà tener conto:

- della normativa di settore sopra richiamata;
- della normativa disciplinante gli specifici vincoli (beni ambientali, ZPS, beni archeologici ecc..) eventualmente presenti nelle aree interessate dalla localizzazione del tracciato per l'impianto di rete;
- delle specifiche disposizioni di dettaglio emanate da ogni singolo Ente competente alla gestione dei vincoli;
- delle convenzioni Enel Distribuzione/Enti interessati.

Si segnala altresì che nella progettazione finalizzata alla definizione del tracciato definitivo della linea elettrica è necessario tenere conto della normativa applicabile in materia di tutela dall'esposizione ai campi elettromagnetici.

In particolare si richiamano:

- la legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n° 36 del 22/02/2001;
- la disciplina di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003 (fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per i campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti) concernente la fissazione dei limiti dell'obiettivo di qualità e l'elencazione dei luoghi soggetti a tutela;
- le prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 maggio 2008 concernente l'approvazione della metodologia di calcolo delle fasce di rispetto per elettrodotti;
- il documento Enel Distribuzione "Linee Guida per l'applicazione del DM 29.05.08 - Distanza di Prima Approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche" pubblicata sul sito internet di Enel Distribuzione all'indirizzo:
  http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/.

Nell'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete si dovrà:

- esplicitare la richiesta di dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere, propedeutica all'avvio dell'eventuale procedimento di asservimenti coattivi;

- precisare che l'impianto di rete sarà ceduto a Enel Distribuzione per l'inserimento nel perimetro della rete di distribuzione, prima della messa in esercizio.

Facciamo presente che i tempi di esecuzione dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente sono calcolati al netto dei tempi occorrenti per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi necessari per la cantierabilità dell'opera, ivi comprese le eventuali servitù di elettrodotto.

Evidenziamo inoltre che, nel caso in cui l'impianto di produzione ricada nell'ambito di operatività dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03, il Procedimento Unico di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio disciplinato dai commi 3 e 4 del suddetto articolo riguarda anche l'impianto di rete per la connessione, compresi gli interventi sulla rete elettrica di distribuzione esistente, gli interventi di sviluppo della stessa e gli interventi sulla RTN, indicati nella soluzione tecnica.

L'attivazione del Procedimento Unico di cui sopra consente la semplificazione dell'iter autorizzativo, con conseguente riduzione dei tempi occorrenti per la realizzazione e attivazione della connessione. Si sottolinea che l'istanza di autorizzazione unica dovrà contenere la precisazione che, a costruzione avvenuta, l'impianto di rete per la connessione sarà compreso negli impianti del gestore di rete. Pertanto sarà di proprietà di Enel Distribuzione, che potrà utilizzarlo per erogare il servizio pubblico di distribuzione anche ad altri soggetti. Il beneficiario dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione sarà pertanto Enel Distribuzione ed inoltre non dovrà essere fatto obbligo a quest'ultima di ripristinare, rimuovendo l'impianto di rete, lo stato dei luoghi a seguito della eventuale dismissione dell'impianto di produzione. L'autorizzazione relativa agli interventi di sviluppo della rete di Enel Distribuzione e/o della RTN dovrà riguardare sia la costruzione che l'esercizio e dovrà essere richiesta e rilasciata a favore del gestore di rete rispettivamente competente.

Le evidenziamo che, qualora l'impianto di produzione non ricada nell'ambito di operatività dell'art. 12 D.Lgs. n.387/03, è sua facoltà acquisire l'autorizzazione per l'impianto di rete per la connessione nonché l'autorizzazione per gli eventuali interventi di potenziamento e/o sviluppo della rete sia di distribuzione che di trasmissione nazionale riportati nel preventivo. Pertanto, al momento dell'accettazione del presente, dovrà comunicarci se intende esercitare tale facoltà e se la medesima facoltà viene limitata all'acquisizione della sola autorizzazione dell'impianto di rete.

Con l'occasione rendiamo noto che le informazioni riguardanti gli elementi necessari alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione di cui all'art. 15.3 del TICA, possono essere acquisite attraverso la consultazione del sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/

nonché il documento tecnico "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" sez. G e J.

In relazione a quanto previsto dal TICA, il procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione può essere:

- **a cura di Enel Distribuzione, compresa la predisposizione della documentazione necessaria**

  in tal caso dovrà versare l'importo di 22.796,00 € + IVA a titolo di corrispettivo a copertura dei costi sostenuti per la gestione dell'iter relativo al solo impianto di rete per la connessione; tale importo è comprensivo del corrispettivo per predisposizione piano particellare e del corrispettivo relativo alla costituzione delle servitù di elettrodotto

- **a Suo carico**

In tal caso potrà comunque richiedere ad Enel Distribuzione di predisporre la documentazione per la richiesta degli atti autorizzativi relativi all'impianto di distribuzione. A tal fine dovrà versare, a copertura dei costi sostenuti per la predisposizione della documentazione, l'importo di 18.614,00 € + IVA. Tale importo è comprensivo del corrispettivo relativo alla predisposizione del piano particellare delle servitù.

Nel caso in cui Lei sceiga di predisporre in proprio la documentazione progettuale da allegare all'istanza autorizzativa relativa all'impianto di rete, agli eventuali interventi sulla rete esistente nonché agli interventi di sviluppo della stessa, tale documentazione dovrà essere sottoposta ad Enel Distribuzione per la verifica di rispondenza agli standard tecnici e la successiva validazione. La documentazione progettuale relativa agli eventuali interventi sulla RTN sarà da noi sottoposta alla validazione ed approvazione di Terna SpA.

Nel caso in cui decida di gestire in proprio l'iter autorizzativo, Le facciamo presente che dovrà presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, ovvero del procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione, nel rispetto dei termini indicati nell'articolo 2 dell'Allegato B della delibera ARG/elt 125/10 e negli articoli 9.3, 9.5 della delibera ARG/elt 99/08 come modificata dall'Allegato A della delibera ARG/elt 125/10, termini che decorrono dalla data di accettazione del presente preventivo e che sono sospesi per il tempo necessario all'acquisizione della validazione della documentazione progettuale delle opere per la connessione da portare in autorizzazione. Contestualmente dovrà inviarci una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per attestare il rispetto di quanto sopra riportato. A tal fine potrà utilizzare la dichiarazione sostitutiva pubblicata sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/

Inoltre Lei è tenuto ad informare tempestivamente Enel Distribuzione dell'ottenimento o meno delle autorizzazioni, allegando, nel caso di ottenimento delle suddette autorizzazioni, l'avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di GAUDÌ, rilasciata da Terna ai sensi dell'art. 30bis del TICA e dell'art. 36 della delibera ARG/elt 99/08 come modificata dall'Allegato A della delibera ARG/elt 125/10.
Il riferimento Enel Distribuzione ai fini della convocazione nell'ambito del Procedimento Unico di cui all'art.12 del decreto legislativo 387/03 è:

Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Sviluppo Rete - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano

L'opzione scelta dovrà essere indicata nel modulo di accettazione preventivo in allegato (da restituire firmato, come previsto nel paragrafo relativo alle modalità di accettazione del preventivo).
Gli eventuali pagamenti dovranno essere effettuati contestualmente all'accettazione del preventivo.

7. MISURA DELL'ENERGIA IMMESSA E PRELEVATA DALLA RETE

L'installazione e manutenzione degli apparecchi di misura dell'energia sul punto di connessione, secondo quanto da Lei indicato nella richiesta di connessione, verrà effettuata da Enel Distribuzione, alle condizioni previste nel contratto del servizio di misura allegato.

La raccolta, validazione e registrazione delle letture è a carico di Enel Distribuzione, che provvederà ad addebitare i relativi oneri secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

Enel

Distribuzione

8. INDENNIZZI

Qualora il **presente preventivo** venisse messo a sua disposizione oltre i tempi previsti dal TICA, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora il preventivo eventualmente rielaborato in base a prescrizioni delle autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni venisse messo a sua disposizione oltre 30 giorni lavorativi dalla data di ottenimento delle autorizzazioni, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora la **connessione** venga realizzata oltre i tempi previsti dal TICA, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.2.

Gli indennizzi relativi a ritardo nella presentazione di eventuali **richieste di autorizzazione** in capo ad Enel Distribuzione o ritardo nella messa a disposizione delle informazioni necessarie alla predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo saranno regolati secondo quanto disposto dall'art. 14.3.

9. ATTRIBUZIONI PATRIMONIALI

1. Il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati da Lei realizzati rimarranno di Sua proprietà.
2. Il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno gratuitamente messi a disposizione dell'Enel Distribuzione, finché la connessione alla rete elettrica dei Suoi impianti di utenza e/o produzione resterà in essere.
3. Per l'utilizzo del terreno o dei locali destinati al complesso di misura o all'alloggiamento della cabina elettrica di distribuzione dovrà essere stipulata con la nostra società specifica servitù di elettrodotto e/o di cabina elettrica. La parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori, ecc.) sarà di proprietà esclusiva di Enel Distribuzione.

In relazione a quanto previsto ai punti 1) e 2), qualora il terreno o i locali in argomento non siano di Sua proprietà, si impegna ad acquisire prima dell'attivazione della connessione il consenso della proprietà alla stipulazione degli atti necessari a regolare, secondo i criteri sopra indicati, l'utilizzazione dei beni da parte della nostra società.

Gli spazi ulteriori rispetto a quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, eventualmente indicati nella specifica tecnica allegata e correlabili ad esigenze di successivi sviluppi del Suo impianto elettrico, saranno messi gratuitamente a ns. disposizione.

10. VALIDITA' DEL PREVENTIVO

Il periodo di validità del presente preventivo, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6.2 del TICA, è di 45 giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricevimento dello stesso.

11. ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

Qualora sia Sua intenzione accettare il presente preventivo è necessario inviare al seguente indirizzo: Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Vettoriamento e Misura - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano:

- Il modulo di accettazione, allegato al presente preventivo contenente altresì l'accettazione delle condizioni generali del contratto di connessione e delle condizioni generali del servizio di misura, compilato e firmato.

- Documentazione attestante il pagamento del corrispettivo per la connessione come precedentemente indicato.
- Eventuale istanza di curare tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per l'impianto di connessione, ovvero
- la richiesta ad Enel Distribuzione di curare il procedimento autorizzativo compresa la predisposizione della documentazione necessaria, allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato precedentemente, ovvero
- la richiesta ad Enel Distribuzione di predisporre esclusivamente la documentazione necessaria per l'iter autorizzativo allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato in precedenza.

Qualora desideri avvalerti della facoltà prevista al comma 15.1 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto di rete per la connessione) è necessario che lo indichi nel modulo di accettazione allegato al presente preventivo.

La informiamo inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell'informativa prevista dall'art.15.3 lettera b del TICA, il link:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/.

contiene tutti gli elementi necessari alla realizzazione della connessione secondo i nostri standard realizzativi.

Inoltre, sia in sede progettuale che in sede realizzativa dell'impianto per la connessione, Lei dovrà far riferimento al documento "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione", in particolare alle Sezioni:

- G "Standard tecnici realizzativi degli impianti di rete per la connessione AT e MT"
- J "Impianti di connessione realizzati a cura del Produttore – Progettazione, esecuzione e collaudi".

12. CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE OPERE PER LA CONNESSIONE

Per consentirci di avviare la realizzazione delle opere di connessione di ns. competenza è necessario che, dopo l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni previste nel presente preventivo, Lei ci invii all'indirizzo sopraindicato:

- comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione della connessione, indicate nella già citata Specifica Tecnica;
- documentazione attestante il pagamento della restante quota (70%) del corrispettivo per la connessione se non intende realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione,

Qualora abbia esercitato la facoltà prevista all'articolo 15 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto di rete per la connessione),per poter dare corso alla realizzazione dell'impianto di rete, è necessario che Lei provveda:

- a sottoscrivere il contratto per l'esecuzione in proprio delle opere, come da fac-simile pubblicato sul portale di Enel Distribuzione, contenente le tempistiche, i corrispettivi, le responsabilità inerenti tale realizzazione, ivi comprese quelle conseguenti a vizi e difetti dello stesso, e le indicazioni in merito alla polizza bancaria fideiussoria a prima richiesta da presentare ad Enel Distribuzione al momento della stipulazione dell'atto di cessione dell'impianto di rete realizzato;

- ad inviare il progetto esecutivo delle opere da realizzare a Sua cura per il rilascio del ns. parere di rispondenza agli standard tecnici.

13. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO

Richiamiamo la Sua attenzione sulle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. n. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette a meno che non vengano adottate idonee precauzioni.

14. CONDIZIONI PER L'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

L'attivazione dell'impianto è subordinata al ricevimento della seguente documentazione:

- Comunicazione di completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione e dei lavori necessari per l'attivazione dell'impianto stesso previsti nella "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" da inviare all'indirizzo sopraindicato.
- Esplicita richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo da inviare a cura del venditore di energia elettrica da lei scelto, secondo le consuete modalità di scambio di comunicazioni con Enel Distribuzione (in assenza di tale documentazione e nel caso in cui la fornitura in prelievo sia destinata unicamente all'alimentazione dei servizi ausiliari dell'impianto di produzione, vale quanto specificato all'articolo 10.11-c della delibera ARG/elt 99/08 come modificata dall'Allegato A della delibera ARG/elt 125/10).

Per l'attivazione è inoltre necessario:

- Fornire la documentazione di cui alla Sezione I, par. I.2.4 e I.2.5 della "Guida per la connessione alle reti elettriche di Enel Distribuzione".
- Provvedere alla stipula del Regolamento di Esercizio (riferimento: Maiorella Pietro, tel. 011 2788289)., prima dell'entrata in servizio del nuovo impianto di produzione, ed inviarlo in originale all'indirizzo:

  Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Esercizio Rete - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano

  oppure, solo se firmato con firma digitale, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC:

  produttori-eneldistribuzione@pec.enel.it

  secondo le modalità di utilizzo della PEC descritte al link:

  http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/dove_inviare/

- Fornire l'attestazione rilasciata da Terna riportante l'abilitazione in GAUDÌ (http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETTRICO/gaudi.aspx) delle informazioni relative all'impianto di produzione, secondo quanto previsto dalla Delibera AEEG 124/10.
- Fornire almeno un recapito di posta elettronica certificata (PEC), fax, o mail, per consentire ad Enel Distribuzione l'invio della comunicazione di disponibilità all'attivazione secondo modalità che consentano l'immediato ricevimento, come disposto dalla delibera ARG/elt 51/11;

Enel

Distribuzione

Per tutto l'iter della pratica di connessione dovrà fare riferimento a Massimo Vacchi n° telefonico 0112788352 e-mail: massimo.vacchi@enel.com.

Con l'occasione comunichiamo di seguito il link del nostro sito internet sul quale potrete trovare informazioni utili ad ogni Vostra esigenza:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/

15. OBBLIGHI INFORMATIVI A CARICO DEL RICHIEDENTE

Riteniamo opportuno farLe presente che, dopo l'accettazione del preventivo e per evitare la decadenza dello stesso, dovrà inviarci, come previsto dall'art. 3 dell'Allegato B della delibera ARG/elt 125/10 e dall'art. 31 della delibera ARG/elt 99/08 come modificata dall'Allegato A della suddetta delibera, l'informativa sullo stato dell'iter autorizzativo ovvero sull'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione precisando, per il caso di ritardo nell'avvio, se questo sia dovuto alla mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o a cause di forza maggiore ovvero ad altre cause a Lei non imputabili. Tale informativa dovrà pervenirci entro la tempistica indicata nella delibera ARG/elt 99/08 come modificata dall'Allegato A della delibera ARG/elt 125/10 mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il cui facsimile è disponibile sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/

Le rammentiamo, inoltre, che dovrà esserci inviata anche l'informativa inerente l'avvio dell'iter autorizzativo come meglio precisato nel precedente paragrafo intitolato "Iter Autorizzativo".

Le comunichiamo altresì che, in base all'art. 3 dell'Allegato B della delibera ARG/elt 125/10 e all'art. 31 della delibera ARG/elt 99/08 come modificata dall'Allegato A della delibera ARG/elt 125/10, se il suo impianto di produzione non venisse realizzato entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione, incluse eventuali proroghe concesse dall'ente autorizzante, il preventivo verrà a decadere. E' quindi necessario che, al termine dei lavori di costruzione dell'impianto di produzione, ci trasmetta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto della tempistica sopraddetta. A tal fine potrà scaricare il relativo facsimile di dichiarazione sostitutiva da

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/

Ci è infine gradita l'occasione di invitarLa a registrarsi presso il nostro sito internet al link http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_stato_domanda/ al fine di poter usufruire dei nostri servizi gratuiti di verifica dell'esecuzione dell'iter procedurale della Sua richiesta.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La informiamo che, qualora dovessero pervenirci, anche successivamente alla accettazione del presente preventivo, altre richieste di connessione insistenti nell'area oggetto del Suo intervento e la soluzione tecnica a Lei trasmessa dovesse diventare comune, anche soltanto in parte, a tali richieste di connessione, valuteremo l'opportunità di aggiornare le condizioni del presente preventivo con particolare riguardo a quelle relative alla gestione dell'iter autorizzativo dell'impianto di rete per la connessione ed alla realizzazione dell'impianto medesimo.

Qualora durante l'esercizio dell'impianto di produzione, Enel Distribuzione dovesse rilevare sistematiche immissioni di energia elettrica eccedenti la potenza in immissione richiesta, Enel Distribuzione, ove tecnicamente possibile, modificherà il valore della potenza in immissione richiesta e ricalcolerà il corrispettivo per la connessione sulla base della regolazione vigente al

momento del ricalcolo. Enel Distribuzione applicherà in tal caso al richiedente il triplo della differenza tra il corrispettivo per la connessione ricalcolato e il corrispettivo per la connessione determinato nel preventivo, provvedendo a modificare di conseguenza il contratto di connessione, come stabilito nell'articolo 10.15 della delibera ARG/elt 99/08 come modificata dall'Allegato A della delibera ARG/elt 125/10. Si considera come "sistematico" il superamento della potenza in immissione richiesta in almeno due distinti mesi nell'anno solare.

17. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

In allegato al presente preventivo si trasmettono:

- Modulo di accettazione
- Condizioni generali del contratto di connessione
- Condizioni generali per il contratto di misura
- Richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo
- Planimetria riportante il tracciato di massima dell'impianto di rete per la connessione
- Tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente"

Con i migliori saluti.

MARCO RAVASIO
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Enel

Distribuzione

Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente[1]

Tipo di linea	Natura conduttore	Sezione o diametro	Palificazione	Armamento	Lunghezza campata ricorrente (1)	Larghezza fascia (2)
BT	Cavo interrato	qualsiasi				3 m
MT	cavo aereo	qualsiasi	Qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	4 m
	Cavo interrato	qualsiasi				4 m
	rame nudo	25/35 mm2	Qualsiasi	qualsiasi	160 m	11 m
	rame nudo	70 mm2	Qualsiasi	qualsiasi	160 m	13 m
	Al- Acc. Lega di Al	Qualsiasi	Qualsiasi	qualsiasi	160 m	13 m
	Qualsiasi	Qualsiasi	Qualsiasi	qualsiasi	250 m	19 m
AT fino a 150 kV	All-Acc	Φ = 22,8 mm	tralicci semplice terna	sospeso	400 m	27 m
			tralicci doppia terna	sospeso	400 m	28 m
	All-Acc	Φ = 31,5 mm	tralicci semplice terna	sospeso	350 m	29 m
			tralicci doppia terna	sospeso	350 m	30 m
	Cavo interrato	qualsiasi				5 m

[1] Di norma si adottano le larghezze delle fasce di rispetto riportate nella tabella seguente. Eventuali maggiori larghezze sono consentite per tener conto di soluzioni impiantistiche specifiche o di normative applicabili.

(1) Per campate di lunghezze superiori la larghezza Ha delle fasce da asservire va calcolata con riferimento alle posizioni impraticabili di cui all'art. 2.1.06 lettera h) del D.M. 21.03.1988 n. 449.

(2) La larghezza della fascia può essere aumentata qualora si presentino circostanze che lo consiglino.

Enel

Distribuzione

da inviare a cura del venditore di energia elettrica

Spett.le Enel Distribuzione S.p.A

Oggetto: Richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo.

Codice univoco Pratica: T0139367

La sottoscritta società _____ *in qualità di*

- ☐ *Esercente MMT*
- ☐ *Esercente salvaguardia*
- ☐ *Esercente la Vendita sul Mercato Libero*

Con la presente comunica di aver stipulato un contratto di fornitura di energia elettrica con il cliente .....

codice fiscale ☐☐☐ ☐☐☐ ☐☐☐☐☐ ☐☐☐☐ ☐

partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ recapito telefonico n. .....,

codice POD ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐

N°presa ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ / ☐

tensione di alimentazione (Volt) ....., potenza disponibile (kW) .....,

Indirizzo Punto di prelievo .....

sito nel Comune di ....., provincia (sigla) .....

RICHIEDE

l'attivazione della fornitura in prelievo a decorrere dalla data di attivazione della connessione alla rete di Enel Distribuzione dell'impianto di produzione correlato al POD sopracitato, sempre sul medesimo punto di connessione.

Data _____ Timbro e firma

Enel

Distribuzione

Allegato A

Codice rintracciabilità T0139367

LIVELLO DI TENSIONE CONNESSIONE: MT

COMUNE IMPIANTO DI PRODUZIONE: Rialto

PROVINCIA IMPIANTO DI PRODUZIONE: Savona

Il sottoscritto

nome ..... cognome ....., nato a ....., il ..... in qualità di richiedente, ai sensi dell'articolo 1 dell'allegato A della Delibera n. 99/08, codice fiscale ....., residente in via ..... nel Comune di ....., Provincia di (.....), in qualità di (barrare l'opzione corrispondente):

- ☐ titolare/avente la disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti .....da realizzarsi nel comune di.....provincia di.....mappale .....foglio.....,
- ☐ in qualità di[1] ..... del/della (società/impresa/ente/associazione/condominio, ecc.) ...., con sede in ....., Codice Fiscale ....., partita IVA ....., titolare/avente la disponibilità dell'impianto in oggetto,

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

Dichiara:

- — di aver preso visione e di accettare integralmente il preventivo per la connessione dell'impianto individuato dal codice rintracciabilità sopraindicato, le condizioni esposte e quanto altro specificato nella comunicazione di Enel Distribuzione del ..../.../..... prot.....;
- ☐ di non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione
- ☐ di avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione e gli interventi sulla rete esistente ai sensi dell'art.15 del TICA, impegnandosi a versare ad Enel

---

[1] Titolo di rappresentanza (es. mandatario, delegato, ecc.)

Enel

Distribuzione

Distribuzione, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni per le opere di connessione, gli oneri di collaudo riportati nel preventivo.

☐ di avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l' impianto di rete per la connessione ai sensi dell'art.15 del TICA, lasciando ad Enel Distribuzione la realizzazione degli interventi sulla rete esistente, impegnandosi a versare ad Enel Distribuzione il corrispettivo eventualmente previsto allegandone la ricevuta di versamento e, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni per le opere di connessione, gli oneri di collaudo riportati nel preventivo.

Si impegna:

— ad inviare all'indirizzo indicato in preventivo la comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione della connessione eventualmente previste nella specifica tecnica nonché, per il caso in cui non si sia avvalso della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, la ricevuta del versamento dell'importo a saldo (70% dell'importo complessivo), se non corrisposto già all'accettazione del presente preventivo;

— a realizzare l'impianto di produzione e a consegnare la documentazione prevista dalla "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione" (disponibile nella sezione dedicata agli impianti di produzione del sito internet di Enel Distribuzione) riguardante l'impianto di produzione;

— ad assumersi la responsabilità degli oneri che dovessero eventualmente derivare per l'adeguamento di impianti di telecomunicazione a seguito di interferenze ai sensi dell'articolo 95 comma 9 del D.Lgs. 259/03.

Dichiara in materia di procedimenti autorizzativi:

(compilare una sola colonna, barrando una casella per riquadro)

<table>
<tr><th colspan="2">caso in cui l'impianto di produzione sia sottoposto al D.Lgs. n. 387/03</th><th rowspan="2">caso in cui l'impianto di produzione non sia sottoposto al D.Lgs. 387/03</th></tr>
<tr><td>☐ si avvale del procedimento previsto dall'articolo 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 387/03 anche per acquisire l'autorizzazione delle opere necessarie alla connessione come indicate nel preventivo</td><td>☐ per la realizzazione dell'impianto di produzione trova applicazione l'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 387/03
☐ l'autorizzazione dell'impianto di rete non viene acquisita nell'ambito del procedimento di cui all'art. 12 commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 387/03 per i seguenti motivi (ad. es. richiesta autorità procedente):.....
.....</td></tr>
<tr><td>☐ conferma che curerà tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le</td><td>☐ comunica che non intende curare gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù</td><td>☐ comunica che non intende curare gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio delle opere di rete (impianto di rete e interventi su rete esistente e/o sviluppo) per</td></tr>
</table>

Enel

Distribuzione

servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo indispensabile per la cantierabilità delle opere stesse e non richiede ad Enel Distribuzione di predisporre la relativa documentazione, impegnandosi nel contempo a sottoporre preliminarmente ad Enel Distribuzione stessa, per il benestare tecnico, il progetto delle opere necessarie alla connessione ☐ chiede ad Enel Distribuzione di predisporre la documentazione utile per ottenere tutte le autorizzazioni indispensabili per la cantierabilità delle opere di rete per la connessione , riconoscendo per questo servizio ad Enel Distribuzione il corrispettivo di euro	di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse e pertanto riconosce a Enel Distribuzione il corrispettivo di euro ..... ☐ chiede ad Enel Distribuzione di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse, **ad eccezione della relativa documentazione che dovrà essere predisposta da Enel Distribuzione cui sarà riconosciuto per questo servizio il corrispettivo di euro .....;** ☐ presenta istanza di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo richiesto per la cantierabilità delle opere stesse, impegnandosi nel contempo a sottoporre preliminarmente ad Enel Distribuzione, per il benestare tecnico, il progetto delle opere di rete per la connessione	la connessione comprese le servitù di elettrodotto ed ogni altro provvedimento amministrativo richiesto per la cantierabilità delle opere stesse e pertanto riconosce a Enel Distribuzione il corrispettivo di euro ..... ☐ chiede ad Enel Distribuzione di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione (impianto di rete e interventi su rete esistente e/o sviluppo), comprese le servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse, **ad eccezione della relativa documentazione che dovrà essere predisposta da Enel Distribuzione cui verrà riconosciuto per questo servizio il corrispettivo di euro .....;** ☐ chiede ad Enel Distribuzione di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse, **ad eccezione della relativa documentazione che dovrà essere predisposta da Enel Distribuzione cui verrà riconosciuto per questo servizio il corrispettivo di euro .....; non intende curare gli adempimenti autorizzativi relativi agli interventi sulla rete esistente e/o di sviluppo rete;** ☐ presenta istanza di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione (impianto di rete e interventi su rete esistente e/o sviluppo), comprese le servitù di elettrodotto ed ogni altro provvedimento amministrativo richiesto per la cantierabilità delle opere stesse impegnandosi nel contempo a sottoporre preliminarmente ad Enel Distribuzione, per il rilascio o l'acquisizione del benestare tecnico,

Enel

Distribuzione

		il progetto delle opere necessarie alla connessione. ☐ presenta istanza di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto ed ogni altro provvedimento amministrativo richiesto per la cantierabilità delle opere stesse impegnandosi nel contempo a sottoporre preliminarmente ad Enel Distribuzione, per il rilascio o l'acquisizione del benestare tecnico, il progetto delle opere necessarie alla connessione; **non intende curare gli adempimenti autorizzativi relativi agli interventi sulla rete esistente e/o di sviluppo rete**

Prende atto, per le ipotesi in cui si avvarrà del procedimento unico di cui al D.Lgs.n.387/03 per l'autorizzazione dell'opere necessarie alla connessione, che la richiesta di autorizzazione dovrà contenere la precisazione che, a costruzione avvenuta, tali opere saranno comprese nella rete di distribuzione del gestore e quindi saranno acquisite al patrimonio di Enel Distribuzione e verranno utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui Enel Distribuzione è concessionaria.

Pertanto il beneficiario dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione dovrà essere Enel Distribuzione e, pertanto, per tale impianto non dovrà essere previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Data __/__/__ Firma _____

Dichiara inoltre[2]

che detta impresa è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) di .... sezione ....., R.E.A. .....

Data __/__/__ Firma _____

NEL CASO L'IMPIANTO DI RETE SIA REALIZZATO IN PROPRIO

[2] Da compilare solo in caso di impresa

Enel

Distribuzione

Dà infine atto

di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di connessione alla rete elettrica di media tensione- opere a cura produttore, allegate al preventivo per la connessione

Data __/__/__ Firma _____

Inoltre,ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c. il sottoscritto..... con riferimento alle condizioni generali del contratto di connessione sopramenzionate, approva in particolare le seguenti clausole:

Art. 3.1 lett.d) lett.o),lett.p),lett.q) lett.r) ,art. 6.2. lett.d) Obblighi del PRODUTTORE

Art. 6.2

Art. 8.2: Limitazioni richiesta risarcitoria in caso di limitazione all'esercizio

Art. 9.2: Cessazione del servizio di connessione

Art. 10.2: Limitazione responsabilità Enel

Art. 11.2: Efficacia delle condizioni generali di contratto in caso di trasferimento impianto di produzione

Art. 13: Modifica ed integrazioni delle condizioni generali

Art. 14: Cessione contratto

Art. 15: Foro competente

NEL CASO L'IMPIANTO DI RETE SIA REALIZZATO DA ENEL

Dà infine atto

di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di connessione alla rete elettrica di media tensione – opere a cura Enel", allegate al preventivo per la connessione

Data __/__/__ Firma _____

Inoltre,ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c. il sottoscritto..... con riferimento alle condizioni generali del contratto di connessione sopramenzionate, approva in particolare le seguenti clausole:

Art. 3 lett.d) e let.l) Art. 6.2lett.d): Obblighi del PRODUTTORE

Art. 8.2: Limitazioni richiesta risarcitoria in caso di limitazioni all'esercizio

Art. 9.2: Cessazione del servizio di connessione

Art. 10.2: Limitazione responsabilità Enel

Art. 11.2: Efficacia delle condizioni generali di contratto in caso di trasferimento impianto produzione

Art. 13: Modifica ed integrazioni delle condizioni generali

Art. 14: Cessione contratto

Art. 15: Foro competente

Data __/__/__ Firma _____

N.B. Allegare fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità del richiedente.

Enel
Distribuzione

Con riferimento poi alle condizioni generali di contratto per il servizio di misura

Dà atto

di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di misura"

Data __/__/__ Firma _____

Inoltre,ai sensi e per effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto..... con riferimento alle condizioni generali del contratto per il servizio di misura sopramenzionate, approva in particolare le seguenti clausole:

art.4.3 e 4.5.: Obbligo richiedente
art. 5: Durata contratto e corrispettivo per recesso anticipato
art. 6: Risoluzione contratto
art.7: Corrispettivi
art.8: Fatturazione e pagamento
art. 10.2. e 10.3.: Responsabilità di Enel Distribuzione e del Richiedente
11.2.: Efficacia del contratto anche dopo trasferimento impianto di produzione
Art. 14: Cessione contratto
Art.15: Foro competente

Data __/__/__ Firma _____

Dà infine atto:

di voler ricevere la comunicazione della disponibilità all'attivazione della connessione, secondo modalità che consentano l'immediato ricevimento, come disposto dalla delibera ARG/elt 51/11, mediante:

☐ mail all'indirizzo PEC: _____

☐ fax al numero: _____

☐ mail all'indirizzo di posta elettronica: _____

Il sottoscritto, nel caso riporti più di un recapito, prende atto che Enel Distribuzione invierà la comunicazione di disponibilità all'attivazione solo al primo dei recapiti indicati.

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente ad Enel Distribuzione l'eventuale modifica dei suddetti recapiti.

Data __/__/__ Firma _____

Enel

Distribuzione

Allega:

- la ricevuta del versamento del corrispettivo per la connessione da corrispondere in fase di accettazione del preventivo, come indicato al precedente punto "Costi per la realizzazione della connessione e modalità di pagamento", nel caso in cui decida di non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete, come previsto dall'art. 15 del TICA
- la ricevuta del pagamento del corrispettivo indicato al precedente punto "Autorizzazioni" nel caso in cui abbia deciso di richiedere ad Enel Distribuzione di curare il procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione, compresa la predisposizione della documentazione necessaria
- la ricevuta del pagamento del corrispettivo indicato al precedente punto "Autorizzazioni" nel caso in cui abbia deciso di richiedere ad Enel Distribuzione la sola predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta degli atti autorizzativi relativi all'impianto di distribuzione
- fotocopia, in carta semplice, di un documento di riconoscimento del richiedente
- altro: .....

Enel

Distribuzione

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE (Opere a cura ENEL)

PREMESSA

a) l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, d'ora innanzi denominata - per brevità- anche AEEG, con deliberazione ARG/elt n. 99/08 e successive modifiche ha approvato il Testo Integrato delle Condizioni Tecniche ed Economiche per la Connessione alle Reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (di seguito denominato TICA);

b) in attuazione della sopra menzionata deliberazione, ENEL Distribuzione (di seguito denominata ENEL) ha adottato la "Guida per le connessioni alla rete elettrica di ENEL Distribuzione" pubblicata sul sito internet **www.enel.it/it-IT/**,(di seguito denominata GUIDA) con la quale sono state definite le disposizioni generali relative alle modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione da parte di ENEL del servizio di connessione alle reti elettriche per impianti di produzione;

c) il TICA prevede che i rapporti tra il gestore di rete interessato alla connessione ed il richiedente ai fini dell'erogazione del servizio di connessione siano regolati da un apposito contratto di connessione;

d) ai fine di semplificare la contrattualizzazione di cui al precedente punto ENEL ha predisposto le presenti condizione generali di contratto che vengono inviate unitamente al preventivo per la successiva accettazione da parte del PRODUTTORE.

DEFINIZIONI

AEEG: è l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Cabina di consegna: è l'impianto, di cui alla norma CEI 0-16, occorrente per realizzare la connessione del PRODUTTORE in MT.

Codice di Rete: è il "Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete" emanato e periodicamente aggiornato da Terna secondo la normativa vigente .

Connessione: è il collegamento alla rete di un impianto elettrico per il quale sussiste, almeno in un punto la continuità circuitale, senza interposizione di impianti elettrici di terzi, con la rete medesima.

Contratto di connessione in prelievo: è il contratto che disciplina il rapporto tra il distributore ed il titolare del punto di connessione in prelievo in merito al servizio di connessione per i prelievi di energia elettrica dalla rete ENEL.

Contratto per il servizio di trasporto: è il contratto che disciplina il servizio di trasporto in relazione ai prelievi di energia elettrica effettuati sulla rete di distribuzione.

GAUDI': è il sistema di Gestione dell'Anagrafica Unica Degli Impianti di produzione di energia elettrica predisposto da Terna ai sensi del TICA.

Impianto di rete per la connessione: è la porzione di impianto per la connessione di competenza del gestore di rete con obbligo di connessione di terzi, compresa tra il punto di inserimento sulla rete esistente e il punto di connessione.

Impianto di produzione: è l'insieme del macchinario, dei circuiti, dei servizi ausiliari e degli eventuali carichi per la generazione di energia elettrica; ciascun impianto può essere diviso in una o più sezioni e queste in uno o più gruppi di generazione.

Interventi sulla rete elettrica esistente: interventi in relazione ai quali ENEL può consentire al PRODUTTORE, di gestire l'iter autorizzativo e la realizzazione.

Impianto di rete per la connessione comune a più richiedenti : è l'impianto di rete necessario, in tutto o in parte per la connessione di più impianti di produzione.

Iter autorizzativo: è l'insieme dei procedimenti autorizzativi volti all'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione e delle attività finalizzate all'acquisizione delle relative servitù.

PESSE: è il "Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico" adottato da Terna, ai sensi della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 6 novembre 1979 n.91.

Potenza in immissione: è la potenza massima riportata nel preventivo che il PRODUTTORE può immettere in rete.

PRODUTTORE: la persona fisica o giuridica che è o sarà titolare del Punto di Consegna e che ha la disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Punto di Consegna o Punto di Connessione: è il confine fisico tra la rete di distribuzione e la porzione di impianto di connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del PRODUTTORE.

Punto di Prelievo: è il punto in cui l'energia elettrica viene prelevata dalla rete con obbligo di connessione di terzi da parte del PRODUTTORE. Tale punto può coincidere con il Punto di Consegna.

Regolamento di esercizio: documento contenete le condizioni anche tecniche per l'esercizio dell'impianto di produzione e l'interoperabilità tra il medesimo e la rete di distribuzione come meglio definito dalle norme CEI 0-16.

Sviluppo: è un intervento di espansione o di evoluzione della rete elettrica di distribuzione e/o di trasmissione, motivato, in particolare, dall'esigenza di estendere la rete per consentire la connessione di impianti elettrici di soggetti terzi alla rete medesima.

Terna: è Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale concessionario dell'attività di dispacciamento e trasmissione della rete elettrica.

UP :sono le unità di produzione di energia elettrica che compongono l'impianto di produzione.

TITOLO I- DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Premesse, allegati e definizioni.

1.1. Le premesse e le definizioni formano parte integrante e sostanziale delle presenti condizioni generali;

1.2. Ai fini e per gli effetti del presente documento, valgono anche le disposizioni contenute nelle GUIDA, cui si fa rinvio per quanto non specificamente previsto nelle presenti condizioni generali;

1.3 In caso di contrasto tra le disposizioni contenute nelle presenti condizioni e quelle contenute nella GUIDA prevalgono le prime.

Art.2 Oggetto.

2.1. Le presenti condizioni generali disciplinano i rapporti tra ENEL ed il PRODUTTORE relativamente alla connessione in media tensione alla rete elettrica degli impianti di produzione.

TITOLO II – OBBLIGHI DELLE PARTI PRIMA DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE

Art. 3 Obblighi del PRODUTTORE.

3.1. Il PRODUTTORE, con l'accettazione del preventivo, si impegna a:

a) rispettare le previsioni contenute nelle GUIDA ed a sottoscrivere il Regolamento di Esercizio prima dell'attivazione della connessione;

b) predisporre ed inviare ad ENEL il programma cronologico riguardante la costruzione dell'impianto di produzione, aggiornandolo semestralmente;

c) provvedere a tutto quanto necessario ad inserire le UP in GAUDI' ed ai successivi aggiornamenti;

d) realizzare l'impianto di produzione da connettere alla rete di ENEL, salvo cause di forza maggiore, fatto del terzo, caso fortuito o eventi comunque allo stesso non imputabili;

e) realizzare, previa acquisizione delle eventuali autorizzazioni o permessi, nel rispetto delle regole di buona tecnica, le opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione indicate nella specifica tecnica allegata al preventivo o consegnata in sede di sopralluogo per la redazione del preventivo e a darne comunicazione scritta di completamento a ENEL;

f) stipulare, prima che ENEL avvii i lavori di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, il contratto per la costituzione di servitù di elettrodotto/di cabina qualora l'impianto di rete interessi aree che siano nell'esclusiva disponibilità del PRODUTTORE

g) qualora opti di seguire l'iter autorizzativo relativo all'impianto di rete per la connessione e quello per gli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente, sottoporre ad ENEL, prima della presentazione dell'istanza di autorizzazione, la relativa documentazione progettuale per la validazione di competenza nonché ottenere a favore di ENEL o voturare in capo a ENEL, con oneri a proprio carico, tutte le autorizzazioni, licenze o permessi inerenti gli impianti di cui sopra rilasciati dalle competenti amministrazioni ed anche le relative servitù di elettrodotto, consegnando ad ENEL la relativa documentazione, anche tecnica;

h) eliminare le difformità riscontrate da ENEL in relazione alle opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione, dandone successiva comunicazione ad ENEL stessa;

l) rimborsare, nel caso in cui il PRODUTTORE abbia gestito l'iter autorizzativo per l'impianto di rete per la connessione e per gli eventuali interventi sulla rete, ad ENEL tutti i danni e/o oneri che la stessa dovesse sopportare per il caso in cui l'impianto di rete e/o gli eventuali interventi sulla rete, per responsabilità del PRODUTTORE non siano assistiti da provvedimenti autorizzativi legittimi e/o servitù valide ed efficaci, anche nei confronti dei terzi;

i) non chiedere ad ENEL il risarcimento dei danni per mancata produzione nel caso tale situazione sia conseguenza dell'annullamento di provvedimenti amministrativi ovvero del venir meno delle servitù relative agli impianti di rete per la connessione.

Art. 4 Obblighi di ENEL.

4.1. ENEL, qualora il PRODUTTORE, con l'accettazione del preventivo, scelga di non curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative, si attiva per l'acquisizione delle autorizzazioni e permessi eventualmente necessari per la costruzione e esercizio dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, dandone la relativa informativa nel rispetto delle tempistica prevista dall'AEEG ;

4.2 ENEL, qualora il PRODUTTORE, con l'accettazione del preventivo, scelga di curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, si impegna a:

Enel

Distribuzione

a) fornire, se non già contenute nel preventivo, tutte le informazioni necessarie per la predisposizione della documentazione che il PRODUTTORE deve presentare per l'ottenimento delle autorizzazioni, permessi e servitù necessari alla costruzione ed esercizio sia dell'impianto di rete per la connessione che degli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente;
b) predisporre, se richiesta dal PRODUTTORE, la documentazione per l'acquisizione delle autorizzazioni, permessi e servitù di cui alla precedente lett. a;
4.3. ENEL, una volta ottenute le autorizzazioni, i permessi e le servitù necessarie alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente, si impegna, nel rispetto della tempistica prevista dall'AEEG, a realizzare tale impianto, salvo casi di forza maggiore, fatto del terzo, caso fortuito o eventi comunque non imputabili ad ENEL. Realizzato l'impianto di rete per la connessione, ENEL ne dà comunicazione al PRODUTTORE.

TITOLO III - EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE

Art. 5 Attivazione e prosecuzione del servizio di connessione.

5.1. In esito alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e/o degli eventuali interventi sulla rete, ENEL si impegna, nel rispetto di quanto previsto nel presente contratto, ad attivare e mantenere la connessione.
5.2. L'attivazione e la prosecuzione del servizio di connessione sono subordinate al verificarsi delle seguenti condizioni:
a) che, in relazione ai prelievi di energia elettrica necessari per il funzionamento dell'impianto di produzione ed effettuati nel Punto di Consegna ovvero da eventuale altro Punto di Prelievo di cui il PRODUTTORE sia titolare, siano stati stipulati gli specifici contratti per la regolamentazione dei prelievi stessi (contratto per il servizio di trasporto e contratto di connessione in prelievo);
b) che le apparecchiature di misura dell'energia prodotta, ove il PRODUTTORE (nei casi previsti dalle disposizioni dell'AEEG) abbia optato per l'installazione a propria cura delle stesse, siano conformi alle prescrizioni delle GUIDA e teleleggibili da ENEL;
c) che il PRODUTTORE abbia stipulato con ENEL il contratto per il servizio di misura, qualora, nei casi previsti dall'AEEG, abbia chiesto ad ENEL l'attivazione del servizio;
d) che all'impianto di produzione non sia connesso, salvo quanto previsto dalla normativa vigente, alcun impianto di produzione e consumo che risulti essere direttamente od indirettamente nella disponibilità di soggetti giuridici diversi dal PRODUTTORE;
e) che il PRODUTTORE abbia sottoscritto il Regolamento di Esercizio e rispetti le prescrizioni ivi contenute ed abbia ottenuto l'abilitazione delle UP in GAUDI';
f) che permangano le autorizzazioni, i permessi e le servitù riguardanti la costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete di connessione e quelli relativi agli interventi sulla rete esistente.

Art. 6 Servizio di connessione.

6.1. A seguito dell'attivazione della connessione alla rete dell'impianto di produzione, il PRODUTTORE acquisisce il diritto ad esercire l'impianto di produzione in parallelo con la rete ENEL ed ad immettere energia elettrica nella rete ENEL nei limiti della potenza in immissione e nel rispetto delle:
a) prescrizioni tecniche per la connessione stabilite nel preventivo e nel Regolamento di Esercizio ;
b) condizioni tecnico-economiche di accesso e di interconnessione alla rete stabilite dall'AEEG;
c) regole e obblighi contenuti nel Codice di Rete;
d) norme tecniche in vigore (CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano).
6.2. Il PRODUTTORE si impegna a:
a) mantenere in stato di perfetta efficienza i propri impianti in modo da non recare danno alla rete ENEL, agli altri clienti già connessi alla stessa, nonché alle altre reti a cui la rete ENEL è sottesa;
b) impedire, salvo caso di forza maggiore, caso fortuito o fatto del terzo, il danneggiamento di impianti ed apparecchiature di ENEL insistenti su aree di sua proprietà, anche se non esclusiva;
c) adeguare, sostenendo i relativi costi, su richiesta di ENEL e secondo le modalità da questa definite, l'impianto di produzione nei casi in cui interventi di sviluppo della rete ENEL o altre esigenze della rete elettrica lo rendano necessario per garantire la sicurezza del sistema elettrico;
d) far si che, nel caso di trasferimento a terzi della titolarità dell'impianto di produzione o comunque in ogni situazione che comporti una modifica del soggetto giuridico che ha la disponibilità dell'impianto di produzione, il nuovo titolare assuma a suo carico le obbligazioni previste nel preventivo, nelle presenti condizioni generali di contratto e nel Regolamento di Esercizio inviando tempestiva comunicazione scritta ad ENEL onde permettere le successive stipulazioni contrattuali con il nuovo titolare dell'impianto di produzione;
e) segnalare, tempestivamente e per iscritto, ad ENEL l'eventuale cessione di ramo di azienda e qualsivoglia situazione e/o operazione societaria che comporti la variazione nella titolarità della connessione;
f) non effettuare prelievi di energia elettrica, qualora non abbia concluso i contratti di cui all'art. 5.2 lett. a);
g) garantire, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, il corretto esercizio e la manutenzione delle apparecchiature di misura e degli eventuali apparati di telelettura dallo stesso installate;
h) garantire a ENEL e/o a propri incaricati l'accesso, in qualsiasi momento, ai propri impianti ed apparecchiature.
i) il PRODUTTORE non può immettere una potenza superiore a quella indicata nel preventivo; in caso di superamento della potenza in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno solare da parte del PRODUTTORE, qualora ENEL non proceda alla risoluzione del contratto e ritenga tecnicamente possibile aumentare la potenza in immissione, il PRODUTTORE deve corrispondere gli importi richiesti da ENEL in base alle disposizioni dell'AEEG e sottoscrivere, se necessario, nuovo contratto di connessione.
6.3 L'ENEL si impegna a:
a) mantenere in efficienza, nel rispetto della normativa tecnica vigente, l'impianto di rete per la connessione nonché le proprie apparecchiature di misura e telelettura;
b) mantenere attiva la connessione salvo quanto previsto ai successivi artt. 8 e 9.

Art. 7 Condizioni particolari per la connessione in prelievo.

7.1. Con riferimento ai prelievi di energia effettuati nel Punto di Consegna, trova applicazione, per quanto non specificatamente previsto nelle presenti condizioni generali, quanto stabilito nel contratto di connessione in prelievo.

Art. 8 Limitazioni all'esercizio.

8.1. ENEL potrà imporre limitazioni di esercizio all'impianto del PRODUTTORE, sino alla sospensione del servizio, nel caso di violazione delle presenti condizioni generali, delle disposizioni del Regolamento di Esercizio nonchè nei seguenti casi:
a) qualora siano necessari interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica anche in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui ENEL è titolare;
b) qualora sussistano ragioni di sicurezza e continuità del servizio elettrico;
c) nei casi di mancata interconnessione con altri esercenti o in caso di specifiche disposizioni di TERNA o, ancora, in caso di disposizioni adottate in attuazione del PESSE.
d) per l'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete ENEL
8.2. Nei casi di cui al comma precedente e comunque in ogni caso di limitazioni non imputabili a ENEL, il PRODUTTORE non ha diritto ad alcuna forma di remunerazione, indennizzo o risarcimento.
8.3. Qualora ENEL, per ordine dell'autorità, o in base alla normativa vigente ovvero in conformità di provvedimenti dell'AEEG (quale ad ad es. la delibera AEEG ARG/elt 4/08) debba disalimentare il Punto di Consegna, il PRODUTTORE esonera ENEL da ogni responsabilità per le conseguenti limitazioni o sospensioni di esercizio dell'Impianto di produzione.

Art..9 Cessazione del servizio di connessione.

9.1 Il PRODUTTORE ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento la cessazione del servizio di connessione mediante comunicazione scritta da inviare nel rispetto delle disposizioni dell'AEEG.
9.2. E' riconosciuta ad ENEL la facoltà di cessare il servizio di connessione e, contestualmente, di risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto di connessione di cui alle presenti condizioni generali, al verificarsi di anche una soltanto delle circostanze di seguito elencate:
a) inadempimento da parte del PRODUTTORE ad uno degli obblighi previsti nei precedenti articoli 5 e 6;
b) ogni altro comportamento che possa compromettere la sicurezza o la continuità del servizio elettrico.

Art.10 Responsabilità.

10.1. Non sussisterà responsabilità alcuna delle Parti per inadempimenti dovuti a cause di forza maggiore, caso fortuito, fatto del terzo ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo quali, a titolo meramente esemplificativo: guerre, sommosse, terremoti, inondazioni, incendi, scioperi (anche aziendali), interruzioni dell'erogazione di energia elettrica o nella fornitura delle linee dedicate di trasporto dati facenti parte del sistema informatico di ENEL, quando tali interruzioni siano imputabili esclusivamente al comportamento di terzi.
10.2 ENEL sarà eventualmente responsabile nei confronti del PRODUTTORE per danni materiali che siano diretta conseguenza di suo dolo o colpa grave, intendendosi espressamente esclusa ogni sua responsabilità per danni indiretti o lucro cessante.

Art. 11 Efficacia.

11.1 Le presenti condizioni generali diventano vincolanti a decorrere dalla data di ricevimento da parte di ENEL dell'accettazione del preventivo e conservano la loro efficacia per tutta la durata del servizio di connessione.
11.2 In caso di trasferimento a terzi della titolarità o della disponibilità dell'impianto di

produzione ovvero in caso di cessione di ramo d'azienda di cui all'art.6.2 lett.d) ed e), il PRODUTTORE rimane vincolato al rispetto di tutte le obbligazioni assunte verso ENEL, rispondendo di ogni danno, diretto ed indiretto, fino a che detti terzi non abbiano assunte nei confronti di ENEL le medesime obbligazioni.

Art. 12 Riservatezza e trattamento dei dati personali.

12.1. Tutte le informazioni di carattere personale, industriale, finanziario, economico, patrimoniale e commerciale, rilasciate dal PRODUTTORE a ENEL sono da considerarsi riservate e non saranno utilizzate da ENEL se non in funzione di attività previste dalla legge o dalle GUIDA o altrimenti prescritte dalle autorità competenti. ENEL garantirà al PRODUTTORE il rispetto del segreto d'ufficio e della riservatezza su tutte le informazioni riservate ricevute e non comunicherà dette informazioni a terzi senza il consenso scritto del PRODUTTORE.

12.2. Il PRODUTTORE consente che ENEL possa utilizzare e pubblicare i propri dati, in forma aggregata ed anonima, per l'elaborazione di bilanci, a fini statistici o per altre finalità istituzionali.

12.3. Il PRODUTTORE, ai sensi di quanto previsto dal D.Leg. n. 196/2003, presta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione, da parte di ENEL, dei dati riguardanti la connessione -ivi compresi quelli di misura dei prelievi e dei consumi- nei limiti in cui il trattamento e la comunicazione siano funzionali all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalle presenti condizioni generali , dalla legge, da regolamenti, da delibere, dalla normativa comunitaria e dalle GUIDA.

12.4. Il PRODUTTORE , ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.n.196/2003, acconsente che i dati dallo stesso forniti siano utilizzati per il monitoraggio della qualità del servizio prestato e che gli stessi dati possano essere, comunicati, per le medesime finalità, a società controllate o collegate e/o a terzi fornitori di servizi.

Art. 13 Modifiche ed integrazioni alle presenti condizioni generali e clausola di rinvio.

13.1. Integrano automaticamente il presente documento le condizioni obbligatoriamente imposte dalla legge o da provvedimenti dell' AEEG, di altre pubbliche Autorità o di altri soggetti competenti.

13.2. Parimenti, si intendono abrogate le condizioni che risultino incompatibili con quanto imposto ai sensi del precedente comma.

13.3. Qualora, a seguito dei provvedimenti dell'AEEG non sia possibile la modifica automatica delle presenti condizioni generali, ENEL provvederà a formulare le conseguenti clausole integrative o modificative e a renderle note al PRODUTTORE ai fini della successiva sottoscrizione, sempre che necessaria;

13.4 Per quanto non espressamente previsto dalle presenti condizioni generali, le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del TICA.

Art. 14 Cessione del contratto.

14.1 ENEL potrà cedere il contratto ad altra impresa distributrice dell'energia elettrica ovvero al gestore di rete competente.

Art. 15 Foro competente 15.1 Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Contratto, le Parti, d'intesa, stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di ***TORINO***

Enel

Distribuzione

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE
(Opere a cura PRODUTTORE)

PREMESSA

a) l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, d'ora innanzi denominata - per brevità- anche AEEG, con deliberazione ARG/elt n. 99/08 e successive modifiche ha approvato il Testo Integrato delle Condizioni Tecniche ed Economiche per la Connessione alle Reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (di seguito denominato TICA);

b) in attuazione della sopra menzionata deliberazione, ENEL Distribuzione (di seguito denominata ENEL) ha adottato la "Guida per le connessioni alla rete elettrica di ENEL Distribuzione" pubblicata sul sito internet **www.enel.it/it-IT/**,(di seguito denominata GUIDA) con la quale sono state definite le disposizioni generali relative alle modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione da parte di ENEL del servizio di connessione alle reti elettriche per impianti di produzione;

c) il TICA prevede che i rapporti tra il gestore di rete interessato alla connessione ed il richiedente ai fini dell'erogazione del servizio di connessione siano regolati da un apposito contratto di connessione;

d) al fine di semplificare la contrattualizzazione di cui al precedente punto, ENEL ha predisposto le presenti condizione generali di contratto che vengono inviate unitamente al preventivo per la successiva accettazione da parte del PRODUTTORE.

DEFINIZIONI

AEEG: è l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Cabina di consegna: è l'impianto, di cui alla norma CEI 0-16, occorrente per realizzare la connessione del PRODUTTORE in MT.

Codice di Rete: è il "Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete" emanato e periodicamente aggiornato da Terna secondo la normativa vigente .

Connessione: è il collegamento alla rete di un impianto elettrico per il quale sussiste, almeno in un punto la continuità circuitale, senza interposizione di impianti elettrici di terzi, con la rete medesima.

Contratto di connessione in prelievo: è il contratto che disciplina il rapporto tra il distributore ed il titolare del punto di connessione in prelievo in merito al servizio di connessione per i prelievi di energia elettrica dalla rete ENEL.

Contratto per il servizio di trasporto: è il contratto che disciplina il servizio di trasporto in relazione ai prelievi di energia elettrica effettuati sulla rete di distribuzione.

Garanzia fidejussoria: contratto autonomo di garanzia con clausola a prima richiesta emesso da istituto di credito a favore di ENEL a garanzia del rimborso dei costi sostenuti da ENEL stessa per l'eliminazione dei vizi e difetti dell'impianto di rete realizzato da parte del PRODUTTORE. La garanzia avrà durata triennale e sarà d'importo pari al 30% del valore dell'impianto di rete realizzato dal PRODUTTORE.

GAUDI': è il sistema di Gestione dell'Anagrafica Unica Degli Impianti di produzione di energia elettrica predisposto da Terna ai sensi del TICA.

Impianto di rete per la connessione: è la porzione di impianto per la connessione di competenza del gestore di rete con obbligo di connessione di terzi, compresa tra il punto di inserimento sulla rete esistente e il punto di connessione.

Impianto di produzione: è l'insieme del macchinario, dei circuiti, dei servizi ausiliari e degli eventuali carichi per la generazione di energia elettrica; ciascun impianto può essere diviso in una o più sezioni e queste in uno o più gruppi di generazione.

Interventi sulla rete elettrica esistente: interventi in relazione ai quali ENEL può consentire al PRODUTTORE di gestire l'iter autorizzativo e la realizzazione.

Impianto di rete per la connessione comune a più richiedenti : è l'impianto di rete necessario, in tutto o in parte, per la connessione di più impianti di produzione.

Iter autorizzativo: è l'insieme dei procedimenti autorizzativi volta all'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione e delle attività finalizzate all'acquisizione delle relative servitù.

PESSE: è il "Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico" adottato da Terna, ai sensi della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 6 novembre 1979 n.91.

Potenza in immissione: è la potenza massima riportata nel preventivo che il PRODUTTORE può immettere in rete.

PRODUTTORE: la persona fisica o giuridica che è o sarà titolare del Punto di Consegna e che ha la disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Punto di Consegna o Punto di Connessione: è il confine fisico tra la rete di distribuzione e la porzione di impianto di connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del PRODUTTORE.

Punto di Prelievo: è il punto in cui l'energia elettrica viene prelevata dalla rete con obbligo di connessione di terzi da parte del PRODUTTORE. Tale punto può coincidere con il Punto di Consegna.

Regolamento di esercizio: documento contenete le condizioni anche tecniche per l'esercizio dell'impianto di produzione e l'interoperabilità tra il medesimo e la rete di distribuzione come meglio definito dalle norme CEI 0-16.

Sviluppo: è un intervento di espansione o di evoluzione della rete elettrica di distribuzione e/o di trasmissione, motivato, in particolare, dall'esigenza di estendere la rete per consentire la connessione di impianti elettrici di soggetti terzi alla rete medesima.

Terna: è il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale concessionario dell'attività di dispacciamento e trasmissione della rete elettrica.

UP :sono le unità di produzione di energia elettrica che compongono l'impianto di produzione.

TITOLO III - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Premesse, allegati e definizioni.

1.1 Le premesse e le definizioni formano parte integrante e sostanziale delle presenti condizioni generali.

1.2 Ai fini e per gli effetti del presente documento, valgono anche le disposizioni contenute nelle GUIDA, cui si fa rinvio per quanto non specificamente previsto nelle presenti condizioni generali.

1.3 In caso di contrasto tra le disposizioni contenute nelle presenti condizioni e quelle contenute nella GUIDA prevalgono le prime.

Art. 2 Oggetto.

2.1 Le presenti condizioni generali disciplinano i rapporti tra ENEL ed il PRODUTTORE relativamente alla connessione in media tensione alla rete elettrica degli impianti di produzione.

TITOLO IV – OBBLIGHI DELLE PARTI PRIMA DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE

Art. 3 Obblighi del Produttore

3.1. Il PRODUTTORE, con l'accettazione del preventivo, si impegna a:

a) rispettare le previsioni contenute nelle GUIDA e sottoscrivere il Regolamento di Esercizio prima dell'attivazione della connessione;

b) predisporre ed inviare ad ENEL il programma cronologico riguardante la costruzione dell'impianto, aggiornandolo semestralmente;

c) provvedere a tutto quanto necessario ad inserire le UP in GAUDI' ed ai successivi aggiornamenti;

d) realizzare l'impianto di produzione da connettere alla rete di ENEL, salvo cause di forza maggiore, fatto del terzo o eventi comunque allo stesso non imputabili;

e) realizzare, previa acquisizione delle eventuali autorizzazioni o permessi, nel rispetto delle regole di buona tecnica, le opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione indicate nella specifica tecnica, allegata al preventivo o consegnata in sede di sopralluogo per la redazione del preventivo, nonché a darne comunicazione scritta di completamento a ENEL;

f) sottoporre ad ENEL, prima della presentazione dell'istanza di autorizzazione, qualora opti di gestire in proprio l'iter autorizzativo relativo all'impianto di rete per la connessione e/o quello per gli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente, la relativa documentazione progettuale per la validazione di competenza nonché ottenere a favore di ENEL o volturare in capo a ENEL, con oneri a proprio carico, tutte le autorizzazioni, licenze o permessi inerenti gli impianti di cui sopra rilasciati dalle competenti amministrazioni ed anche le relative servitù di elettrodotto, consegnando ad ENEL la relativa documentazione, anche tecnica;

g) sottoscrivere, qualora opti per la realizzazione in proprio degli impianti di rete per la connessione e/o degli interventi sulla rete esistente, un contratto con cui vengono regolate le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità della realizzazione, ivi incluse quelle associate a eventuali vizi e difetti che si dovessero presentare a seguito dell'acquisizione delle opere da parte di ENEL;

h) inviare ad ENEL, dopo l'ottenimento delle autorizzazioni e servitù relative all'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente, il progetto esecutivo dello stesso per il rilascio da parte di quest'ultima del parere di rispondenza ai requisiti tecnici; unitamente al suddetto progetto il PRODUTTORE deve inviare anche la documentazione attestante il pagamento degli oneri di collaudo;

i) provvedere ad eseguire i lavori che ENEL dovesse richiedere, in sede di collaudo degli impianti realizzati, per conformare gli interventi realizzati alle prescrizioni ed agli standard tecnici ENEL, dandone comunicazione ad ENEL stessa per il successivo collaudo e corrispondendo i relativi oneri;

l) eliminare le difformità riscontrate da ENEL in relazione alle opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione, dandone successiva comunicazione ad ENEL stessa ;

m) nel caso in cui il PRODUTTORE abbia gestito l'iter autorizzativo per l'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete, rimborsare ad ENEL

tutti i danni e/o oneri che la stessa dovesse sopportare per il caso in cui l'impianto di rete e/o gli eventuali interventi sulla rete non siano assistiti, per responsabilità del PRODUTTORE, da provvedimenti autorizzativi legittimi e/o servitù valide ed efficaci, anche nei confronti dei terzi;
n) stipulare con ENEL, sempre che il collaudo dell'impianto di rete realizzato abbia avuto esito positivo, il relativo atto di cessione costituendo le necessarie servitù di elettrodotto o cabina. Contestualmente alla suddetta stipulazione il PRODUTTORE emetterà una fattura per un importo corrispondente al valore dell'impianto secondo i costi standard di ENEL presentando la garanzia fideiussoria;
o) emettere, nel caso che per la connessione sia stato necessario realizzare soltanto interventi sulla rete elettrica esistente, una fattura per il valore degli interventi realizzati a costi standard di ENEL nonché rilasciare a favore di ENEL la garanzia fideiussoria a garanzia del rimborso dei costi sostenuti da ENEL per l'eliminazione dei vizi e difetti degli interventi realizzati dal PRODUTTORE;
p) garantire l'assenza di vizi e/o difetti degli impianti e/o degli interventi realizzati dal PRODUTTORE per la durata di 10 anni e risarcire ad ENEL tutti i danni, diretti ed indiretti, connessi e conseguenti, manlevandola da ogni richiesta risarcitoria di terzi;
q) nel caso di collaudo positivo e sino alla data di stipulazione dell'atto di cessione degli impianti di cui alla lett. n) oppure sino al rilascio della garanzia di cui alla lett. o) riconoscere ad ENEL la facoltà di trattenere le somme spettanti, in base alle disposizioni dell'AEEG, per la realizzazione in proprio degli impianti e di utilizzare le stesse per il rimborso degli oneri conseguenti all'eliminazione dei vizi e difetti dell'impianto di rete e/o degli interventi eseguiti sulla rete esistente. Qualora al PRODUTTORE non spetti alcuna somma per la suddetta realizzazione in proprio, quest'ultimo si impegna, sino a quando non provvederà al rilascio della garanzia fideiussoria di cui all'art.3 lettere n) e o), a rimborsare tempestivamente ad ENEL gli importi di cui sopra;
r) non chiedere ad ENEL il risarcimento dei danni per mancata produzione nel caso tale situazione sia connessa o conseguente a vizi e/o difetti dell'impianto di rete per la connessione realizzato dal PRODUTTORE e/o degli eventuali interventi eseguiti sulla rete ovvero determinata dall'annullamento di provvedimenti amministrativi e/o dal venir meno o dalla inopponibilità a terzi delle servitù relative all'impianto di rete;
s) acquisire e consegnare ad ENEL le garanzie del costruttore per la parte di impianto di rete e per gli interventi sulla rete stessa, qualora realizzati da terzi.

Art. 4 Obblighi di ENEL.

4.1. ENEL, qualora il PRODUTTORE, con l'accettazione del preventivo, scelga di non curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative, si attiva per l'acquisizione delle autorizzazioni e permessi eventualmente necessari per la costruzione e esercizio dell'impianto di rete per la connessione e /o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, dandone la relativa informativa nel rispetto della tempistica prevista dall'AEEG;
4.2 ENEL, qualora il PRODUTTORE, con l'accettazione del preventivo, scelga di curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, si impegna a:
a) fornire, se non già contenute nel preventivo, tutte le informazioni necessarie per la predisposizione della documentazione che il PRODUTTORE deve presentare per l'ottenimento di autorizzazioni, permessi e servitù necessari alla costruzione e all'esercizio sia dell'impianto di rete per la connessione che degli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente;
b) predisporre, se richiesta dal PRODUTTORE, la documentazione per l'acquisizione delle autorizzazioni, permessi e servitù di cui alla precedente lett. a;
4.3. ENEL si impegna ad effettuare, salvo casi di forza maggiore o eventi comunque alla stessa non imputabili, e dietro pagamento dei relativi oneri, il collaudo degli impianti di rete per la connessione nel rispetto dei tempi previsti dalle disposizioni dell'AEEG ed in caso di esito positivo dello stesso ad attivare la connessione;
4.4. ENEL, nel caso il collaudo di cui al precedente punto abbia esito favorevole e sempre che il PRODUTTORE abbia consegnato la garanzia fideiussoria di cui all'art. 3.1 lett. n), si impegna a pagare il corrispettivo previsto dalle disposizioni dell'AEEG per la realizzazione in proprio degli impianti nei termini previsti nell'atto di cessione degli impianti;
4.5. ENEL, qualora per l'attivazione della connessione sia stato necessario realizzare solo interventi sulla rete esistente, si impegna a pagare, se previsto dalle disposizioni dell'AEEG, il corrispettivo per la realizzazione in proprio degli interventi sulla rete esistente nei termini indicati nel preventivo sempre che il PRODUTTORE abbia rilasciato la garanzia fideiussoria;
4.6. ENEL, nel caso accerti vizi e/o difetti inerenti l'impianto di rete per la connessione o gli interventi sulla rete esistente, si impegna a darne comunicazione al PRODUTTORE, mediante raccomandata r.r., entro 30 giorni dalla scoperta;
4.7. ENEL, prima di escutere la garanzia fideiussoria di cui al precedente art. 3.1 lett. n) e o), provvederà ad inviare al PRODUTTORE la specifica dei costi da sostenere per l'eliminazione dei vizi e/o difetti dell'impianto di rete per la connessione e/o degli interventi eseguiti sulla rete esistente. Detta specifica evidenzierà i costi dei materiali, della manodopera, dell'eventuali prestazioni di terzi nonché delle spese generali assunte pari al 20% della somma delle voci sopradette;In caso di inadempimento da parte del PRODUTTORE, ENEL procederà all'escussione della garanzia fideiussoria;
4.8. Enel deve trasmettere, entro 30 giorni dal ricevimento, le istanze risarcitorie pervenute da terzi connesse e conseguenti a vizi e difetti dell'impianto di rete per la connessione e degli interventi sulla rete esistente;
4.9. ENEL, dopo essere stata immessa, a seguito del collaudo positivo, nel possesso gratuito dell'impianto di rete per la connessione, si impegna, sino alla stipula dell'atto di cessione, ad effettuare, se necessaria, la relativa manutenzione, provvedendo altresì ad eliminare gli eventuali vizi e difetti dell'impianto sopraddetto, previa comunicazione da inviare entro 30 giorni mediante raccomandata r.r. al PRODUTTORE, contestualmente al preventivo di spesa per il successivo rimborso.

TITOLO III - EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE

Art. 5 Attivazione e prosecuzione del servizio di connessione.

5.1. In esito alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e/o degli eventuali interventi sulla rete e dopo il collaudo positivo degli impianti, ENEL si impegna, nel rispetto di quanto previsto nel presente contratto, ad attivare e mantenere la connessione.
5.2. L'attivazione e la prosecuzione del servizio di connessione sono subordinate al verificarsi delle seguenti condizioni:
a) che, in relazione ai prelievi di energia elettrica necessari per il funzionamento dell'impianto di produzione ed effettuati nel Punto di Consegna, ovvero da eventuale altro Punto di Prelievo di cui il PRODUTTORE sia titolare, siano stati stipulati gli specifici contratti per la regolamentazione dei prelievi stessi (contratto per il servizio di trasporto e contratto di connessione in prelievo);
b) che le apparecchiature di misura dell'energia prodotta, ove il PRODUTTORE (nei casi previsti dalle disposizione dell'AEEG) abbia optato per l'installazione a propria cura delle stesse, siano conformi alle prescrizioni delle GUIDA e siano teleleggibili da ENEL;
c) che il PRODUTTORE abbia stipulato con ENEL il contratto per il servizio di misura, qualora nei casi previsti dall'AEEG, abbia chiesto ad ENEL l'attivazione del servizio;
d) che all'impianto di produzione non sia connesso, salvo quanto previsto dalla normativa vigente, alcun impianto che risulti essere direttamente od indirettamente nella disponibilità di soggetti giuridici diversi dal PRODUTTORE;
e) che il PRODUTTORE abbia sottoscritto il Regolamento di Esercizio e rispetti le prescrizioni ivi contenute ed abbia ottenuto l'abilitazione delle UP in GAUDI';
f) che permangano le autorizzazioni, i permessi e le servitù riguardanti la costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete di connessione e quelli relativi agli interventi sulla rete esistente.

Art. 6 Servizio di connessione.

6.1. A seguito dell'attivazione della connessione alla rete dell'impianto di produzione, il PRODUTTORE acquisisce il diritto ad esercire l'impianto di produzione in parallelo con la rete ENEL e ad immettere energia elettrica nella rete ENEL nei limiti della potenza in immissione e nel rispetto delle:
a) prescrizioni tecniche per la connessione stabilite nel preventivo e nel Regolamento di Esercizio;
b) condizioni tecnico-economiche di accesso e di interconnessione alla rete stabilite dall'AEEG;
c) regole e obblighi contenuti nel Codice di Rete
d) norme tecniche in vigore (CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano).
6.2. Il PRODUTTORE si impegna a:
a) mantenere in stato di perfetta efficienza i propri impianti in modo da non recare danno alla rete ENEL, agli altri clienti già connessi alla stessa, nonché alle altre reti a cui la rete ENEL è sottesa;
b) impedire, salvo caso di forza maggiore, caso fortuito o fatto del terzo, il danneggiamento di impianti ed apparecchiature di ENEL insistenti su aree di sua proprietà, anche se non esclusiva;
c) adeguare, sostenendo i relativi costi, su richiesta di ENEL e secondo le modalità da questa definite, l'impianto di produzione nei casi in cui interventi di sviluppo della rete ENEL o altre esigenze della rete elettrica lo rendano necessario per garantire la sicurezza del sistema elettrico;
d) far sì che, nel caso di trasferimento a terzi della titolarità dell'impianto di produzione o comunque in ogni situazione che comporti una modifica del soggetto giuridico che ha la disponibilità dell'impianto di produzione, il nuovo titolare assuma a suo carico le obbligazioni previste nel preventivo, nelle presenti condizioni generali di contratto e nel Regolamento di Esercizio inviando tempestiva

Enel

Distribuzione

comunicazione scritta ad ENEL onde permettere le successive stipulazioni contrattuali con il nuovo titolare dell'impianto di produzione;
e) segnalare, tempestivamente e per iscritto, ad ENEL l'eventuale cessione di ramo di azienda e qualsivoglia situazione e/o operazione societaria che comporti la variazione nella titolarità della connessione;
f) non effettuare prelievi di energia elettrica qualora non abbia concluso i contratti di cui all'art. 5.2 lett. a);
g) garantire, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, il corretto esercizio nonché la manutenzione delle apparecchiature di misura e degli eventuali apparati di telelettura dallo stesso installate;
h) garantire a ENEL e/o a propri incaricati l'accesso, in qualsiasi momento, all'apparecchiatura di misura
i) Il PRODUTTORE non può immettere una potenza superiore a quella indicata nel preventivo; in caso di superamento della potenza in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno solare da parte del PRODUTTORE, qualora ENEL non proceda alla risoluzione del contratto e ritenga tecnicamente possibile aumentare la potenza in immissione, il PRODUTTORE deve corrispondere gli importi richiesti da Enel in base alle disposizioni dell'AEEG e sottoscrivere, se necessario, nuovo contratto di connessione.
6.3. L'ENEL si impegna a:
a) mantenere in efficienza, nel rispetto della normativa tecnica vigente, l'impianto di rete per la connessione nonché le proprie apparecchiature di misura e telelettura;
b) mantenere attiva la connessione salvo quanto previsto ai successivi artt. 8 e 9.

Art. 7 Condizioni particolari per la connessione in prelievo.

7.1. Con riferimento ai prelievi di energia effettuati nel Punto di Consegna, trova applicazione, per quanto non specificamente previsto nelle presenti condizioni generali, quanto stabilito nel contratto di connessione in prelievo.

Art. 8 Limitazioni all'esercizio.

8.1. ENEL potrà imporre limitazioni di esercizio all'impianto del PRODUTTORE, sino alla sospensione del servizio, nel caso di violazione delle presenti condizioni generali, delle disposizioni del Regolamento di Esercizio nonché nei seguenti casi:
a) qualora siano necessari interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica anche in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui ENEL è titolare;
b) qualora sussistano ragioni di sicurezza e continuità del servizio elettrico;
c) nei casi di mancata interconnessione con altri esercenti o in caso di specifiche disposizioni di TERNA o, ancora, in caso di disposizioni adottate in attuazione del PESSE;
d) per l'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete ENEL.
8.2. Nei casi di cui al comma precedente, nei casi di guasti o difetti dell'impianto di rete realizzato dal PRODUTTORE e comunque in ogni caso di limitazioni non imputabili a ENEL, il PRODUTTORE non ha diritto ad alcuna forma di remunerazione, indennizzo o risarcimento;
8.3. Qualora ENEL, per ordine di autorità o in base alla normativa vigente ovvero in attuazione di provvedimenti dell'AEEG (quale ad ad es. la delibera AEEG ARG/elt 4/08) debba disalimentare il Punto di Consegna, il PRODUTTORE esonera ENEL da ogni responsabilità per le conseguenti limitazioni o sospensioni di esercizio dell'impianto di produzione.

Art. 9 Cessazione del servizio di connessione.

9.1 Il PRODUTTORE ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento la cessazione del servizio di connessione mediante comunicazione scritta da inviare nel rispetto delle disposizioni dell'AEEG;
9.2. E' riconosciuta ad ENEL la facoltà di cessare il servizio di connessione e, contestualmente, di risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto di connessione di cui alle presenti condizioni generali, al verificarsi di anche una soltanto delle circostanze di seguito elencate:
a) inadempimento da parte del PRODUTTORE ad uno degli obblighi previsti a suo carico nei precedenti articoli 4, 5 e 6;
b) ogni altro comportamento che possa compromettere la sicurezza o la continuità del servizio elettrico.

Art. 10 Responsabilità.

10.1. Non sussisterà responsabilità alcuna delle Parti per inadempimenti dovuti a cause di forza maggiore, caso fortuito, fatto del terzo ovvero ad eventi comunque ai di fuori del loro controllo quali, a titolo meramente esemplificativo: guerre, sommosse, terremoti, inondazioni, incendi, scioperi (anche aziendali), interruzioni dell'erogazione di energia elettrica o nella fornitura delle linee dedicate di trasporto dati facenti parte del sistema informatico di ENEL, quando tali interruzioni siano imputabili esclusivamente al comportamento di terzi;
10.2 ENEL sarà eventualmente responsabile nei confronti del PRODUTTORE per danni materiali che siano diretta conseguenza di suo dolo o colpa grave, intendendosi espressamente esclusa ogni sua responsabilità per danni indiretti o lucro cessante.

Art. 11 Efficacia.

11.1 Le presenti condizioni generali diventano vincolanti a decorrere dalla data di ricevimento da parte di ENEL dell'accettazione del preventivo e conservano la loro efficacia per tutta la durata del servizio di connessione;
11.2 In caso di trasferimento a terzi della titolarità o della disponibilità dell'impianto di produzione ovvero in caso di cessione di ramo d'azienda di cui all'art.6.2 lett.d) ed e), il PRODUTTORE rimane vincolato al rispetto di tutte le obbligazioni assunte verso ENEL, rispondendo di ogni danno, diretto ed indiretto, fino a che detti terzi non abbiano assunte nei confronti di ENEL le medesime obbligazioni.

Art. 12 Riservatezza e trattamento dei dati personali.

12.1. Tutte le informazioni di carattere personale, industriale, finanziario, economico, patrimoniale e commerciale, rilasciate dal PRODUTTORE a ENEL sono da considerarsi riservate e non saranno utilizzate da ENEL se non in funzione di attività previste dalla legge o dalle GUIDA o altrimenti prescritte dalle autorità competenti. ENEL garantirà al PRODUTTORE il rispetto del segreto d'ufficio e della riservatezza su tutte le informazioni riservate ricevute e non comunicherà dette informazioni a terzi senza il consenso scritto del PRODUTTORE;
12.2. Il PRODUTTORE consente che ENEL possa utilizzare e pubblicare i propri dati, in forma aggregata ed anonima, per l'elaborazione di bilanci, a fini statistici o per altre finalità istituzionali;
12.3. Il PRODUTTORE, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, presta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione, da parte di ENEL, dei dati riguardanti la connessione -ivi compresi quelli di misura dei prelievi e dei consumi- nei limiti in cui il trattamento e la comunicazione siano funzionali all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalle presenti condizioni generali , dalla legge, da regolamenti, da delibere, dalla normativa comunitaria e dalle GUIDA;
12.4. Il PRODUTTORE , ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, acconsente che i dati dallo stesso forniti siano utilizzati per il monitoraggio della qualità del servizio prestato e che gli stessi dati possano essere, comunicati, per le medesime finalità, a società controllate o collegate e/o a terzi fornitori di servizi.

Art. 13 Modifiche ed integrazioni alle presenti condizioni generali e clausola di rinvio.

13.1. Integrano automaticamente il presente documento le condizioni obbligatoriamente imposte dalla legge o da provvedimenti dell' AEEG, di altre pubbliche Autorità o di altri soggetti competenti;
13.2. Parimenti, si intendono abrogate le condizioni che risultino incompatibili con quanto imposto ai sensi del precedente comma;
13.3. Qualora, a seguito dei provvedimenti dell'AEEG non sia possibile la modifica automatica delle presenti condizioni generali, ENEL provvederà a formulare le conseguenti clausole integrative o modificative e a renderle note al PRODUTTORE ai fini della successiva sottoscrizione, sempre che necessaria;
13.4 Per quanto non espressamente previsto dalle presenti condizioni generali, le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del TICA.

Art. 14 Cessione del contratto

14.1 ENEL potrà cedere il contratto ad altra impresa distributrice dell'energia elettrica ovvero al gestore di rete competente.

Art. 15 Foro competente

15.1 Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Contratto, le Parti, d'intesa, stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di TORINO

Enel

Distribuzione

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI MISURA DELL'ENERGIA IMMESSA IN RETE E/O PRODOTTA PRESSO UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA.

PREMESSA

Il Richiedente e' responsabile, in base alle vigenti disposizioni dell'AEEG, del servizio di misura dell'energia elettrica prodotta dall'impianto di produzione.
Il Richiedente intende affidare ad Enel Distribuzione l'espletamento di tale servizio.
Enel Distribuzione, al fine di semplificare la contrattualizzazione del servizio di misura dell'energia elettrica prodotta, ha predisposto le presenti condizioni generali di contratto anche pubblicate sul proprio sito internet.

DEFINIZIONI

AEEG: è l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas
Servizio di misura: E' il servizio composto dalle attività di:
a)installazione e manutenzione delle apparecchiature di misura dell'energia elettrica prodotta
b)rilevazione e registrazione dei dati di misura dell'energia elettrica prodotta acquisiti con cadenza non inferiore a quella mensile e con segregazione dei dati alla fine mese precedente.
c) la messa a disposizione delle misure dell'energia elettrica prodotta al GSE.
Apparecchiatura di misura: E' l'insieme del misuratore e di tutti gli altri dispositivi necessari alla rilevazione e registrazione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto del Richiedente
Guida: è il documento adottato da Enel Distribuzione in attuazione della deliberazione ARG/elt n. 99/08 e pubblicato sul sito internet.
Impianto: e' l'insieme del macchinario, dei circuiti, dei servizi ausiliari e degli eventuali carichi per la generazione dell'energia elettrica.
Parti: sono il Richiedente ed Enel Distribuzione.
Punto di consegna: e' il punto di confine tra l'impianto di rete di competenza del gestore di rete per la connessione e l'impianto di utenza di competenza del Richiedente.
Punto di produzione è il punto in cui vengono installate le apparecchiature di misura dell'energia prodotta oggetto del presente contratto.
Richiedente: e' il Produttore, cioè la persona fisica o giuridica che è o sarà titolare del Punto di Consegna e/o che ha la disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Premesse, allegati e definizioni.

1.1. Le premesse e gli eventuali allegati nonché le definizioni formano parte integrante delle presenti condizioni generali.
1.2. Al fini e per gli effetti del presente documento, valgono anche le disposizioni contenute nella Guida e nelle delibere dell'AEEG relative al servizio di misura disciplinato dalle presenti condizioni generali.

Art.2 Oggetto.

2.1. Le presenti condizioni generali disciplinano l'espletamento dell'intero servizio di misura oppure della sola attività di fornitura, manutenzione ed installazione dei misuratori dell'energia prodotta dall'Impianto del Richiedente. In relazione all'attività richiesta verrà commisurato il corrispettivo dovuto dal Richiedente.
2.2. Le apparecchiature di misura installate sono e rimarranno di proprietà di Enel Distribuzione, che ne curerà' la manutenzione mentre la custodia di queste ultime, con ogni connessa responsabilità, è a carico del Richiedente.

TITOLO II - EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURA DI MISURA

Art. 3 Obblighi di Enel Distribuzione

3.1. Enel Distribuzione si impegna ad installare l'apparecchiatura di misura, in conformità alle prescrizioni tecniche di cui alle disposizioni normative e dell'AEEG, nonché a manuteneria. Il misuratore da installare sarà di tipo bidirezionale idoneo a rilevare l'energia elettrica immessa e prelevata dalla rete.
3.2. Enel Distribuzione procederà inoltre ad installare, ove necessario per la misurazione dell'energia, i riduttori di tensione e di corrente
3.3. Enel Distribuzione, qualora sia stato richiesto il servizio di misura completo, procederà a rilevare e registrare i dati di misura dell'energia elettrica prodotta ed a mettere a disposizione del GSE le misure dell'energia elettrica registrati
3.4 L'espletamento di ogni altra attività che venisse richiesta dal Richiedente relativamente al servizio di misura non prevista nel presente contratto, quali attività di certificazioni di componenti delle apparecchiature richieste dall'Agenzie delle Dogane o richieste di lettura a scadenze non previste, se accettata da Enel Distribuzione, verrà svolta diligentemente previo rimborso delle voci di costo (materiale, manodopera, prestazione di terzi e spese generali pari al 20% delle somma delle voci sopraddette) sostenute.
3.5 Le attività di cui al precedente comma 3.4 richieste dall'Agenzia delle Dogane sono a carico di Enel Distribuzione per i soli casi di sostituzione di componenti di apparecchiature di misura per progresso tecnologico.

Art .4 Obblighi del Richiedente

4.1. Il Richiedente deve mettere a disposizione di Enel Distribuzione, a propria cura e spese e nel rispetto delle indicazioni fornite da Enel Distribuzione, locali o siti idonei per la collocazione dell'apparecchiatura di misura dell'energia elettrica prodotta.
4.2. Il Richiedente autorizza l'accesso ai siti o ai locali di cui al precedente punto 4.1. al personale di Enel Distribuzione o di terzi della stessa incaricati per l'espletamento di tutte le attività inerenti il servizio di misura. L'accesso è consentito anche per la rimozione dell'apparecchiatura in questione in caso di cessazione o risoluzione del contratto. Tale accesso avverrà, di norma, durante il normale orario di lavoro. Il personale di Enel Distribuzione o dei terzi sopraddetti, il giorno precedente a quello stabilito per l'accesso, ne darà, se possibile, comunicazione al Richiedente.
4.3. Il Richiedente provvede al pagamento dei corrispettivi come di seguito specificati all'art. 7 nonché a versare, a titolo di corrispettivo per il recesso anticipato di cui al successivo art. 5.2., gli importi previsti nello stesso art. 5.2..
4.4. Nel caso si renda necessario l'installazione di riduttori di tensione e di corrente, il richiedente e' tenuto alla corresponsione degli importi "una tantum" così come specificati al successivo art.7.
4.5. Il Richiedente, nel caso di trasferimento a terzi della titolarità o disponibilità dell'Impianto o comunque di ogni situazione che comporti una modifica del soggetto giuridico che ha la disponibilità dell'Impianto stesso, si obbliga a trasferire il contratto di cui alle presenti condizioni generali al nuovo titolare che si assumerà a suo carico ogni relativa obbligazione, inviando contestuale informativa ad Enel Distribuzione. In caso di violazione della presente obbligazione, il Richiedente rimane obbligato nei confronti di Enel Distribuzione per l'adempimento di tutte le obbligazioni previste nelle presenti condizioni generali, rispondendo altresì di ogni danno diretto ed indiretto, sino a che il nuovo titolare dell'Impianto non proceda a sottoscrivere con Enel Distribuzione il contratto del servizio di misura ovvero dichiari di assumere in prima persona, nei casi previsti dall'AEEG, la responsabilità del servizio di misura.
4.6. Il Richiedente e' tenuto a custodire con la diligenza del buon padre di famiglia le apparecchiature di misura ed a non danneggiarle o manometterle; deve altresì impedire la manomissione ed il danneggiamento dell'apparecchiatura stessa da parte di terzi.
4.7. Per tutte le attività che richiedono l'intervento sull'Impianto, per l'espletamento del servizio di misura, il Richiedente, su comunicazione di Enel Distribuzione, deve provvedere, dandone riscontro ad Enel Distribuzione stessa, alla messa in sicurezza dell'Impianto per consentire lo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative da parte del personale di Enel Distribuzione o di Società da questa autorizzata.
4.8. Sono a carico del Richiedente gli eventuali oneri fiscali connessi all'esecuzione delle attività oggetto delle presenti condizioni generali e le eventuali spese, comprese quelle di registrazione del contratto di cui alle presenti condizioni generali.

Art. 5 Durata del contratto

5.1 Il contratto di cui alle presenti condizioni generali ha una durata di tre anni a decorrere dalla data di installazione dell'apparecchiatura di misura; in mancanza di disdetta, da comunicarsi con raccomandata con RR e con un preavviso di almeno 30 giorni rispetto alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno.
5.2 E' consentito al Richiedente di recedere dal contratto di cui alle presenti condizioni generali. Tale recesso, dovrà essere comunicato, nel rispetto delle disposizioni dell'AEEG, ad Enel Distribuzione mediante raccomandata R.R. Il recesso ha efficacia 30 giorni lavorativi dopo il ricevimento da parte di Enel Distribuzione della comunicazione di recesso. Nel caso la facoltà di recesso venga esercitata entro i primi tre anni di durata del presente contratto, il Richiedente è tenuto a versare il corrispettivo previsto per l'intera durata triennale del contratto.

Art..6 - Risoluzione del contratto

6.1. E' riconosciuta ad Enel Distribuzione la facoltà di risolvere di diritto il contratto di cui alla presente condizioni generali, ai sensi dell'art. 1456 c.c., al verificarsi di inadempimento da parte del Richiedente, di uno degli obblighi previsti all'articolo 4.
6.2. E' riconosciuta al Richiedente la facoltà di risolvere di diritto il contratto di cui alla presente condizioni generali, ai sensi dell'art. 1456 c.c., al verificarsi di inadempimento da parte di Enel Distribuzione, di uno degli obblighi previsti all'articolo 3.

Enel

Distribuzione

Art. 7 – Corrispettivi

7.1 Il corrispettivo annuale dovuto dal Richiedente ad Enel Distribuzione per il servizio di installazione e manutenzione della apparecchiatura di misura, è determinato moltiplicando il numero dei misuratori e delle eventuali altre apparecchiature installate presso il punto di produzione per il corrispettivo unitario, relativo al periodo di vigenza del contratto di cui alla presenti condizioni generali, pubblicato sul sito internet di ENEL e relativo ad ogni apparecchiatura installata. Tali corrispettivi sono determinati in riferimento al livello di tensione del primario dei trasformatori di misura eventualmente installati o in loro mancanza al livello di tensione a cui è connesso l'impianto di produzione.
Tale corrispettivo è automaticamente aggiornato all'inizio di ciascun anno solare da Enel Distribuzione sulla base della variazione annuale, intervenuta nell'anno precedente, dell'indice ISTAT dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi.
7.2 Il corrispettivo "una tantum" previsto per l'installazione e manutenzione dei riduttori di tensione e di corrente è pubblicato sul sito internet di Enel Distribuzione e viene corrisposto in un'unica soluzione ad Enel Distribuzione .
7.3 Le parti si danno atto che le attività oggetto delle presenti condizioni generali, non sono remunerate in componenti tariffarie stabilite da norme di legge o disposizioni della AEEG

Art. 8 - Fatturazione e Pagamento

8.1. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo dovrà avvenire entro 20 giorni solari dalla data di emissione della fattura.
La fatturazione del corrispettivo di cui all'art. 7 avverrà immediatamente dopo l'installazione del gruppo di misura, come risultante dal verbale redatto, e, successivamente, con cadenza periodica annuale o infrannuale.
La fatturazione del corrispettivo "una tantum" previsto per l'installazione e manutenzione dei riduttori di tensione e di corrente, verrà effettuata entro 30 giorni dalla data di installazione di tali apparecchiature .
I pagamenti dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario utilizzando le coordinate bancarie indicate in fattura. Contestualmente ad ogni disposizione di bonifico il Richiedente comunicherà ad Enel Distribuzione gli estremi del pagamento effettuato.
8.2. In caso di mancato pagamento del corrispettivo pattuito nei termini previsti al precedente comma, il Richiedente è tenuto a corrispondere a Enel Distribuzione interessi di mora pari al TUR maggiorato di 3,5 punti, calcolato per ogni giorno di ritardo del pagamento.
8.3. Qualora il ritardo nel pagamento superi i 30 giorni è facoltà di Enel Distribuzione di risolvere il Contratto ai sensi del precedente art. 6.2.
Nel caso la risoluzione del contratto per inadempimento si verifichi anteriormente alla prima scadenza contrattuale, il Richiedente è tenuto comunque a versare ad Enel Distribuzione, a titolo di ristoro dei costi sostenuti per l'installazione e rimozione delle apparecchiature di misura, i corrispettivi dovuti fino alla prima scadenza contrattuale. Rimane comunque salvo il diritto di Enel Distribuzione al risarcimento del maggior danno subito.

Art. 9 - Affidamento a Terzi

9.1. Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto, il Richiedente autorizza Enel Distribuzione ad avvalersi dell'opera di terzi, restando comunque quest'ultima unica responsabile nei confronti del Richiedente stesso dell'adempimento delle obbligazioni assunte.

Art.10 Obblighi e Responsabilità delle parti

10.1. Non sussisterà responsabilità alcuna delle Parti per inadempimenti dovuti a cause di forza maggiore, caso fortuito, fatto del terzo ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo quali, a titolo meramente esemplificativo: guerre, sommosse, terremoti, inondazioni, incendi, scioperi (anche aziendali).
10.2 Le parti convengono che Enel Distribuzione sarà eventualmente responsabile dei soli danni materiali che siano diretta conseguenza di suo dolo o colpa grave, intendendosi espressamente esclusa ogni sua responsabilità per danni indiretti o lucro cessante. Nel caso Enel Distribuzione risulti inadempiente agli obblighi di cui al precedente art. 3 verserà ex art.1382 c.c. pari al 10% del corrispettivo annuo come determinato dal successivo art. 7 .
10.3. Il Richiedente è responsabile della conservazione ed integrità delle apparecchiatura di misura e dovrà adottare ogni precauzione necessaria per evitare ogni danneggiamento all'apparecchiatura in questione.Il Richiedente sarà tenuto quindi, salvo i caso di forza maggiore o comprovato fatto del terzo, a rimborsare ad Enel Distribuzione tutti i danni diretti ed indiretti derivanti dal danneggiamento dell'apparecchiatura in questione

Art. 11 Efficacia.

11.1. Le presenti condizioni generali diventano vincolanti a decorrere dalla data di installazione delle apparecchiature di misura e conservano la loro efficacia per tutta la durata del contratto.
11.2. In caso di trasferimento a terzi della titolarità o disponibilità dell'Impianto o comunque di ogni situazione che comporti una modifica del soggetto giuridico che ha la disponibilità dell'Impianto stesso, trova applicazione quanto previsto al precedente art. 4.5.

Art. 12 Riservatezza e trattamento dei dati personali.

12.1. Tutte le informazioni di carattere personale, industriale, finanziario, economico, patrimoniale e commerciale, rilasciate dal Richiedente a Enel Distribuzione e il cui conferimento è richiesto per l'espletamento del servizio di cui alle presenti condizioni generali, sono da considerarsi riservate e non saranno utilizzate da Enel Distribuzione se non per l'esecuzione del presente contratto nonché in funzione di attività previste dalla legge o dalla GUIDA o altrimenti prescritte dalle autorità competenti. Enel Distribuzione garantirà al Richiedente il rispetto del segreto d'ufficio e della riservatezza su tutte le informazioni riservate ricevute e non comunicherà dette informazioni a terzi senza il consenso scritto del Richiedente.
12.2. Il Richiedente consente che Enel Distribuzione possa utilizzare e pubblicare i propri dati, in forma aggregata ed anonima, per l'elaborazione di bilanci, a fini statistici o per altre finalità istituzionali.
12.3. Il Richiedente, ai sensi di quanto previsto dal D.Leg. n. 196/2003, presta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione, da parte di Enel Distribuzione, dei dati riguardanti la connessione -ivi compresi quelli di misura dei prelievi e dei consumi- nei limiti in cui il trattamento e la comunicazione siano funzionali all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalle presenti condizioni generali , dalla legge, da regolamenti, da delibere, dalla normativa comunitaria e dalla GUIDA.
12.4. Il Richiedente , ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.n.196/2003, acconsente che i dati dallo stesso forniti siano utilizzati per il monitoraggio della qualità del servizio prestato e che gli stessi dati possano essere, comunicati, per le medesime finalità, a società controllate o collegate e/o a terzi fornitori di servizi.

Art. 13 Modifiche ed integrazioni alle presenti condizioni generali e clausola di rinvio.

13.1. Integrano automaticamente il presente documento le condizioni obbligatoriamente imposte dalla legge, da provvedimenti dell' AEEG, di altre pubbliche Autorità o di altri soggetti competenti.
13.2. Parimenti, si intendono abrogate le condizioni che risultino incompatibili con quanto imposto ai sensi del precedente comma.
13.3. Qualora, a seguito dei provvedimenti dell'AEEG non sia possibile la modifica automatica delle presenti condizioni generali, Enel Distribuzione provvederà a formulare le conseguenti clausole integrative o modificative e a renderle note al Richiedente ai fini della successiva sottoscrizione, sempre che necessaria.

Art. 14 Cessione del contratto.

14.1. Il Richiedente non potrà cedere il presente Contratto senza l'autorizzazione scritta di Enel Distribuzione.
14.2 Il Richiedente autorizza sin d'ora Enel Distribuzione a cedere, con le modalità e gli effetti di cui agli art. 1407 e segg. c.c., il presente Contratto a proprie società controllate, ovvero ad ad altra impresa distributrice dell'energia elettrica ovvero al gestore di rete competente.

Art. 15 Foro competente

15.1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o
esecuzione del presente Contratto, le Parti, d'intesa, stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di TORINO

Enel

Distribuzione

ATTENZIONE

Gentile Cliente,
la richiesta inoltratale, contenente la dichiarazione sostitutiva prevista ai sensi del D.p.r. n. 380/2001 e dalle norme regionali vigenti in materia, costituisce presupposto stesso per stipulare il contratto di fornitura e per procedere all'allacciamento, così come stabilito da detta normativa urbanistica.
In caso di mancato rinvio della stessa o di non corretta compilazione della medesima, il contratto di fornitura non si perfeziona e comunque risulta nullo ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.p.r. n. 380/2001.
Di seguito le riportiamo le istruzioni per la corretta e completa compilazione e per la restituzione della richiesta e della copia dell'intero documento d'identità.
La preghiamo di leggere attentamente le istruzioni. La documentazione da lei firmata sarà inoltrata al Comune nel cui territorio lei ci chiede la fornitura.
La richiesta deve essere firmata dal richiedente.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E L'INOLTRO DELLA RICHIESTA

Nel testo della dichiarazione troverà i seguenti richiami
(1) Cancellare la voce che non interessa.
(2) Barrare la sola casella che indica il caso d'interesse, completando con le altre informazioni richieste.
(3) Indicare quale altro titolo abilitativo è stato ottenuto in base alle norme attualmente vigenti.

Esempi:
☐ in base a **domanda di permesso/domanda di concessione (legge 47/85 e successive modificazioni) in sanatoria** presentata al Comune di ..... in data ....., allegata in copia alla presente, unitamente alla copia dei prescritti versamenti effettuati. Al riguardo dichiara di avere regolarmente ottemperato a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa statale e regionale in materia e che l'immobile per cui richiede la fornitura non presenta caratteristiche ostative all'ottenimento della concessione/permesso in sanatoria;
☐ in base a **denuncia di inizio attività (D.i.A.)** presentata ai sensi dell'art.22, comma 3 del DPR 380/01 e successive modificazioni/art.4, comma 7 della Legge 493/93 e successive modificazioni" al Comune di ..... in data ..... in relazione alla quale è intervenuto **il silenzio-assenso** del predetto comune, non essendo necessaria per l'esecuzione di dette opere né concessione edilizia né autorizzazione;
☐ in base ad **autorizzazione** n. ....., del ....., rilasciata da .....
☐ **prima della data del 30.01.1977**
☐ in **assenza di qualsivoglia provvedimento** o comunicazione all'Amministrazione competente, non essendo questi necessari per l'esecuzione di dette opere;
☐ **(Nel caso *di infrastruttura di telecomunicazioni scegliere fra uno dei seguenti punti*)**
- in base a **richiesta di autorizzazione** di cui all'art.87 del decreto legislativo 1.8.2003, n.259, presentata al comune di ....., in data ....., in relazione alla quale non é intervenuto alcun provvedimento di diniego secondo modalità e termini indicati nel citato decreto;
- in base a **denuncia di inizio attività** di cui all'art.87 del decreto legislativo 1.8.2003, n.259, presentata al comune di ....., in data ....., in relazione alla quale non é intervenuto alcun provvedimento di diniego alla data di presentazione della presente dichiarazione;

(***Aggiungere inoltre***) dichiara altresì che l'installazione dell'impianto (***scegliere fra uno dei seguenti punti***)
- **non** presuppone la realizzazione di opere civili o, comunque, l'effettuazione di scavi e l'occupazione di suolo pubblico;
- presuppone la realizzazione di opere civili o, comunque, l'effettuazione di scavi e l'occupazione di suolo pubblico e di avere presentato in proposito relativa richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art.88 del decreto legislativo 1.8.2003, n.259, in data ....., in relazione alla quale non è intervenuto entro i termini indicati dalla predetta norma alcun provvedimento di diniego.

(4) precisare se trattasi di impresa, ente, società, associazione, ecc
(5) Compilare le sole voci d'interesse, indicando in particolare l'esatta ragione sociale e gli altri dati dell'impresa, anche individuale, titolare del contratto di fornitura, se diversi da quelli della persona fisica del richiedente.

AVVISO

In attuazione delle disposizioni dell'art.38, comma 3, del DPR 28 dicembre 2000, n.445, le richieste, recanti anche dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, assumono validità **solo se fatte pervenire all'ufficio di** *(estremi del Fornitore)* ..... **in indirizzo unitamente a una fotocopia (fronte/retro), in carta semplice, dell'intero documento di identità del richiedente.**

Per ulteriori chiarimenti resta a sua disposizione il *(estremi del servizio/contatto offerto dal Fornitore)*
.....

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI (PRIVACY)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 Decreto Legislativo n° 196/2003 (art.48 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
Il trattamento dei dati da lei forniti è finalizzato alla valida stipula dei contratti di connessione e di fornitura di energia elettrica da lei richiesti.
Titolari del trattamento, rispettivamente in qualità di Fornitore e di Distributore sono:
- *(Responsabile del Fornitore)* .....;
- Enel Distribuzione, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato per la carica presso la sede della società in Roma, Via Ombrone, 2-00198 RM.
I dati forniti sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per dar seguito alla sua richiesta di stipula dei contratti per la connessione e per la fornitura di energia elettrica.
Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale di *(estremi del Fornitore)*..... e di Enel Distribuzione, per quanto di rispettiva competenza, e/o da soggetti terzi che abbiano con essa rapporti di servizio.
Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come essi vengono utilizzati.
Ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento. Ha altresì, il diritto di opporsi, in tutto e in parte, per motivi legittimi, gratuitamente al trattamento dei dati personali che la riguardano ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, nonché ai trattamenti ai fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva. Può rivolgersi per tutto ciò per quanto riguarda la società:
- *(Responsabile del Fornitore)* .....;
- Enel Distribuzione al Responsabile della Funzione Vettoriamento della Rete elettrica e Rete gas della Divisione Infrastrutture e Reti, domiciliato per la carica presso la sede della società in Roma, Via Ombrone, 2, 00198 RM;
nella loro qualità di Responsabili del trattamento designati dai relativi titolari.Il conferimento dei dati da parte sua è obbligatorio in quanto previsto da disposizioni normative e si rende, pertanto, necessario per procedere alla valida stipula dei contratti di connessione e di fornitura di energia elettrica: e invero, è fatto divieto a tutte le aziende erogatrici di servizi pubblici di somministrare le loro forniture se non in presenza di una dichiarazione sostitutiva che attesti quanto prescritto dall'art.48 del DPR 6 giugno 2001, n.380 e

Enel

Distribuzione

successive modificazioni e integrazioni. Pertanto, nel caso in cui lei non fornisca i dati o non acconsenta a trattarli non sarebbe possibile perfezionare i contratti di connessione e di fornitura (che in tal caso risulterebbero nulli), né dar corso all'erogazione del servizio.
I suoi dati possono essere comunicati a Enti Pubblici, alle competenti Autorità o a soggetti privati nel rispetto delle prescrizioni del decreto legislativo 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti se non in quanto prescritto da espresse disposizioni normative. Si informa, infine, che i dati forniti possono venire a conoscenza dei soggetti preposti alla gestione dei contratti di connessione e di fornitura di energia elettrica, in qualità di incaricati del trattamento.

RICHIESTA PER NUOVA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER USI DIVERSI DALLE ABITAZIONI, RECANTE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (artt.46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Numero cliente _____/___

Numero POD _____

Con la presente richiesta, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR n°445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, il sottoscritto ....., nato a....., il....., codice fiscale .....chiede una nuova fornitura di energia elettrica per usi diversi dalle abitazioni per l'immobile/impianto con relative opere annesse(1) di seguito indicato, adibito/utilizzato(1) ..... A tal fine,

DICHIARA

1) che, in conformità a quanto prescritto dall'art.48 del DPR 6 giugno 2001, n°380 e successive modificazioni, e dalle norme regionali vigenti in materia, l'immobile sito nel comune di ....., in ....., n° civico ..... scala ..... piano ..... interno ....., è stato realizzato(2):

- in base a **permesso di costruire o concessione edilizia** n°..... del....., rilasciato dal comune di ..... ,
- in base a **permesso in sanatoria o concessione in sanatoria** n°..... del ....., rilasciato dal comune di .....,
- ***(trascrivere il testo,*** riportato ***al punto 3 delle istruzioni, relativo al caso di interesse)*** .....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Che presso il luogo di fornitura, sito nel comune di ....., in ..... (2):

- **non sono presenti immobili o impianti o opere,** utilizzati per l'esercizio della menzionata attività e destinati a essere alimentati con la fornitura richiesta, per i quali debbano rendersi le dichiarazioni previste dalla normativa urbanistica vigente (art.48 del DPR 6 giugno 2001, n° 380 e successive modificazioni);
- esiste installazione con caratteristiche di **mobilità o di precarietà** la cui condizione, ai fini urbanistici, è definita con autorizzazione n°..... del..... rilasciata da.....

dichiara inoltre che la fornitura di energia elettrica verrà utilizzata esclusivamente per l'attività sopra menzionata .

3) Che, nel caso di impianto per sollevamento acqua, la fornitura di energia elettrica verrà utilizzata **esclusivamente** per detto impianto.

(Nel caso di forniture ubicate nella Regione Veneto) DICHIARA INOLTRE

che, in conformità a quanto prescritto dalla Legge Regionale 61/85 successive modificazioni, per l'immobile sopra menzionato è stato ottenuto il certificato di agibilità o è stata presentata in data....., al Sindaco del Comune di ....., richiesta per il rilascio del certificato di agibilità e che in relazione a detta richiesta, poiché non è intervenuto alcun provvedimento di diniego, si è formato il silenzio-assenso e ha/non ha(1) ottenuto certificazione ASL che attesta i requisiti igienico sanitari. Ovvero, se sussistono le condizioni previste dall'art.90 della legge di cui sopra, si impegna a presentarlo entro 4 anni dalla data inizio lavori avvenuto il .....

(da compilare solo in caso di società/impresa/ente/associazione/ ecc.)

che richiede detta fornitura per conto .....(4) codice fiscale .....,
P.IVA ..... e che detta .....(4) è/non è(1) iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) di ..... (5), sezione .....(5)
R.E.A.....(5), di cui il sottoscritto ha i poteri di rappresentanza in qualità di.....(5)

Luogo e Data Firma

Firma

....

.....

AVVERTENZE

E' necessario inoltrare la presente richiesta in un unico plico (unico fax, unico invio postale) e unitamente alla fotocopia (fronte/retro), in carta semplice, di un documento di identità valido del richiedente.

Enel

Distribuzione

Enel

SPECIFICA TECNICA

ATTIVITA' NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI:

1. Accettazione della condizioni tecniche - economiche del preventivo secondo le modalità che Le verranno comunicate con la lettera preventivo.
(La mia comunicazione di fine opere non costituisce accettazione del preventivo)

2. L'attivazione (per il completamento delle opere e/o dall'intervento del personale) di Sua competenza:

X Realizzazione fabbricato per il punto di consegna Enel secondo quanto previsto dal paragrafo 8.3.9 della norma CEI 0-16 (in revisione applicabile) e in conformità alle indicazioni del capitolo 8.3 della "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" (in revisione applicabile) disponibili insieme agli locali di consegna previsti nella 4.2.9, locale di misura 1x2,50

X Realizzazione fabbricato in doppio di quello di cui alla lista 3.1 di collegamento fra la Cabina di Consegna e l'adiacente Cabina Primaria Utente. Detto edificio di fabbricato sarà collocato in posizione il più possibile baricentrica. Dimensioni minime interne da 12(20) (metri 3,60*2,30*2,10)

X Richiesta di fasi servizio relativamente al punto di consegna relativo Codice 20032 Via Mallo Produzione Mensile 0,0 kW 0,00 kVAR 0,00 0,00 kWh per una il tempo necessario ai lavori

X Consegna documentazione prevista relativa alla cabina elettrica di consegna e di smistamento e ai relativi impianti di terra (in conformità a quanto previsto dalla "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione")

X Stipula servitù inamovibile di elettrodotto per il locale di consegna e per la cabina di smistamento per l'importo di euro 500 (cinquecento) cadauna

□ .....

La "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" è disponibile nel sito internet all'indirizzo http://www.enel.it/it-IT/reti/guide_connessione/ dalla pagina dedicata ai Produttori e comunque disponibile presso l'Unità Territoriale cui fa il riferimento la sua pratica.

I tempi per l'esecuzione dei lavori saranno stimati fino alla consegna/collaudo del completamento delle opere sopra indicate (con impianto spento, con linea protetta).

Modalità di Comunicazione N.B. con allegato modello di comunicazione da compilare a cura del cliente)

- Utilizzare l'allegato "ALLEGATO F" della "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" tale modulo dovrà essere restituito al seguente indirizzo:

Enel Distribuzione S.p.A. – Distribuzione Territoriale Reti Toscana e Liguria – Unità Territoriale Livorno – Casella Postale 17018 – via Piandisco 20, 20134 Milano

(COMPILAZIONE DELLA PARTE SOTTOSTANTE A CURA DEL CLIENTE)

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto la presente Specifica Tecnica comprensiva di tutti gli allegati in essa richiamati (Richiesta Tecnico-Informativa e ALLEGATO F).

Data

Firma (nome e cognome)

Unità Operativa Rete

Codice Rintracciabilità

Codice Unità Territoriale

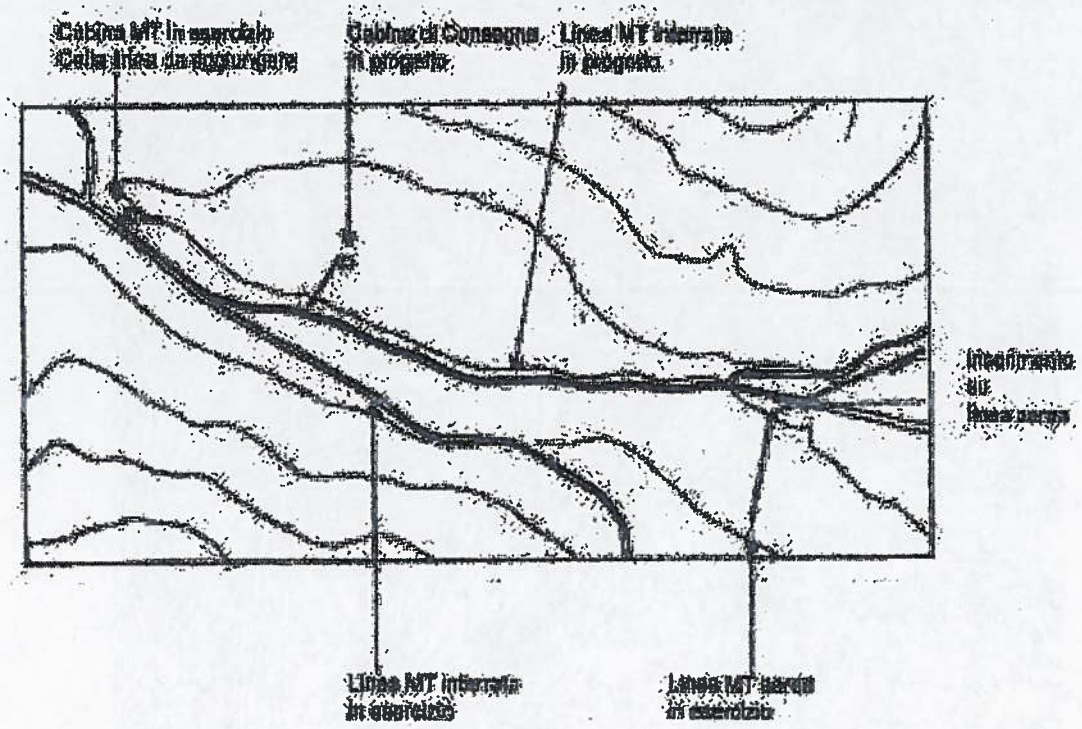
Enel

Distribuzione

[redacted]

[redacted]

[redacted]



[redacted]

Enel

Distribuzione

Comune di Rivalta (SV)
Denominazione: Impianto Rivalta
Mappa catastale
Pratica TO 2015/ (rev.nr.0 2011)

Impianto di rete per la connessione
Tratto in cavo sotterraneo in cabina Segh. Rivalta a Cabina Primaria Rivalta

scala 1:25.000

Linea MT interrata in progetto



planimetria 2/2

Enel

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

GESTIONE SERVIZI ED IMMOBILIARE

Enel Servizi - 00040 Pomezia (RM), Via Spoleto snc - Casella Postale 229

RACCOMANDATA AR

Spett.le
MARCOPOLO ENGINEERING SPA
VIA XI SETTEMBRE, 37
12011 Borgo San Dalmazzo CN

R
14683708009-0

Annullo
16 SET 2011

DEWI-OCC Offshore and
Certification Centre GmbH
Am Seedeich 9, D-27472 Cuxhaven

Type Certificate

TC - 070301, Rev. 1

This certificate for the wind turbine

E-53

with characteristic basic data given in the annex to the Statement of Compliance for the Design Assessment

is issued to

ENERCON GmbH
Dreekamp 5
D-26605 Aurich

This certificate attests compliance concerning design and manufacture with:

IEC 61400-1	"Wind turbine generator systems - Part 1: Safety requirements", Second Edition 1999-02
NVN11400-0	"Wind turbines – Part 0: Criteria for type-certification – Technical criteria", First Edition, 1999-04

in relation with IEC 61400 series

assessed acc. to	IEC Type Class S A
	NVN Type Class S A

This Type Certificate is based on the following documents:

STC - 070302, Rev. 1	Statement of Compliance for the Design Assessment of the Wind Turbine E-53, DEWI-OCC, dated 2007-05-16
STC - 070304, Rev. 0	Statement of Compliance for the Prototype Testing of the Wind Turbine E-53, DEWI-OCC, dated 2007-03-21
STC - 070303, Rev. 0	Statement of Compliance for the Manufacturing Evaluation of the Wind Turbines E-44 / E-48 / E-53, DEWI-OCC, dated 2007-03-21

The conformity evaluation was carried out according to DEWI-OCC-VA-01, "Verfahrensanweisung für die Zertifizierung von Windenergieanlagen und deren Komponenten", Rev. 3, 2005.

Changes in design or in the manufacturing process have to be approved by DEWI-OCC; otherwise this Type Certificate loses its validity. The present Type Certificate is subject to surveillance and valid until 15th May 2013.

Cuxhaven, 16th May 2008

Dipl.-Ing. Jürgen Kröning
Head of DEWI-OCC Certification Body for Wind Turbines

Deutscher Akkreditierungs Rat
DAR
DAP-ZE-3782.00

Cognome BERTOLOTTO

Nome ALESSIA

nato il 31/01/1983

(atto n. 99 P 1 S A2

a CUNEO (CN)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza VIGNOLO (CN)

Via VIA ROMA 3

Stato civile stato libero

Professione STUDENTESSA

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura m. 1,60

Capelli CASTANI

Occhi CASTANI

Segni particolari N.N.



Firma del titolare

VIGNOLO (CN) 03-08-2006

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO

Diritti Segr. Euro

diritto fisso

diritti di segr.

CARTA D'IDENTITÀ

Validità prorogata ai sensi dell'Art. 31 del D.L. 25/06/2009 n. 11

fino al - 2 AGO. 2016

IL SINDACO
(Roberto GIRAUDO)

COMUNE DI VIGNOLO

Scadenza 02/06/2011

AN 1186759

I.P.Z.S. OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI

VIGNOLO (CN)

CARTA D'IDENTITA'

N.° AN 1186759

DI

BERTOLOTTO ALESSIA

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di SIENA

Visura ordinaria societa' di capitale

SEMIA GREEN SRL

Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Sede legale:	SIENA (SI) STRADA MASSETANA ROMANA 58/D cap 53100
Indirizzo PEC:	SEMIAGREEN@LEGALMAIL.IT
Codice fiscale:	01339180521
Numero REA:	SI - 139610

Indice del documento

Sede 3
Informazioni da statuto/atto costitutivo 3
Estremi di costituzione 3
Sistema di amministrazione e controllo 3
Oggetto sociale 3
Poteri 4
Altri riferimenti statutari 5
Capitale e strumenti finanziari 5
Soci e titolari di diritti su quote e azioni 5
Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 27/09/2012 5
Variazioni sulle quote sociali che hanno prodotto l'elenco sopra riportato 6
Amministratori 6
Forma amministrativa adottata 6
Elenco amministratori 6
Sindaci, membri, organi di controllo 7
Organi di controllo 7
Elenco sindaci, membri degli organi di controllo 8
Titolari di altre cariche o qualifiche 8
Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri 9
Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda 9
Attività, albi ruoli e licenze 9
Attività 9
Sedi secondarie ed unita' locali 10
Aggiornamento impresa 10

Sede

Iscrizione REA Numero repertorio economico amministrativo (REA): 139610
Sede legale SIENA (SI)
STRADA MASSETANA ROMANA 58/D cap 53100
Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: SEMIAGREEN@LEGALMAIL.IT
Partita Iva 01339180521

Informazioni da statuto/atto costitutivo

Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01339180521
del Registro delle Imprese di SIENA
Data iscrizione: 29/05/2012
Sezioni Iscritta nella sezione ORDINARIA il 29/05/2012

Informazioni costitutive Data atto di costituzione: 24/05/2012

Sistema di amministrazione e controllo

Durata della società Data termine: 31/12/2050
Scadenza esercizi Scadenza primo esercizio: 31/12/2012
Scadenza esercizi successivi: 31/12
Sistema di amministrazione e controllo contabile Sistema di amministrazione adottato: AMMINISTRAZIONE PLURIPERSONALE COLLEGIALE
Soggetto che esercita il controllo contabile: COLLEGIO SINDACALE

Forme amministrative **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** (in carica)

Collegio sindacale Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

Oggetto sociale

OGGETTO SOCIALE:
LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L ESERCIZIO, DIRETTO E/O INDIRETTO, TRAMITE PARTECIPAZIONE A SOCIETA' DI QUALUNQUE TIPO, ENTI, CONSORZI E IMPRESE, IN ITALIA ED ALL ESTERO, DI SERVIZI CONSISTENTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITA': (A) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DEL RISPARMIO ENERGETICO E NELLA PRODUZIONE DI ENERGIA IN TUTTE LE SUE FORME, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA' ED ENTI DI RICERCA; (B) LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE IN PROPRIO E PER CONTO TERZI DI IMPIANTI DI QUALSIASI GENERE, TIPOLOGIA E DIMENSIONE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI DI OGNI TIPO, NONCHE' L'INDIVIDUAZIONE E L'ACQUISIZIONE A QUALSIASI TITOLO DI SITI IDONEI ALL'INSTALLAZIONE E ALLA CONDUZIONE DEI PREDETTI IMPIANTI; (C) LA GESTIONE TECNICA, ECONOMICA E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI DI CUI ALLA PRECEDENTE LETTERA (B); (D) LO SFRUTTAMENTO ECONOMICO DEGLI IMPIANTI ORA CITATI E DELLE AREE ADIACENTI; (E) L ACQUISTO, LA PRODUZIONE E LA VENDITA DI FONTI ENERGETICHE NONCHE' OGNI ALTRA ATTIVITA', FATTE SALVE LE RISERVE DI LEGGE, LEGATA ALL ACQUISTO, ALLA PRODUZIONE E ALLA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA E FONTI DI ENERGIA IN GENERE, IVI INCLUSO L ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' AVENTI PER OGGETTO L ACQUISTO, LA PRODUZIONE E LA VENDITA DI FONTI DI ENERGIA. PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI LA SOCIETA' POTRA' IN PARTICOLARE PROCEDERE, DIRETTAMENTE O TRAMITE AFFIDAMENTO A TERZI, PURCHE' NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA, ALLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E COLLAUDO DEI RELATIVI IMPIANTI, RETI E MANUFATTI, NONCHE' ALLA LORO MANUTENZIONE, SIA ORDINARIA CHE STRAORDINARIA E

PROGRAMMATA. LA SOCIETA' HA ALTRESI' PER OGGETTO L ESERCIZIO DIRETTO E/O INDIRETTO, TRAMITE PARTECIPAZIONI A SOCIETA' DI QUALUNQUE TIPO, ENTI, CONSORZI O IMPRESE, DI OGNI ALTRA ATTIVITA' ECONOMICA COLLEGATA DA UN VINCOLO DI STRUMENTALITA', ACCESSORIETA' E COMPLEMENTARIETA' CON TUTTE LE PRECEDENTI ATTIVITA' DI SOPRA ELENCATE. LA SOCIETA' INOLTRE, AL SOLO FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE E PURCHE' NON COSTITUISCA ATTIVITA' PREVALENTE RISPETTO A QUELLA PROPRIA DELL OGGETTO SOCIALE, SIA STRUMENTALE AD ESSA, ED AVVENGA NEL RISPETTO E NELL OSSERVANZA DELLA LEGGE, POTRA': (A) COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI E FINANZIARIE, MOBILIARI E IMMOBILIARI CHE SARANNO RITENUTE NECESSARIE E/O UTILI, DALL AMMINISTRATORE UNICO O DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PER IL CONSEGUIMENTO DELL OGGETTO SOCIALE; (B) STIPULARE FINANZIAMENTI CON ENTI FINANZIATORI, PRESTARE FIDEIUSSIONI, AVALLI ED OGNI ALTRA GARANZIA IN GENERE ANCHE NELL INTERESSE DI SOCIETA' CONTROLLATE O COLLEGATE ED A FAVORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O DEGLI ENTI FINANZIATORI; (C) CONCEDERE O RICEVERE PRESTITI DA SOCIETA' CONTROLLANTI, CONTROLLATE O AFFILIATE, IN OGNI CASO NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI APPLICABILI E CON ESCLUSIONE DI OGNI ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO O DI RILASCIO DI GARANZIE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO. LA SOCIETA' POTRA', INOLTRE, ASSUMERE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, MA NON COME ATTIVITA' PREVALENTE E NON AI FINI DEL COLLOCAMENTO NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' O IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO (CON ESCLUSIONE DELLE ATTIVITA' DI CUI AL D.LGS. N. 58 DEL 1998, DISCIPLINANTE LE SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE), NONCHE' COMPIERE OPERAZIONI FINANZIARIE UNICAMENTE AL FINE DI REALIZZARE L'OGGETTO PRINCIPALE, CON ESCLUSIONE TASSATIVA DELLE ATTIVITA' PER LEGGE RISERVATE A SOCIETA' AVENTI PARTICOLARI REQUISITI.

Poteri

Poteri associati alla carica di CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

LA SOCIETA' E' AMMINISTRATA O DA UN AMMINISTRATORE UNICO O DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. TANTO L AMMINISTRATORE UNICO QUANTO I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE VENGONO NOMINATI CON DECISIONE DEI SOCI, ANCHE TRA NON SOCI. GLI AMMINISTRATORI RESTANO IN CARICA FINO A REVOCA O DIMISSIONI O PER IL PERIODO DETERMINATO DAI SOCI AL MOMENTO DELLA NOMINA. QUALORA VENGA ELETTO UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, QUESTO SARA' FORMATO DA TRE MEMBRI. IL CONSIGLIO, QUALORA NON ABBIANO PROVVEDUTO I SOCI, ELEGGE UN PRESIDENTE, NOMINA UN SEGRETARIO ANCHE ESTRANEO AL CONSIGLIO STESSO E ALLA SOCIETA'. IL PRESIDENTE E' RIELEGGIBILE. IL CONSIGLIO PUO' ATTRIBUIRE DELEGHE SPECIFICHE A UNO O PIU' DEI SUOI MEMBRI.L AMMINISTRATORE UNICO O IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SONO INVESTITI DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', AD ECCEZIONE DI QUANTO E' ESPRESSAMENTE RISERVATO DALLA LEGGE E DAL PRESENTE STATUTO ALL ASSEMBLEA. TANTO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE QUANTO L AMMINISTRATORE UNICO GODRANNO, NEI LIMITI PREVISTI DALLA LEGGE, DAL CODICE CIVILE E DAL PRESENTE STATUTO, DEL PIU' AMPIO POTERE DI DELEGA E, PERTANTO, POTRANNO NOMINARE UN COMITATO ESECUTIVO ED UNO O PIU' CONSIGLIERI DELEGATI. LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN OGNI SEDE AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA SPETTANO, NEI LIMITI DELLE DELEGHE EVENTUALMENTE CONFERITE: - O ALL AMMINISTRATORE UNICO; - O AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE; - O AL CONSIGLIERE O CONSIGLIERI EVENTUALMENTE DELEGATI DAL CONSIGLIO, ANCHE DISGIUNTAMENTE DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO STESSO. L ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' DELIBERARE CHE L USO DELLA FIRMA SOCIALE SIA CONFERITO, PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' ED EVENTUALMENTE A TERZI, SIA CONGIUNTAMENTE SIA DISGIUNTAMENTE.

Ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

SUGLI UTILI NETTI RISULTANTI DAL BILANCIO VIENE DEDOTTO IL 5% (CINQUE PER CENTO) DA ASSEGNARE ALLA RISERVA LEGALE FINO A CHE QUESTA NON ABBIA RAGGIUNTO IL QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE. IL RESIDUO VIENE RIPARTITO TRA I SOCI IN PROPORZIONE ALLE QUOTE POSSEDUTE, SALVO DIVERSE DISPOSIZIONI CHE POTESSERO ESSERE PRESE DAI SOCI IN SEDE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO. I DIVIDENDI NON ESATTI ANDRANNO PRESCRITTI A FAVORE DEL FONDO DI RISERVA DOPO 5 (CINQUE) ANNI DAL GIORNO IN CUI VENNERO ESIGIBILI. LE SOMME EVENTUALMENTE VERSATE DAI SOCI ALLA SOCIETA', SIA IN CONTO CAPITALE CHE A TITOLO DI FINANZIAMENTO, PROPORZIONALMENTE ALLE QUOTE POSSEDUTE NON POTRANNO MAI ESSERE FRUTTIFERE DI INTERESSI A FAVORE DEI SOCI STESSI, SALVO DIVERSA DECISIONE DEI SOCI.

Altri riferimenti statutari

Clausole di prelazione *Informazione presente nello statuto/atto costitutivo*

Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in EURO

Deliberato: 2.700.000,00
Sottoscritto: 2.700.000,00
Versato: 2.700.000,00
Conferimenti in DENARO

Conferimenti e benefici

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO
VIENE CONFERITO IL RAMO D'AZIENDA

Soci e titolari di diritti su quote e azioni

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 27/09/2012

Capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 2.700.000,00 EURO

PROPRIETA'

Quota di nominali: 1.080.000,00 EURO
Di cui versati: 1.080.000,00
MARCOPOLO ENGINEERING S.P.A. SISTEMI ECOLOGICI
Codice fiscale: 02090330040
Tipo di diritto: PROPRIETA'

Domicilio del titolare o rappresentante comune
BORGO SAN DALMAZZO (CN) VIA XI SETTEMBRE 37 cap 12011

PROPRIETA'

Quota di nominali: 1.620.000,00 EURO
Di cui versati: 1.620.000,00
SIENA AMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 00727560526
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **SIENA AMBIENTE S.P.A**
Tipo di diritto: PROPRIETA'

Domicilio del titolare o rappresentante comune
POGGIBONSI (SI) LOCALITA' SALCETO 55 cap 53036

Variazioni sulle quote sociali che hanno prodotto l'elenco sopra riportato

Pratica con atto del 19/09/2012

Data deposito: 27/09/2012
Data protocollo: 27/09/2012
Numero protocollo: SI -2012-15767

Amministratori

Forma amministrativa adottata

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero amministratori in carica: 3
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO
Data inizio carica: 24/05/2012

Elenco amministratori

AMMINISTRATORE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

CINI MASSIMO
Rappresentante dell'impresa
Nato a PONTEDERA (PI) il 09/03/1960
Codice fiscale: CNIMSM60C09G843U
Domicilio: PONSACCO (PI) VIA SAN PIERO E CASATO 15 cap 56038

Cariche e poteri

AMMINISTRATORE
nominato con atto del 24/05/2012
Data iscrizione: 29/05/2012
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO
Data presentazione carica: 25/05/2012

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
nominato con atto del 25/07/2012
Data iscrizione: 12/12/2012
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014

Poteri
FERMI RESTANDO I POTERI DI CUI ALLA LETT. B) DELLA DELIBERA DEL 25.07.2012 E DI CUI ALL'ART. 6 DEI PATTI PARASOCIALI, IL PRESIDENTE
HA LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA, FIRMA TUTTI GLI ATTI SOCIALI, ESERCITA LA TUTELA LEGALE DELLA SOCIETA IN TUTTI I GRADI DI GIUDIZIO ED IN OGNI SEDE GIUDIZIARIA CON FACOLTA' DI NOMINARE DIFENSORI, PROCURATORI, ARBITRI E PERITI AL FINE DI DARE ATTUAZIONE A TUTTE LE AZIONI NECESSARIE A TUTELA DEI DIRITTI E DEGLI INTERESSI LEGITTIMI DELLA SOCIETA; HA IL POTERE DI TRANSARE NEI LIMITI DEL VALORE SPECIFICATO AL SUCCESSIVO PARAGRAFO 1.1.
POTERI DI SPESA;
COORDINA LE ATTIVITA DI TUTTI GLI ORGANI SOCIALI, ASSICURANDO LA RECIPROCA INFORMAZIONE E L'INTEGRAZIONE OPERATIVA DEGLI STESSI; PRESIEDE ED ORGANIZZA IL LAVORO DEGLI ORGANI SOCIALI, TIENE I RAPPORTI INTERNI ED ESTERNI DELLA SOCIETA, CON I SOCI E LE ISTITUZIONI;
SOVRINTENDE ALLE FUNZIONI DI COMUNICAZIONE, DI PUBBLICHE RELAZIONI E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA SOCIALI, DI RAPPORTI CON GLI UTENTI ED IL PUBBLICO;
ESPONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LE SITUAZIONI CONTABILI INFRANNUALI, ASSICURANDO LA VERIFICA DEI RISULTATI ANCHE CON I RESPONSABILI DEI SERVIZI, PROPONE LE SCELTE FINANZIARIE E PATRIMONIALI, I CRITERI E GLI INDIRIZZI PER L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E PER L'USO OTTIMALE DELLE RISORSE (PERSONALE, MEZZI OPERATIVI, ECONOMICI E FINANZIARI), NONCHE GLI INDIRIZZI DI MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E NE CURA L'ATTUAZIONE SULLA BASE DEI CRITERI ED INDIRIZZI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
SOVRINTENDE E CURA LE RELAZIONI SINDACALI E PROVVEDE A DARE ESECUZIONE ALLE

DECISIONI DELL'ASSEMBLEA E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN TALE SETTORE.
1.POTERI DI SPESA
IL PRESIDENTE HA LA FIRMA DI TUTTI GLI ATTI SOCIALI E DISPONE I PAGAMENTI SENZA LIMITI DI IMPORTO PER GLI ATTI RICORRENTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE E PER I PAGAMENTI PREVISTI PER LEGGE, PER REGOLAMENTO E PER CONTRATTO (ES: IMPOSTE E TASSE, STIPENDI, ECC..). PER ACQUISIZIONE, VENDITA O COSTITUZIONE DI DIRITTI A FAVORE DI NEWCO O DI TERZI, O ALTRA ATTIVITA DISPOSITIVA IN MATERIA DI PARTECIPAZIONI A FORME DI ESERCIZIO COLLETTIVO D'ATTIVITA DI IMPRESA, A SCOPO LUCRATIVO O MUTUALISTICO, AZIENDE O RAMI D'AZIENDA, IL PRESIDENTE HA POTERI DI SPESA PER VALORI FINO AD EURO 100.000,00 (CENTOMILA/00) PER SINGOLA OPERAZIONE E COMPLESSIVAMENTE FINO A EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA/00) IN RAGIONE D'ANNO, INTENDENDOSI DA INCLUDERE IN TALE AMMONTARE ANCHE LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA- CALCOLATA IN RELAZIONE ALLA QUOTA ACQUISTATA - DELLA SOCIETA OVVERO DELL'AZIENDA O RAMO D'AZIENDA ACQUISITI.

AMMINISTRATORE **MENGHETTI FABIO**
Rappresentante dell'impresa
Nato a SIENA (SI) il 05/08/1965
Codice fiscale: MNGFBA65M05I726O
Domicilio: SIENA (SI) STRADA DI MONASTERO 30 cap 53100

Cariche e poteri **AMMINISTRATORE**
nominato con atto del 25/07/2012
Data di prima iscrizione: 29/05/2012
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 30/11/2012

AMMINISTRATORE **BERTOLOTTO ALESSIA**
Rappresentante dell'impresa
Nata a CUNEO (CN) il 31/01/1983
Codice fiscale: BRTLSS83A71D205T
Domicilio: VIGNOLO (CN) VIA ROMA 5 cap 12010

Cariche e poteri **AMMINISTRATORE**
nominato con atto del 25/07/2012
Data di prima iscrizione: 29/05/2012
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 30/11/2012

Sindaci, membri, organi di controllo

Organi di controllo

Collegio sindacale
Numero in carica: 5

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE **CRAVERO GIUSEPPE**
Nato a SAVIGLIANO (CN) il 07/12/1969
Codice fiscale: CRVGPP69T07I470G
Domicilio: SAVIGLIANO (CN) VIA NOVELLIS 25 cap 12038

Cariche e poteri **PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE**
nominato con atto del 01/08/2012
Data iscrizione: 09/08/2012
Durata in carica: 3 ESERCIZI

REGISTRO REVISORI LEGALI Numero: 110074
Data: 17/12/1999
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO SUPPLENTE **BURRINI CESARE**
Nato a SIENA (SI) il 22/05/1956
Codice fiscale: BRRCSR56E22I726D
Domicilio: SIENA (SI) VIALE VITTORIO EMANUELE II 17 cap 53100

Cariche e poteri **SINDACO SUPPLENTE**
nominato con atto del 01/08/2012
Data iscrizione: 09/08/2012
Durata in carica: 3 ESERCIZI

REGISTRO REVISORI LEGALI Numero: 31 BIS
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO SUPPLENTE **MARCHETTI EMANUELE**
Nato a CUNEO (CN) il 13/04/1969
Codice fiscale: MRCMNL69D13D205N
Domicilio: CAVALLERMAGGIORE (CN) VIA SOLFERINO 6 cap 12030

Cariche e poteri **SINDACO SUPPLENTE**
nominato con atto del 01/08/2012
Data iscrizione: 09/08/2012
Durata in carica: 3 ESERCIZI

REGISTRO REVISORI LEGALI Numero: 110688
Data: 17/12/1999
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Titolari di altre cariche o qualifiche

SINDACO **CABUTTI ELENA**
Nata a TORINO (TO) il 19/08/1967
Codice fiscale: CBTLNE67M59L219D
Domicilio: CUNEO (CN) VIA ROMA 27 cap 12100

Cariche e poteri **SINDACO**
Nominato il 01/08/2012
Durata in carica: 3 ESERCIZI

REGISTRO REVISORI LEGALI
Numero: 109807
Data: 17/12/1999
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO **SUSINI RAFFAELE**
Nato a RADDA IN CHIANTI (SI) il 11/07/1959
Codice fiscale: SSNRFL59L11H153H
Domicilio: POGGIBONSI (SI) VIA F. BRUSCHETTINI 17 cap 53036

Cariche e poteri **SINDACO**
Nominato il 01/08/2012
Durata in carica: 3 ESERCIZI

REGISTRO REVISORI LEGALI
Numero: 31
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

CONFERIMENTO
Data atto: 01/08/2012
Data deposito: 03/08/2012
Data protocollo: 03/08/2012
Numero protocollo: CN-2012-28541
Notaio: PRSVCN66D21D612V
Numero repertorio: 23421

Cedente
MARCOPOLO ENGINEERING S.P.A. SISTEMI ECOLOGICI
Codice fiscale: 02090330040

Cessionario
SEMIA GREEN SRL
Codice fiscale: 01339180521

Attività, albi ruoli e licenze

Attività

Inizio attività *(informazione storica)*
Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 20/06/2012

Attività prevalente esercitata dall'impresa
PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PROPRIO E PER CONTO TERZI DI IMPIANTI DI QUALSIASI GENERE TIPOLOGIA E DIMENSIONE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI DI OGNI TIPO

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività prevalente *(informazione di sola natura statistica)*
Codice: 35.11 - Produzione di energia elettrica
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Attivita' esercitata nella sede legale
PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PROPRIO E PER CONTO TERZI DI IMPIANTI DI QUALSIASI GENERE TIPOLOGIA E DIMENSIONE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI DI OGNI TIPO

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività *(informazione di sola natura statistica)*
Codice: 35.11 - Produzione di energia elettrica
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 20/06/2012

Sedi secondarie ed unita' locali

UNITA' LOCALE n. 1
SEDE OPERATIVA
Data apertura: 05/12/2013
Indirizzo ABBADIA SAN SALVATORE (SI)
LOCALITA' POGGIO ALLA BILLA SNC cap 53021
Attivita' esercitata GESTIONE IMPIANTI DI CAPTAZIONE DEL BIOGAS DA DISCARICA
Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (informazione di sola natura statistica)
Codice: 38.21.09 - Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 05/12/2013

UNITA' LOCALE n. 2
SEDE OPERATIVA
Data apertura: 05/12/2013
Indirizzo ASCIANO (SI)
LOCALITA' TORRE A CASTELLO SNC cap 53041
Attivita' esercitata GESTIONE IMPIANTI DI CAPTAZIONE DEL BIOGAS DA DISCARICA
Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (informazione di sola natura statistica)
Codice: 38.21.09 - Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 05/12/2013

UNITA' LOCALE n. 3
SEDE OPERATIVA
Data apertura: 05/12/2013
Indirizzo SINALUNGA (SI)
LOCALITA' LE MACCHIAIE SNC cap 53048
Attivita' esercitata GESTIONE IMPIANTI DI CAPTAZIONE DEL BIOGAS DA DISCARICA
Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (informazione di sola natura statistica)
Codice: 38.21.09 - Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 05/12/2013

Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo: 16/12/2013